ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16, con edizione del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Sera» e a «Le Ultime Notizie», Italia L. 15, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 3, Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50, Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 60-44

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 - Trieste, Giovedì 8 Ottobre 1936, Anno XIV - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53, Amministrazione 78-51 — Pubblicità 60-44 Nuova Serie N. 5232

IL RITORNO A QUOTA 90

Le ampie prospettive aperte

alle attività produttive e commerciali della Nazione

ROMA, 7

Dopo essere rimaste chiuse come è noto dal 26 settembre scorso, le Borse italiane si sono riaperte stamane riprendendo le loro normali transazioni. Le segnalazioni dalla Borsa di Roma e dalle Borse delle altre città registrano che nelle varie piazze la riapertura del mercato dei valori è stata contrassegnata da animazione notevolissima di affari e da vivaci tendenze al rialzo su tutti i comparti della quota.

I titoli di Stato in aumento

In testa alle trattazioni, per volume e vivacità di affari, si sono piazzati i titoli di Stato e in modo speciale la Rendita 5 per cento che con oggi ha cominciato ad essere ufficialmente quotata. La Rendita 5 per cento ha toccato massimi di 92.50, registrando in tal modo miglioramenti di oltre un punto sui corsi della precedente chiusura.

Molto richiesti e in attiva tendenza tutti gli altri titoli di Stato, Buoni del Tesoro 1940 e 1941 che sono stati richiesti largamente intorno al corso di 101.50 con circa un punto di vantaggio sulla precedente chiusura.

Tutti i settori dei valori azionari può dirsi abbiano largamente partecipato all'animazione e alla ferma tendenza che ha caratterizzato questo comparto. Largamente trattati tutti i gruppi degli elettrici. Negli altri settori animate trattazioni su Montecatini. Da sottolineare il contegno dei valori immobiliari e cioè dei titoli direttamente interessati alla grande operazione finanziaria del prestito redimibile 5 per cento sul patrimonio immobiliare. Contrariamente alle previsioni che in qualche ambiente si affacciavano, non soltanto i titoli immobiliari non hanno risentito flessione alcuna ma hanno mantenuto e migliorato le loro posizioni.

La nuova quota della lira

Nel comparto dei titoli industriali, dopo un vivace rialzo registrato in apertura di Borsa, si è registrata qualche lieve flessione dei prezzi a metà Borsa per realizzi di beneficio facilmente assorbita. In seguito la quota dei valori azionari ha ripreso migliorando nuovamente in chiusura e rimanendo più ferma anche nel dopoborsa.

Per quanto si riferisce ai cambi le segnalazioni delle piazze monetarie italiane ed estere concordano nel documentare come la lira, dopo il ritorno a quota 90, si è adeguata con sintomatica ed efficientissima elasticità di scambi alle sue posizioni rispetto al dollaro e alla sterlina: troviamo così la sterlina che lasciammo nella precedente chiusura di borsa a 64.46, trattata a 93.25 e il dollaro passa da 12,715 a 19, punto esatto della ripristinata quota novanta. Il franco francese chiude sul corso di 88.80 e il franco svizzero a 436.50.

Il Giornale d'Italia *esamina l'azione che deve svolgere tutta l'attività economica italiana in seguito al ritorno della lira alla sua quota 90. Premesso che ognuno trarrà dal nuovo ambiente economico che la revisione monetaria va creando, tutti i motivi ideali e operativi per la disciplina e lo sviluppo attivo del suo lavoro, il giornale dice che l'agricoltura, che sta alla base della vita nazionale, sa che la fermezza dei suoi prezzi è nel nuovo ambiente monetario la prima condizione per la stabilità economica e sociale interna.*

Il ritmo del lavoro e degli affari

Vi è un immediato rapporto fra i prezzi agricoli e il costo della vita e fra questo costo e i prezzi industriali. Bisogna coordinare questa catena. E bisogna provvedere alle origini. L'adeguamento monetario porta a tutti gli agricoltori una vitale garanzia. Il processo della deflazione dei prezzi è alla sua fine. Si ritorna alla stabilità. L'agricoltura non può e non deve godere un aumento dei suoi prezzi pari alla riduzione aurea della moneta, ma acquista la certezza che questi prezzi, ossia la sua rendita, si stabilizzano sul livello attuale. Una tale certezza può essere salutata dagli agricoltori come un lieto evento. Oggi si potrà tornare a investire il risparmio anche nelle proprietà e nei compiti agricoli. E avrà beneficio con l'agricoltore l'intera Nazionel

Passando al vasto settore dell'industria, è da notare che vi sono categorie le quali ricevono dalla revisione monetaria immediati e abbondanti rifornimenti di ossigeno. Sono le industrie estrattive come quelle dello zolfo e dei marmi, classicamente italiane che lavorano per l'esportazione e sono rimaste a terra, avendo perduto i mercati. Esse potranno riprendere la marcia.

Torneranno a vivere di vita propria anche quelle altre industrie che avevano pur esse bisogno della protezione statale per resistere sul mercato italiano alla concorrenza della produzione straniera. Tali le industrie del piombo, dello zinco, del magnesio. Si aprono anche le porte per le industrie dell'esportazione: le industrie tessili del cotone, della lana e del rayon, le industrie meccaniche e quelle automobilistiche. Sarà pure avviata alla ripresa l'industria delle costruzioni navali e la navigazione, l'industria alberghiera e tutte le attività connesse al turismo internazionale. Questa ripresa significa nuovo lavoro per vari settori, significa anche attrazione di abbondanti valute straniere. E' da precisare intanto che il rincaro delle materie prime importate non potrà disturbare il mercato nazionale.

Quanto al commercio, si può rilevale che il fenomeno dell'adeguamento monetario crea un maggior numero di affari. Le spese generali saranno ripartite su una maggior massa di merci in circolazione e saranno meno sentite. In quanto poi ai salari, ossia alla massa dei lavoratori, lo Stato ha già provveduto con le sue misure essenziali e categoriche, e il Partito continuerà nel controllo dei prezzi.

Ma, cresciuto il ritmo degli affari e delle vendite, cresce anche il ritmo del lavoro e questo è un movimento che va incontro a tutti i lavoratori. Perciò la massa del lavoro italiano può levarsi alla prospettiva di un aumento di attività e di impieghi. Molti vuoti nelle industrie potranno colmarsi, molte situazioni settimanali potranno essere migliorate. Si presenta al seguito di questo movimento anche un'elevazione della capacità di acquisto non individuale, ma collettiva dei lavoratori.

Oggi vi è solo da pensare al lavoro e ai nuovi doveri che esso impone.

Gli importanti compiti del Comitato corporativo centrale

ROMA, 7

Nel pomeriggio di lunedì 19 corrente, alle ore 16, il Duce presiederà a Palazzo Venezia la riunione del Comitato corporativo centrale.

L'adunanza non mancherà di rivestire particolare importanza, sia in relazione all'intensa ripresa dell'attività dell'organismo corporativo, come in rapporto ai recenti provvedimenti sull'adeguamento monetario deliberato dal Consiglio dei Ministri che ha realizzato un metro sicuro, reale, effettivo per tutto l'andamento della nostra economia, che trova nel Comitato corporativo centrale il suo maggiore organo di direzione e di coordinamento.

Il Comitato passerà in rassegna l'attività svolta dagli organismi corporativi convocati dopo la sua ultima riunione avvenuta nel gennaio scorso. Riferiranno pertanto i vicepresidenti delle seguenti Corporazioni: professione e arti, ospitalità, costruzioni edili, acqua, gas ed elettricità, comunicazioni, metallurgia e meccanica.

Oltre al parere da esprimere sulla costituzione dei vari Comitati tecnici corporativi proposti dalle Corporazioni competenti, il Comitato non mancherà di esaminare alcune altre notevoli questioni.

Come abbiamo più sopra rilevato la riunione del Comitato corporativo centrale segna l'inizio di un secondo ciclo di attività da parte dell'ordinamento corporativo; in previsione di tale ripresa gli uffici ministeriali stanno predisponendo, d'accordo con le Confederazioni e con le Federazioni nazionali di categoria competenti, il vasto materiale da sottoporre all'esame delle varie Corporazioni in questa nuova fase di lavoro. Si assicura così che alla convocazione della Corporazione delle barbabietole e dello zucchero fissata per le ore 10 del 22 corrente, terranno presto dietro le adunanze delle Corporazioni della zootecnica e dell'abbigliamento e successivamente tutte le altre.

Intanto la ripresa corporativa trova in atto il riordinamento dei servizi del Ministero realizzati recentemente nell'intento di potenziarne sempre più il funzionamento. Tale riordinamento, effettuato senza alcun onere finanziario e senza aumento delle direzioni generali esistenti, ha portato a un più razionale raggruppamento di uffici e di servizi dell'importante dicastero.

Alla direzione generale, comprendente il segretariato del Consiglio delle Corporazioni, affidata al comm. Anselmi, sono stati attribuiti i servizi del lavoro; alla direzione generale delle associazioni professionali, affidata al comm. Pierro sono stati assegnati i servizi riguardanti gli enti mutualistici collegati alle associazioni stesse; agli uffici della previdenza e dell'assistenza costituenti l'omonima direzione generale, affidata al comm. Carnevali, sono stati aggiunti i servizi relativi alle associazioni private; alla direzione generale del commercio, affidata al comm. Caravalle, sono stati assegnati i servizi relativi ai Consigli provinciali dell'economia corporativa e alle cooperative, mentre intatta ha mantenuto la propria struttura la direzione generale dell'industria, affidata al comm. Santoro.

Politica indipendente

PARIGI, 7

Tutti i giornali registrano il notevole miglioramento che è stato constatato negli ambienti economici italiani in seguito all'adeguamento della moneta e all'immediato generale miglioramento del mercato dei valori.

Numerosi sono gli organi di stampa che sottolineano il realismo della politica fascista. Naturalmente taluni giornali insistono nel voler dare alle misure prese dal Governo italiano un aspetto politico e mentre questi continuano erroneamente ad attribuire al provvedimento il carattere di un'adesione alla tendenza del fronte monetario anglo-franco-americano, altri più giustamente constatano l'assoluta indipendenza della politica italiana nei confronti di tutte le Cancellerie.

Ci si compiace inoltre che, malgrado gli sforzi compiuti per conservare l'autonomia della propria economia, l'Italia non rifiuti di preconizzare una larga collaborazione economica con il resto del mondo, a condizione che sia tenuta su basi sane e su principi di perfetto equilibrio.

Si contrappone infine tale disposizione dell'Italia fascista ai principi di rigoroso irrigidimento preconizzato dalla Germania di cui si preannunciano sempre più gravi difficoltà. Molti specialisti in materia finanziaria non esitano a prevedere per la Germania le più gravi difficoltà d'ordine economico.

La soluzione mussoliniana nelle impressioni tedesche

BERLINO, 7

Il giudizio che talune capitali estere avevano creduto di dare in rapporto alle misure finanziarie italiane e le varie combinazioni che le stesse capitali avevano creduto di riscontrare nelle misure stesse, relativamente alla politica estera di Roma, avevano lievemente influenzato la stampa tedesca, che ieri si chiedeva — finendo per escluderlo — se la grande politica estera avesse a che fare con le misure economiche. E' quindi con evidente compiacimento che oggi tutti i giornali riproducono l'affermazione di un confratello romano e sottolineano con grandi titoli che Roma non muta sostanzialmente le proprie direttive politiche e che il regolamento monetario non ha nulla a che fare con la politica estera. La *Frankfurter Zeitung* dedica il proprio editoriale a quella che definisce la soluzione di Mussolini. Il giornale afferma che meritano molta attenzione inanzi tutto la sicurezza con la quale il Governo di Roma ha adattato l'economia alla situazione venutasi a creare, e poi il fatto che l'Italia non si è lasciata assalire da preoccupazioni e da fretta, ma nello spazio di due giorni ha studiato i provvedimenti nei minimi particolari. Il giornale rileva poi che un altro merito di Roma è quello di avere assicurato l'indipendenza delle misure adottate. A questo proposito il foglio afferma che l'Italia non si è lasciata imporre trattative, ma ha deciso liberamente, riservandosi un margine del 10 percento per riguardo alle Nazioni interessate, affinchè esse possano giungere ad un adeguamento comune alla lira.

Plausi dei giornali romeni

BUCAREST, 7

I giornali romeni commentano l'adeguamento della lira italiana come un ottimo provvedimento economico, che avrà i suoi benefici sugli scambi e sulle relazioni internazionali. Anche gli altri provvedimenti finanziari adottati dal Governo italiano sono posti in grande rilievo dai maggiori giornali della sera.

Simpatici rilievi della stampa di Sciangai

SCIANGAI, 7

La stampa cinese compresa quella di lingua estera e gli ambienti economici di questo importantissimo centro finanziario internazionale hanno salutato con simpatia e compiacimento i recenti provvedimenti finanziari italiani. Quasi tutti i commenti sottolineano che essi sono un nuovo efficace contributo dell'Italia al miglioramento nei rapporti degli scambi internazionali. Taluni rilevano come, contrariamente a quanto avvenne e presumibilmente avverrà per altri Stati, l'Italia, grazie alla disciplina del Paese, alla saggezza e alla fermezza del Governo fascista, eviterà ogni perturbamento del mercato interno.

Nuovi consensi argentini

BUENOS AIRES, 7

I provvedimenti finanziari italiani ottengono sempre maggiori consensi dalla stampa argentina. La *Razon* scrive che la decisione di Mussolini è stata un colpo da maestro a beneficio del rasserenamento mondiale e della collaborazione dei popoli.

Il corso della lira a Londra

LONDRA, 7

Nel mercato monetario è continuata la ricerca di dollari e anche di divise continentali con conseguente indebolimento della sterlina. Il dollaro ha guadagnato due centesimi e un centesimo, chiudendo a 4.89. La lira italiana ha migliorato sul corso di ieri, che del resto rifletteva le incertezze ancora derivanti dalla chiusura della Borsa italiana, chiudendo a 93 per sterlina, dopo essere stata trattata a 92 7/8. Il franco francese è passato da 105 a 104 7/8. Anche le altre monete sono migliorate.

Borsa calma ad Amsterdam

AMSTERDAM, 7

La giornata della borsa dei cambi è trascorsa calma. Le oscillazioni nelle trattazioni della valuta estera si sono mantenute nei limiti normali.

Il Governo, a quanto si annuncia, studia un progetto col quale conserverà la clausola oro per i titoli emessi in valuta estera; non intende applicare però la presente misura sui titoli olandesi.

Le riunioni italo-francesi per l'unificazione dei contratti commerciali

ROMA, 7

Per continuare gli studi di unificazione delle norme sui contratti commerciali, si sono oggi riunite, alla presenza del Guardasigilli S. E. Solmi, la delegazione italiana presieduta da S. E. D'Amelio e quella francese presieduta dal Decano della facoltà di diritto di Parigi prof. Larnaude e della quale fanno parte i professori Capitan, Ripert, Picard, Hamele e Amiaud. S. E. Solmi, nell'inaugurare i lavori delle delegazioni, ha recato il saluto ai delegati e ha ricordato che il contratto di assicurazione trova le sue origini negli statuti e nelle consuetudini delle città marinare quali Marsiglia, Genova e Amalfi. Egli ritiene meritevole di considerazione il lavoro che i giuristi italiani e francesi vanno compiendo e augura che esso raggiunga risultati proficui per tutti. Il prof. Larnaude ha ringraziato il Ministro a nome delle due delegazioni che hanno subito dopo iniziato i lavori.

Proroga del modus vivendi fra Italia e Turchia

ANKARA, 7

Si annunzia la proroga del «modus vivendi» italo-turco che scade il 20 corrente; prossimamente si inizieranno negoziati per un nuovo trattato. *(Stefani).*

Ripresa dell'emissione degli assegni turistici

ROMA, 7

E' stata ripresa l'emissione di assegni turistici contro le valute inglesi, francesi, svizzere e americane con un leggero premio.

Cauta politica monetaria del Governo cecoslovacco

PRAGA, 7

Il Ministro delle Finanze Kalfuss, parlando alla Camera dei deputati, ha ricordato le due svalutazioni subite dalla corona cecoslovacca ed ha aggiunto che dopo una inchiesta tra gli industriali interessati, il Governo cecoslovacco ha riconosciuto che non è necessaria una svalutazione completa. Il Ministro ha concluso dicendo che il Governo non ha ancora fissato una nuova modificazione del livello della moneta, perchè vuole osservare prima lo sviluppo monetario internazionale ed ha assicurato che non vi saranno aumenti di prezzi all'interno.

Giorgio Bratianu esalta la bonifica dell'Agro Pontino

BUCAREST, 7

In una seconda intervista concessa al *Curentul*, l'on. Giorgio Bratianu, tornato recentemente da Roma, esalta le realizzazioni fasciste nel campo politico e sociale, magnificando soprattutto l'opera di bonifica dell'Agro Pontino. L'on. Bratianu sostiene poi la tesi che la politica estera romena, completamente sbagliata, ha nociuto alle relazioni tra Romania e Italia.

La magnifica motivazione della medaglia d'argento a Vito Mussolini

ROMA, 7

Come è noto, il direttore del *Popolo d'Italia*, Vito Mussolini, è stato decorato dal Duce il 31 maggio scorso in Roma, insieme con l'eletta schiera dei valorosi che hanno consacrato alla Patria la conquista dell'Impero, di medaglia d'argento al valor militare. La bellissima motivazione dell'ambita ricompensa è la seguente:

«Volontario in A. O., partecipava, quale ufficiale pilota, in quattro mesi di campagna, a 34 azioni di bombardamento e di ricognizione per un complesso di circa 430 ore di volo sul nemico, dando prova di serena e ardimentosa condotta nel portare sempre a termine le missioni affidategli, malgrado la violenta reazione antiaerea avversaria che più volte colpiva l'apparecchio». (Fronte eritreo - cielo del Debra Abbai, dicembre 1935-aprile 1936-XIV).

All'epoca del conferimento della medaglia d'argento, Vito Mussolini era sottotenente, quindi è stato successivamente promosso al grado superiore per merito di guerra.

Il dott. Schmitz e S. E. Zernatto ripartiti per Vienna

ROMA, 7

Stamane è partito da Roma il Borgomastro di Vienna dottor Schmitz. Erano a salutarlo alla stazione il Governatore di Roma S. E. Bottai e il Ministro d'Austria presso il Quirinale S. E. Berger Waldenegg coi funzionari della Legazione.

E' pure partito per Vienna il Segretario generale del Fronte patriottico austriaco dott. Zernatto

I gerarchi del "Fronte" austriaco festeggiati a Napoli

NAPOLI, 7

Stamane, provenienti da Roma, sono giunti circa 300 appartenenti al Fronte patriottico austriaco. Alla stazione si trovavano a riceverli il Vicesegretario del Fascio di Napoli con rappresentanze dei Giovani Fascisti con musica, dei Gruppi rionali fascisti e delle associazioni combattentistiche con labari nonchè la banda dei ferrovieri. Era presente anche un folto gruppo della colonia austriaca residente a Napoli con il Console generale d'Austria. All'arrivo del treno le musiche hanno intonato l'inno nazionale austriaco, la Marcia Reale e «Giovinezza», accolti da calorosi applausi dalla numerosa folla che si era adunata alla stazione.

Il lutto per la morte di Gömbös

Mussolini esprime il cordoglio

del Governo e del popolo italiano

ROMA, 7

Il Duce ha inviato ieri al Reggente Horthy il seguente telegramma:

«Il Governo e il popolo italiano si associano con vivo e sincero cordoglio al lutto della Nazione amica per l'improvvisa e dolorosa perdita del Presidente del Consiglio Gen. Gömbös, di cui ricordano con grata simpatia l'attività instancabile e la fervida collaborazione per un sempre maggiore sviluppo delle relazioni italo-ungheresi. Personalmente, desidero, in questo momento, rievocare gli amichevoli rapporti avuti col Generale Gömbös, del quale ho potuto apprezzare l'illuminato patriottismo e le preclare qualità di Uomo di Stato. Prego Vostra Altezza Serenissima di voler accogliere l'espressione delle mie commosse condoglianze.

MUSSOLINI»

Il Duce ha inviato anche alla signora Gömbös un telegramma di condoglianze.

La risposta di Horthy

ROMA, 7

Il Reggente Horthy ha inviato al Duce il seguente telegramma:

«Profondamente commosso per le sentite parole che V. E. ha voluto indirizzarmi per esprimermi le condoglianze del Governo e del popolo italiano in occasione della dolorosa perdita che la Nazione ungherese ha subito in seguito alla morte del Presidente del Consiglio Generale Gömbös, ringrazio V. E. per questa nuova testimonianza di amicizia verso il defunto, che ha dato sempre prova del più sincero attaccamento all'E. V. ed all'idea di una collaborazione cordiale e intensa fra la Nazione ungherese e la Nazione italiana. Nicolas de Horthy Reggente del Regno di Ungheria».

Le condoglianze di S. E. Ciano

ROMA, 7

Stamane il Ministro degli Esteri S. E. il conte Galeazzo Ciano si è recato alla Legazione d'Ungheria ad esprimere condoglianze per la morte del Presidente del Consiglio Generale Gömbös. (Stefani).

Le estreme onoranze tributate da Monaco Hitler presente

MONACO DI BAVIERA, 7

Oggi a mezzogiorno la salma di Gömbös è stata trasportata nell'aula imperiale del Palazzo reale di Monaco trasformata in camera ardente. Subito dopo una incessante fiumana di popolo si recava a porgere l'estremo omaggio all'illustre Estinto, mentre tutta la città si era imbandierata a lutto. Alle ore 16 ha avuto luogo la solenne cerimonia ufficiale iniziatasi con il canto di un corale che si è chiusa con la benedizione della salma, secondo il rito evangelico. Alle onoranze funebri sono intervenuti il Führer, i Ministri del Reich, von Neurath e Frick, il Ministro ungherese della Pubblica Istruzione, Homan, il R. Ambasciatore d'Italia a Berlino con il R. Console Generale di Monaco, il capo dello Stato Maggiore ungherese, il Presidente della Camera ungherese, moltissimi alti gerarchi della Casa Bruna ed i membri del Direttorio del Fascio di Monaco che indossavano l'uniforme fascista.

Dopo la cerimonia religiosa il feretro avvolto nella bandiera ungherese è stato collocato su d'un affusto di cannone tirato da sei cavalli, mentre la banda del 19.o reggimento di Monaco suonava l'inno nazionale ungherese. Durante il percorso dal palazzo reale alla stazione, al corteo funebre sono stati resi gli onori militari. Precedevano il feretro quattro compagnie di fanteria ed una batteria di artiglieria. Venivano quindi le corone. Prima quella di Hitler, seguita da quella di Horthy e quella della Camera dei deputati ungheresi, nonchè innumerevoli altre rappresentanze tedesche ed ungheresi. Immediatamente dietro il feretro ed i familiari, la moglie ed i tre figli dell'estinto, seguivano il R. Ambasciatore d'Italia assieme a Göring, che rappresentava Hitler, e Homan, in rappresentanza del Governo ungherese.

Successivamente venivano i Ministri del Reich ed i supremi gerarchi del partito. Il resto del corteo era formato da moltissimi alti funzionari, dai rappresentanti diplomatici e consolari, da alti ufficiali dell'esercito e da una folla numerosissima di Camicie brune. Giunto il corteo, fra due ali di folla, alla stazione, il feretro è stato trasportato nella saletta reale, trasformata in camera ardente, dove ufficiali tedeschi prestavano servizio d'onore. Stasera, senza solennità, il feretro, accompagnato dai familiari dell'estinto e dalle delegazioni ungheresi, partirà per Budapest.

La stampa dedica lunghi necrologi a Gömbös elogiando soprattutto la sua alta saggezza politica, cui l'Ungheria deve la sua costante ascesa negli ultimi anni.

Un servizio divino a Budapest
Daranji nuovo Presidente

BUDAPEST, 7

Nei circoli ufficiali si ritiene che il Reggente terminerà le consultazioni domani, ma la designazione del nuovo Presidente del Consiglio avverrà solo lunedì. Gli ambienti bene informati assicurano che l'incarico sarà affidato a Daranji. In base alla costituzione, i Sottosegretari tecnici del Gabinetto dimissionario, resteranno in carica; anche tutti i Prefetti si sono dimessi; i nuovi saranno designati dal nuovo Ministro degli Interni.

Stamane, con l'intervento di tutti i Ministri, dei dirigenti del partito dell'unità nazionale, dei senatori, deputati ed alte personalità, è stato celebrato, nella chiesa evangelica, un servizio divino in memoria del Presidente del Consiglio Gömbös.

Fra i numerosi telegrammi di condoglianze inviati da Capi di Stato e di Governo, i giornali mettono in particolare rilievo quello del Duce al Reggente.

Tutta la stampa rievoca la vita esemplare di soldato e di uomo di Governo del Generale Gömbös. Il *Budapesti Hirlap* ed altri fogli sottolineano come uno dei maggiori meriti dell'estinto è l'avere trovato una linea di politica estera dell'Ungheria e ricordano come l'opera più duratura di Gömbös la sua collaborazione con il Duce e con Dollfuss per realizzare il patto di Roma, indispensabile per la vita dell'Europa centrale. Molti giornali ricordano l'intima amicizia di Gömbös con Mussolini, notando che il Capo del Governo ungherese si ispirava all'esempio del Duce nella sua azione politica.

"FOGLIO D'ORDINI DEL PARTITO"

Il Duce alla rassegna guerriera di tredicimila Giovani Fascisti

nell'anniversario dell'11 ottobre

ROMA, 8

Il «Foglio d'Ordini» del P. N. F. n. 164 in data 8 ottobre XIV E. F. 1.o dell'Impero, reca:

«Il sesto annuale della fondazione dei Fasci Giovanili di Combattimento sarà celebrato in Roma alla presenza del Duce con una rassegna guerriera che avrà luogo nella piazza d'armi dei Parioli il giorno 11 ottobre, alle ore 15. Parteciperanno tre reggimenti di formazione su tre battaglioni col completo armamento (fucili mitragliatori, mitragliatrici, mortai d'assalto, batterie di accompagnamento, un gruppo di artiglieria ippotrainata, una centuria di cavalieri, quattro centurie di ciclisti, una centuria di motociclisti, 400 atleti che hanno partecipato ai campionati nazionali, varie centurie delle specialità per aeronautica e premarinara, rocciatori e sciatori, 40 fanfare. Totale della forza: 350 ufficiali e 13 mila Giovani Fascisti. Il Duce consegnerà i premi ai vincitori dei campionati nazionali e di mestiere per l'anno XIV e lo scudo del Duce ai tre Comandi federali vincitori per le tre categorie.»

6400 giovani giunti ieri a Roma

ROMA, 7

Sono giunti oggi a Roma, secondo il programma prestabilito, altri 6400 Giovani Fascisti che parteciperanno alla rassegna guerriera dell'undici ottobre. Le formazioni giunte nella giornata sono state accantonate nelle varie caserme della capitale. Prenderanno parte alla manifestazione del VI annuale dei FF. GG. C. gli atleti rappresentanti di ogni Provincia, che hanno partecipato ai recenti campionati nazionali di Torino e inoltre 40 fanfare e le seguenti centurie di specialisti: due di rocciatori, quattro di sciatori, quattro di preareonautica, quattro premarinari, quattro di ciclisti e una di motociclisti.

Stamane sono arrivati i 400 Giovani Fascisti ciclisti di Verona e di Treviso. Al comando del Segretario federale di Verona i giovani hanno compiuto il percorso di circa 600 km. con ottima andatura e in completo equipaggiamento. Poco dopo è giunto al campo anche il gruppo motoristico di Torino. Tanto il primo quanto il secondo arrivo sono stati presenziati dal Segretario del Partito comandante generale dei Fasci Giovanili. Il Segretario del Partito ha rivolto ai ciclisti il suo elogio.

Le direttive del Duce alle gerarchie di Reggio Emilia

ROMA, 7

Il Duce ha ricevuto — presente il Segretario del Partito — le gerarchie del Regime della provincia di Reggio Emilia. Il Federale Bofondi ha fatto una relazione sull'attività svolta dal Partito in questi ultimi tempi ed ha presentato al Duce un volume sulla storia del Fascismo e un album dedicato ai settanta reggiani caduti per l'Impero, di cui quaranta sono morti in combattimento.

Il Duce ha precisato le direttive da svolgere con parole che hanno suscitato un grande entusiasmo.

Le altre udienze

L'on. Racheli

ROMA, 7

Il Duce ha ricevuto il presidente della Confederazione dei commercianti, on. Racheli, il quale gli ha riferito sul lavoro svolto e sulle direttive seguite dalla missione commerciale per lo sviluppo dell' attrezzatura mercantile nei territori dell'Impero. Il Duce ha espresso il suo vivo compiacimento.

L'on. Melchiori riferisce sul successo della Fiera di Tripoli

ROMA, 7

Il Duce ha ricevuto l'on. Alessandro Melchiori, il quale Gli ha riferito sulla sua attività di presidente dell' Ente autonomo per la Fiera di Tripoli, la cui funzione assume, nel nostro tempo, sempre maggiore importanza per il carattere che essa ha di unica grande manifestazione economica coloniale internazionale nel bacino del Mediterraneo. Il presidente della Fiera di Tripoli ha illustrato al Duce il programma svolto per la decima manifestazione, riuscita veramente imponente, in epoca di integrale applicazione delle sanzioni contro l'Italia, sia per i lavori compiuti che hanno richiesto 82 mila giornate lavorative, di cui 28 mila per mano d'opera nazionale e 54 mila per lavoratori indigeni, sia per il numero degli espositori presenti che sono quest' anno ascesi a 1800, con numerose rappresentanze estere e in particolar modo americane e di italiani residenti in America. La cifra degli affari conclusi è stata notevole e tale da confortare gli espositori stessi ed a garantire il pieno successo dell'11.a manifestazione, che sarà anticipata al 15 gennaio dell'anno XV ed è fino d'ora in allestimento secondo il programma concretato dall'ente, d'accordo col Governatore generale della Libia.

Il Duce ha preso atto con soddisfazione del lavoro svolto ed ha espresso all'on. Melchiori il suo alto compiacimento.

Educazione fisica della gioventù
L'Inghilterra segue l'esempio italiano

LONDRA, 7

E' allo studio da parte di una speciale Commissione nominata dal Governo una serie di progetti di legge che verranno presentati alla Camera dei Comuni durante la prossima sessione, con lo scopo di istituire in Inghilterra un sistema nazionale di organizzazione per la gioventù. Il *Daily Mail* dice che il Governo ha allo studio i sistemi istituiti con tanto successo, prima in Italia e poi anche in Germania. Si nota fra l'altro l'assoluta mancanza in Inghilterra di istruttori di educazione fisica della gioventù e quindi è anche allo studio la istituzione di speciali collegi ai quali i maestri elementari verrebbero ammessi con lo scopo di creare un corpo specializzato di maestri di educazione fisica.

Prossima istituzione in Estonia di Camere corporative

TALLINN, 7

In questi circoli politici si annuncia essere prossima la istituzione in Estonia di Camere corporative, le quali dovranno collaborare col Governo alla riforma dell'attuale Costituzione estone.

Gli interessanti lavori dell'Istituto Internazionale d'agricoltura

ROMA, 7

Sono continuati i lavori dell'assemblea generale dell'Istituto internazionale di agricoltura. In seduta plenaria Clyde Marquis (Stati Uniti) ha presentato un rapporto sul tema «La collaborazione internazionale nel campo agricolo e l'Istituto internazionale di agricoltura», che insiste specialmente su tre punti: collaborazione internazionale per mezzo di congressi e di associazioni, coordinazione delle organizzazioni internazionali, collaborazione per la statistica e la documentazione. Il rapporto Marquis è accolto dalla generale approvazione. Parlano su esso il dott. Taylor (Stati Uniti), Menfield (Granbretagna), S. E. Rambsbotham (Granbretagna) e Gautier (Francia).

Si sono anche riunite le due sottocommissioni per le questioni amministrative e finanziarie l'una, per le questioni tecniche, l'altra, per esaminare partitamente i rapporti del segretario generale sull'andamento dei servizi e sull'amministrazione degli istituti, del dott Koehler (Germania) sulla situazione finanziaria, del sig. Ratcliffe (Stato Libero Irlanda) su questioni riguardanti il personale, nonchè i bilanci dell'Istituto. Si riunisce oggi anche una commissione di esperti statistici, di 23 Paesi, per la preparazione del piano di attuazione del censimento agrario mondiale che dovrà compiersi nel 1940.

S. E. Jannelli inaugura la mostra della scuola medica salernitana

SALERNO, 7

Presenti il Sottosegretario alle Comunicazioni on. Jannelli, il Prefetto, il Federale, il Podestà, senatori, deputati, autorità e gerarchie, i partecipanti ai convegni nazionali di igiene e dei medici, ha avuto luogo l'inaugurazione della Mostra bibliografica della Scuola medica salernitana, ricca di pregevoli incunabuli e di opere manoscritte e stampate degli antichi maestri salernitani. Successivamente al Teatro Comunale, dopo brevi parole di saluto del Podestà ai congressisti, il prof. Capparoni ha rievocato la scuola medica salernitana con un discorso celebrativo. I congressisti hanno partecipato quindi ad un ricevimento offerto dall'Amministrazione provinciale al Casino sociale e sono ripartiti tra fervide acclamazioni al Duce, alla volta di Paestum, per visitare quella importante zona archeologica.

Cronache degli avvenimenti sportivi

Coppa Vanderbilt
La squadra italiana
è la concorrente più temibile

Dal Circuito di Roosevelt, 7

Il corridore italiano Tazio Nuvolari oggi ha compiuto le prove di qualificazione per la gara per la coppa Vanderbilt, raggiungendo una velocità media di miglia 69.920 all'ora. Le medie delle cinque prove di 4 miglia ciascuna sono state rispettivamente: 69.727, 70.100, 69.872, 69.986 e 70.939. Queste velocità sono le più elevate che finora siano state raggiunte sul difficile circuito, tanto in allenamento quanto durante le prove di qualificazione. Hanno particolarmente impressionato il pubblico ed i competenti la disinvoltura e l'abilità con cui il corridore italiano, quasi in piena velocità ha affrontato le curve più difficili, e la padronanza sul rettilineo di circa un miglio nella seconda e nella quinta prova. Egli è stato applauditissimo sia durante la corsa sia quando è rientrato ai posti di rifornimento. Dopo Nuvolari l'altro italiano Brivio è stato il pilota che ha fino ad ora raggiunto le velocità maggiori fra tutti i concorrenti.

Terminate le prove, il giudizio unanime espresso dal pubblico dei costruttori e degli sportivi, è che la squadra italiana dell'Alfa Romeo è l'aspirante più temibile alla vittoria della grande gara del 12 corrente. Certo, si dice, essa ha la certezza pressochè assoluta di essere in testa agli stranieri. Dopo le prove di ieri e di oggi, la vittoria dovrebbe essere disputata tra Nuvolari e Brivio della squadra italiana, e gli americani Billy Winn e Wilbur Shaw.

Si dice anche che i concorrenti europei vantano sugli americani il vantaggio di una maggiore esperienza nelle corse su strada.

Il nome di Tazio Nuvolari, già popolare negli Stati Uniti, è questa sera sulle bocche di tutti gli sportivi di New York. I concorrenti americani oggi hanno meticolosamente studiato la sua condotta, particolarmente difficile a causa delle diverse pavimentazioni, e questa sera alcuni lo dànno già sicuro vincitore della Coppa Vanderbilt.

Le prove di ieri e di oggi hanno già dato una prima prova delle possibilità delle varie macchine e dei rispettivi piloti. Si esclude perciò l'abbassamento di qualsiasi primato, ma si fa rilevare che la gara collauderà più l'abilità dei piloti che la velocità pura delle macchine.

Anche l'italiano Brivio è di questa opinione ed ha dichiarato che le curve saranno da lui affrontate a velocità ridotta, dato che la potenza della sua macchina gli permette di ricuperare terreno sui rettilinei.

Le prove di qualificazione continueranno quotidianamente fino a sabato e i 45 corridori che avranno fatto i minori tempi saranno al traguardo di partenza.

Il torneo di tennis a Merano

MERANO, 7

Ecco i risultati odierni del torneo triangolare di tennis: Metaxas-Bawarowaski battono Gaslini-Taroni 4-6, 6-5, 2-6, 7-5, 6-3; Taroni batte Bawarowski 2-6, 6-2, 6-2, 6-2; Metaxas b. Palmieri 6-4, 6-3, 1-6, 6-2.

La posizione delle squadre dopo la seconda giornata è la seguente: Austria Ungheria punti 1; Italia punti zero.

Olmo e Di Paco in testa
alla Sei Giorni parigina

PARIGI, 7

I corridori della Sei Giorni parigina battono la fiacca. Alle 15, dopo sedici ore di corsa, erano stati percorsi km. 318.750 contro km. 364.750 coperti nel 1935. Alcuni attribuiscono tale situazione poco incoraggiante al freddo intenso che improvvisamente si è abbattuto su Parigi a cui gli impianti di riscaldamento del Velodromo d'Inverno non impediscono di penetrare nella pista. Le condizioni di salute di Di Paco e di Olmo sono eccellenti.

Di Paco grazie al suo brio si assicurava numerosi traguardi portandosi in testa alla classifica generale stabilita dopo le 24 ore di corsa e guadagnando l'abbuono di 50 punti stabilito per ogni 24 ore. Ecco la classifica della prima giornata: 1) Olmo-Di Paco punti 11 (di cui 50 di abbuono); 2) Aerts-Buysse punti 57; 3) Archambaud-Lapebie. Pubblico numerossimo ed entusiasta che ha molto applaudito il comportamento degli italiani che hanno movimentato ovunque la gara.

La riunione del Direttorio
della F.I.G.C.

ROMA, 7

Si è riunito oggi allo Stadio del P. N. F. il direttorio della Federazione italiano gioco del calcio. I lavori del direttorio sono stati presieduti dal presidente della Federazione, Generale Vaccaro. Iniziata alle 10 del mattino, la seduta ha avuto una breve interruzione nelle ore meridiane e, ripresa nel pomeriggio, si è protratta fino a tarda ora della sera. Il Direttorio ha deliberato su tutti gli argomenti all'ordine del giorno. Sulle decisioni prese verrà domani giovedì diramato un comunicato ufficiale.

La rappresentativa delle Tre Venezie
al Gran Premio «Fidal»

ROMA, 7

Ecco la formazione della rappresentativa delle Tre Venezie che parteciperà domenica prossima a Firenze al Gran Premio «Fidal».

Metri 200, Orio Giancarlo; metri 800, Opassi Martino; metri 10 mila, Burlo Romano; metri 110 ostacoli, Eritale Edoardo; metri 400 ostacoli, Mazza Alberto; salto in alto, Lux Roberto; salto triplo, Tabai Francesco; lancio del giavellotto, Agosti Mario; lancio del martello, Reggio Gianni; staffetta 4 per 200, Zuliani, Orio, Kersevani, Spampani; staffetta olimpionica, Kersevani, Giovannazzi, Santini, Spampani, riserva Faggiotto.

Il "Tricorno" a Camporosso
per l'inizio della stagione sciatoria

Dato le forti nevicate nella nostra regione e la possibilità di conseguenza di anticipare l'inizio dell'attività, il G. S. «Monte Tricorno» indice per domenica la prima gita sciatoria. Meta della gita sarà Camporosso ed è prevista la salita del Monte Lussari. Il percorso sarà effettuato con veloci e lussuosi torpedoni, partenza domenica mattina alle 5.30, ritorno in città nella serata dello stesso giorno. La quota della gita è fissata in lire 30 per i soci del «Monte Tricorno» e lire 35 per familiari e simpatizzanti. Le iscrizioni, aperte da oggi fino a domani sera, si accettano in via Imbriani 11, tel. 89-55.

Unione Sportiva Triestina. I componenti le squadre allievi e ragazzi devono trovarsi oggi alle 14.30, allo Stadio del Littorio.

L'elogio del Segretario del Partito
a Emilio Colombo

ROMA, 7

Il Segretario del Partito ha ricevuto oggi a Palazzo del Littorio il fascista Emilio Colombo, che lascia in questi giorni la direzione della *Gazzetta dello Sport* e che continuerà a prestare la sua opera nel campo della propaganda sportiva, elogiandolo vivamente per l'attività svolta fino a oggi.

Il treno venatorio in Ungheria
assicurato anche quest'anno

ROMA, 7

Giungo notizia da Budapest che è assicurata l'effettuazione del treno venatorio in Ungheria, organizzato ogni anno dalla «Cit» per i primi di novembre con passaporto collettivo e con programma variato.

Coppa Dopolavoro Ferroviario

Come è noto, il giorno 11 corrente, a cura del Dopolavoro Ferroviario, si svolgerà la gara per corridori di terza categoria muniti di regolare licenza F. C. I. anno XIV, denominata «Coppa Dopolavoro Ferroviario», coppa che sarà assegnata al corridore primo classificato. La gara, che vedrà certamente in lotta i migliori corridori della V Zona e quelli del Veneto, si svolgerà sul seguente percorso: Trieste, Sistiana, Aurisina, Prosecco, Opicina, Duttogliano, San Daniele del Carso, San Vito di Vippacco, Prevallo, Senosecchia, Sinadole, Divaccia, Corgnale, Basovizza e Trieste, per un totale di chilometri 110. L'arrivo sarà posto sul vialone della via Rossetti, all'altezza della scuola d'equitazione. Daremo in altra edizione l'elenco dei partecipanti a questa interessantissima gara che è destinata a registrare un brillantissimo successo. Ricordiamo intanto che le iscrizioni devono pervenire al Dopolavoro organizzatore, piazza Vittorio Veneto 3, entro le 20 di sabato 10 ottobre.

Fiumana - Mantova
Domenica, ore 15, campo Montebello

Sul rinnovato campo di Montebello avremo domenica una delle più importanti partite della Divisione nazionale C. Ci sarà certamente battaglia grossa fra le due antagoniste. Tutte e due le squadre annunciano che scenderanno a Trieste nella loro migliore formazione, pur di riuscire a strappare all'avversario i due preziosi punti in palio. Fare un pronostico è azzardato. La Fiumana ha dimostrato domenica sullo stesso campo di Montebello d'esser in possesso di una buona coesione tra reparto e reparto. Ha vinto, se pur di stretta misura, ma però ha convinto. La vecchia tradizione, che vuole che Fiume presenti sempre una squadra ottima e atleticamente a posto, è rispettata. Il Mantova, pure reduce da buone prove, viene a Trieste sicuro di aver delle buone carte in mano. Vedremo domenica a chi dei due contendenti arriderà la vittoria. Ma fin d'ora si può esser sicuri che si assisterà ad una partita tiratissima, ma condotta cavallerescamente. Il nostro pronostico è che la vittoria vada al migliore.

Il decathlon a Bologna

ROMA, 7

La «Fidal» rende noto che il campionato italiano di decathlon, fissato per il 18 ottobre, si svolgerà a Bologna, organizzato dalla Virtus Bologna sportiva.

Provvedimenti nanchinesi
per fronteggiare il banditismo nel sud

HONG KONG, 7

Quasi non bastasse la minaccia del precipitare della tensione cino-giapponese, non ancora del tutto scomparsa, in alcune province cinesi, soprattutto del sud, nuove difficoltà stanno preoccupando le autorità locali e di riflesso quelle del Governo centrale di Nanchino.

Esse sono prodotte da guerre vere e proprie tra varie organizzazioni di banditi che cercano di sopraffarsi l'una l'altra per il dominio delle regioni dove il Governo centrale non è ancora riuscito a stabilire solidamente la sua autorità. Particolarmente preoccupante è la attività di forti gruppi di banditi del Fu-Kien che, oltre a combattersi tra loro, cercano di dilagare nelle province contigue. Particolarmente attivi in tale senso sono i Generali Chang-Ting-Chen, Tang-Chi-Wei e Tam-Chen-Li. Poichè di tale situazione, prime a soffrirne sono le popolazioni del Fu-Kien e delle province contigue, il Governo centrale ha deciso di triplicare i presidi militari colà dislocati e di inviarvi anche colonne motorizzate autonome ed alcuni aeroplani per evitare che una guerra tra banditi possa innanzitutto assumere un significato politico e quindi per restaurare l'ordine e la tranquillità in tutto quel vasto territorio. I rinforzi sono costituiti da reparti regolari del Kwantung meridionale e del Kuangsi, resisi disponibili in conseguenza della liquidazione del movimento frondista in quelle province del Governo di Nanchino.

Tokio tratta per la liberazione
dell'equipaggio del «Kuamaru»

TOKIO, 7

Un portavoce del Ministero degli Esteri ha annunciato ai giornali che, in seguito al sequestro del vapore «Kuamaru», avvenuto il 25 settembre sul fiume Amur, delle trattative sono state iniziate a Mosca, a Harbin e a Blagovetschensk per la liberazione dei due sudditi giapponesi e dei tre manciuriani che ne componevano l'equipaggio. Il portavoce ha aggiunto che si spera essi non tarderanno a essere rimessi in libertà e potranno giungere in tempo a soccorrere gli operai delle miniere.

L'arresto di Radek
confermato

MOSCA, 7

Si conferma oggi ufficialmente l'arresto di Karl Radek.

Inoltre, circola insistente la voce che anche l'ex Commissario del popolo per l'industria pesante, Piatikoff, sia stato arrestato assieme a Radek. Gli ambienti ufficiali rifiutano di confermare o di smentire la notizia. Sta di fatto che le due persone suddette furono menzionate insieme durante il processo contro Kamenef, Zinovief e gli altri.

Il Cardinale Primate di Polonia
contro la barbarie bolscevica

VARSAVIA, 7

Il Cardinale Primate di Polonia, Hlond, in un discorso pronunciato all'inaugurazione della «Settimana di carità» a Poznan, ha invitato i fedeli a rivolgere il pensiero e le preghiere per i milioni di cittadini dell'Urss che soffrono la fame e il freddo sotto la barbara tirannia rossa. La Polonia cattolica, figlia di Roma, deve opporsi, ha affermato il Cardinale, alla dilagante barbarie asiatica.

Gli agrari cecoslovacchi
per una lotta aperta al comunismo

PRAGA, 7

Il capo del partito agrario deputato Beran ha tenuto un discorso in un comizio pubblico, affermando che i Governi autoritari voluti e sostenuti da milioni di uomini, rappresentano una reazione alle teorie comuniste che sconvolgono Stati e Nazioni. Per salvare la libertà e l'indipendenza della Repubblica — ha aggiunto l'oratore — occorre combattere senza compromessi il bolscevismo, sfatando in tal modo l'opinione errata che la Cecoslovacchia sia uno Stato semicomunista o prossimo al comunismo.

Condanna all'ergastolo
dell'uccisore del deputato Hrkljacic

BELGRADO, 7

L'uccisore dell'ex deputato croato Hrkljacic, è stato condannato all'ergastolo.

Il preteso attentatore
di Re Edoardo
si fa una fortuna

LONDRA, 7

Quel Giorgio Andrea Mac Mahon che provocò l'incidente durante il passaggio del corteo reale, e che recentemente è stato condannato a dodici mesi di prigione per avere «illegalmente mostrato un' arma presso la persona del Re con l'intento di spaventare Sua Maestà» è sulla via di farsi una fortuna. I giornali e i cinematografi subito dopo l'incidente pubblicarono e dissero attraverso lo schermo che il Mac Mahon aveva attentato alla vita del Re. I giornali furono subito processati e condannati a versare ciascuno un'indennità di 30 mila lire al Mac Mahon perchè il processo contro di lui non era stato ancora istruito e quindi egli non poteva essere considerato come un accusato.

Ora l'avvocato del Mac Mahon ha intentato un processo contro una grande casa cinematografica inglese e contro 263 sale cinematografiche di Londra che hanno, la prima prodotto e le altre proiettato il film nel quale si diceva che il Mac Mahon aveva attentato alla vita del Re. Data la motivazione della condanna del Mac Mahon lo strano individuo è certo di guadagnare tutte le cause e di incassare una somma assai notevole di denaro.

Intemperie in Grecia

ATENE, 7

Mentre dalla Grecia settentrionale giungono notizie di freddo intenso, piogge e nevicate, nella capitale greca si aveva oggi una meravigliosa giornata di sole autunnale.

5 sopra zero a Udine

UDINE, 7

Anche oggi ha continuato a nevicare in montagna, mentre il termometro ha segnato a Udine 5 gradi sopra zero. A Tarvisio questa sera continuava a nevicare e la neve misurava già 30 centimetri.

Aiutare l'attività assistenziale è un dovere per tutti i cittadini

Un anello di linee aeree
intorno al mondo

SAN FRANCISCO, 7

Oggi, le «Panamerican Airways» hanno inaugurato il servizio aereo transpacifico per passeggeri tra San Francisco e Manilla. Il primo apparecchio trasporta giornalisti e vario personale tecnico della Compagnia. Con l'apertura della nuova linea è ora possibile compiere il giro aereo del mondo, in dirigibile, — lo «Zeppelin» dall'Europa all'America, e in aeroplano dall'America all'Europa attraverso l'Asia. L'apparecchio della «Panamerican Airways» giungerà a Honolulu in serata, ripartirà domattina per l'isola di Wake dove sarà venerdì, sabato toccherà le isole di Midway e domenica farà scalo in quelle di Guam, giungendo lunedì a Manilla. Esso sarà di ritorno a San Francisco il 20 corrente. Le isole di Midway e di Wake, come si sa, sono disabitate. Vi si trova soltanto il personale dei due idroscali. (United Press).

Il tentativo di Bjorkval
frustrato nei pressi della meta
L'aviatore raccolto al largo dell'Irlanda

LONDRA, 7

L'aviatore svedese Bjorkval, partito in volo dall'aeroporto di Floyd Bennet presso New York e diretto a Stoccolma, è stato raccolto in mare stasera al largo della costa irlandese. Bjorkval avrebbe dovuto raggiungere la Svezia sorvolando l'Irlanda, l'Olanda e la Germania.

L'aviatore Wood e lord Sempill
non dànno notizia di sè

DARWIN, 7

Si è senza notizie dal momento della partenza, avvenuta ieri alle 19, da Darwin, dell'aviatore Wood, accompagnato da lord Sempill, il quale si dirigeva verso Coepang nell'isola Timor. Egli aveva a bordo una piccola quantità di benzina che gli permetteva di volare soltanto per sette ore. Il Wood aveva lasciato Melbourne ieri mattina, con il proposito di recarsi in Inghilterra.

Curiosa storia di uno zero
Una guardia carceraria
vince il secondo premio di Merano

NOVARA, 7

Questa sera a tarda ora, dopo lunghe ricerche effettuate in ogni zona della città, siamo venuti a scoprire chi è il possessore del secondo biglietto vincente della Lotteria di Merano portante il numero AZ 71105. Per un caso il nuovo milionario novarese non ha visto sfumare l'ingente ricchezza; tanto è vero che solamente oggi nel pomeriggio egli è stato reso edotto della fortuna che gli è capitata. Infatti il possessore del biglietto abbinato al cavallo «Ingrè», secondo arrivato, stava per smarrire il prezioso rettangolo di carta, essendo convinto di non avere nulla a che fare col secondo premio della lotteria. Egli è il signor Flavio Mancini di Giuseppe, di 43 anni, da Castel Sant'Angelo, in provincia di Rieti, agente carcerario delle locali carceri provinciali. Il Mancini aveva confrontato lunedì mattina il numero del suo biglietto con quello che aveva vinto il secondo premio, riportato dai giornali, ed era rimasto convinto che lo zero precedente il numero estratto gli precludesse la via alla ricchezza. Infatti il suo biglietto porta il numero AZ 071105 mentre i giornali portavano AZ 71105. Messosi il cuore in pace il Mancini metteva da parte il biglietto che andava a finire prima su un caminetto della sua cucina e poi sulla sedia.

Senonchè sua figlia Maria, di 17 anni, parlava con una compagna di lavoro di quale fortuna uno zero aveva privato la sua famiglia. In seguito la fanciulla veniva colta da un sospetto: rovistato in un mucchio di vecchi giornali, scovava un vecchio giornale piemontese e leggeva un breve comunicato in cui si avvertivano i detentori di biglietti sulla funzione precisa che avevano gli zeri precedenti i numeri estratti. Per il momento le indagini cadevano lì; la Maria, che è sarta, aveva quel giorno molto lavoro da condurre a termine. Ma una compagna della Mancini scendeva da un cartolaio, nei pressi della sartoria, per effettuare una compera e narrava al padrone la faccenda della mancata fortuna. Il cartolaio, che è Attilio Marcalli, decano degli stampatori dei giornali della provincia di Novara, faceva chiamare la giovane Maria e, dopo essersi fatto precisare il numero contenuto sul biglietto del padre, l'avvertiva che quello era il vincente del secondo premio e provvedeva pure ad avvertire il signor Mancini che, a quell'ora, era in servizio presso le carceri. Questi si precipitava in casa e, ritrovato il biglietto, lo riponeva con cura nel portafoglio.

Vanto di avere risuscitato a nuova vita, si sente maggiormente la trasformazione profonda che le folle hanno subito per opera del Littorio e per l'evento delle giovani generazioni, linfa vitale dell'anima del popolo.

La sagra vendemmiale meranese
La visita dell'on. Morigi

MERANO, 7

La giornata del «Gran Premio Merano» che ha registrato un affollamento eccezionale, ha coinciso quest'anno con la Sagra vendemmiale che proseguirà sino alla prossima domenica 11 corr. Lungo la stupenda passeggiata Regina Elena, l'Azienda autonoma di soggiorno ha provveduto a popolarne la parte inferiore, con una serie di elegantissime e caratteristiche rivendite del succoso prodotto. Uva da tavola destinata ad essere consumata sul posto, la famosa «vernaccia» meranese che ormai occupa un posto preminente nella moderna ampeloterapia, ha veduto la sua sagra e la sua esaltazione in, una suggestiva cornice popolare e mondana nello stesso tempo. Il concorso del pubblico cosmopolita attorno ai chioschi è stato, e si mantiene tutt'ora specie nelle ore pomeridiane, assai rilevante.

La ricca varietà dei prodotti, la suggestiva disposizione, hanno suscitato la gioconda meraviglia di tutti i visitatori, tra i quali il Vicesegretario del Partito, onorevole Morigi, che, accompagnato dalle autorità cittadine, ha sostato a lungo dinanzi alle migliori mostre degustando i famosi mosti d'uva e di mele che ha trovato eccellenti per la loro fresca fragranza e sapidità.

Il rito svoltosi a Merano ripete un antico e gentile costume che non ha perduto con gli anni nè la sua poesia, nè la sua delicata eloquenza. Ma, soprattutto, in questa Sagra vendemmiale, sana festa popolare che il Fascismo ha il

L'Italia fascista, festeggiando la vendemmia, ritorna alla sua tradizione classica che ha una significazione di laboriosità e di meritato tripudio, e si ricollega a quel sano concetto, secondo il quale per fortificarsi e migliorarsi, è necessario tornare alla terra ed alla campagna.

L'aumento salariale del 10 p. c.
agli operai dei campi di volo civili

MILANO, 7

Tra la Federazione nazionale fascista degli industriali meccanici e metallurgici e la Federazione nazionale fascista della gente dell'aria, si è convenuto quanto appresso. Con decorrenza dal 31 agosto 1936-XIV verrà apportato un aumento del 10 per cento sull'ammontare delle retribuzioni percepite da tutto il personale operaio addetto ai campi di volo delle Aziende aeronautiche civili. L'accordo interessa complessivamente 1500 rappresentanti della Federazione nazionale fascista della gente dell'aria.

Riunione nazionale a Napoli
dei periti industriali

ROMA, 7

Nel periodo delle celebrazioni campane si svolgerà a Napoli nei giorni 10 e 11 ottobre il Consiglio nazionale del Sindacato fascista periti industriali.

Detto Consiglio nazionale assumerà carattere di particolare importanza, poichè esso sarà inaugurato con una cerimonia improntata al più schietto stile fascista: la benedizione del gagliardetto del Sindacato interprovinciale di Napoli che s'intitola al nome glorioso del compianto Aurelio Padovani, perito industriale, condottiero del Fascismo campano.

Anche l'ordine del giorno che sarà svolto dal Consiglio nazionale susciterà il più vivo interesse nelle categorie dei periti industriali e delle varie branche dell'attività produttiva nazionale. Saranno infatti trattati i seguenti argomenti: 1) situazione sindacale; 2) attività dei periti industriali nelle nuove terre dell'Impero e nelle Colonie; 3) problemi per la Corporazione; 4) elezione del segretario e del Direttorio nazionale, nonchè quella dei sindaci; 5) bilancio consuntivo e preventivo; 6) varie ed eventuali.

Diminuzione del contributo
all'Istituto cotoniero

ROMA, 7

Un decreto del Ministro delle Corporazioni, pubblicato dalla *Gazzetta Ufficiale*, stabilisce che il contributo a favore dell'Istituto Cotoniero Italiano stabilito in lire 0.30 è aumentato a lire 0.50, è diminuito a lire 0.25.

Le marche per tasse di registro
nei contratti per locazione di fabbrica

ROMA, 7

Con decreto ministeriale in data 24 settembre 1936-XIV pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 226 del 29 successivo è stata fissata al 10 ottobre c. a. la data dell'entrata in vigore del R. D. L. 7 agosto 1936-XIV n. 1657, col quale venne istituito lo speciale sistema di pagamento delle tasse di registro mediante apposite marche, per le denuncie dei contratti verbali di locazione di fabbrica, semprechè l'importo del contratto o del canone annuo non superi le lire 12.000 e purchè le denuncie stesse non contengano altre dichiarazioni all'infuori di quelle indicate nel modulo del contratto verbale.

Le marche suddette devono essere applicate dai contribuenti. L'ufficio del Registro provvede all'annullamento delle marche mediante apposizione sulle stesse del bollo a calendario.

Il prossimo convegno a Torino
dei laringologi italiani

TORINO, 7

Nei giorni 9, 10 e 11 corr., avrà qui luogo il 32.o Congresso nazionale della Società italiana di otorinolaringologia. Il tema di relazione del Congresso è la chirurgia dell'ipofaringe. Seguiranno numerosissime comunicazioni scientifiche inerenti alle varie forme morbose

La situazione in Spagna
I nazionali proseguono
nell'accerchiamento di Madrid

PARIGI, 7

Cominciano oggi a notarsi gli effetti dell'intensificato invio di truppe e di materiale dal Marocco grazie al dominio dello Stretto di Gibilterra, ottenuto dai nazionali in seguito al recente combattimento navale. Le truppe nazionali, dopo avere respinto le milizie governative, le hanno attaccate nel settore di Cordova e le hanno inseguite fino ad occupare Almaden, centro delle miniere di mercurio nella Mancia. L'offensiva contro Malaga prosegue.

Successi dei nazionali

Si annuncia ufficialmente che sul fronte biscaglino gli insorti hanno conquistato il villaggio di Biriatus, centro di notevole importanza militare, a sud-ovest di Ondarron, presso Bilbao. Sul fronte di Toledo, nel settore di Illescas, i nazionali hanno occupato Portillos, dove sono stati uccisi un centinaio di comunisti.

I nazionali nelle ultime 24 ore hanno inoltre occupato i villaggi di Huecas, Fuensalida, Puntilla, Santa Cruz de Retamar, tutti lungo le strade che adducono a Madrid; ovunque gli insorti hanno combattuto aspramente. Particolarmente accanita è stata la lotta per il possesso di Santa Cruz, difesa da triplici ordini di trinceramenti, tenacemente presidiati da cospicue forze governative munite di numerose mitragliatrici, la cui resistenza è stata vinta all'arma bianca. I governativi si sono ritirati in disordine in direzione di Madrid, lasciando sul terreno 300 morti.

Santa Cruz de Retamar è una posizione strategica doppiamente importante perchè permette l'avanzata verso Madrid e d'altro canto copre e protegge Toledo contro ogni attacco dei governativi: questa località distante 13 km. dal fronte di Maqueda, sulla via diretta di Madrid, è situata su una strada splendida che conduce a Naval Carnero, ultimo punto di resistenza dei governativi in questa direzione. E' da ritenersi che con l'occupazione di Santa Cruz il cerchio intorno a Madrid possa dirsi quasi completo e la minaccia contro Madrid sia imminente.

Il piano strategico di Franco

Il comando delle truppe nazionaliste procede attualmente all'organizzazione delle armate sotto la direzione unica del Generale Franco. Questo spiega la calma che regna in tutti i fronti dopo la presa di Toledo. Si attribuisce al Generale Franco l'intenzione di volgere tutti i suoi sforzi verso il fronte di Madrid, pur mantenendo la pressione sugli altri fronti. Il Generale è del parere che le sorti di Bilbao, Santander, Oviedo e Malaga saranno decise sulle pianure madrilene. Sul fronte Guadarrama-Somosierra e sul fronte di Toledo si organizzano intensi preparativi, in vista appunto di una offensiva generale contro la capitale, offensiva che potrebbe essere scatenata alla fine di questa settimana. Il Generale Franco ha delimitato i vari fronti ed ha designato i capi che si divideranno i comandi dell'esercito; dal Quartier Generale che si trova a Burgos, il Generalissimo dirigerà le operazioni che saranno sviluppate dall'armata del nord e da quella del sud.

Il Generale Mola, la cui nomina a Generale di divisione è attesa da un momento all'altro, continua ad esercitare il comando delle armate del nord. Il suo quartier generale rimarrà a Valladolid. Il Generale Queipo de Llano, capo dell'esercito del sud, manterrà il suo quartier generale a Siviglia; dal suo comando dipendono i fronti nord-ovest e sud di Madrid, dove le truppe sono agli ordini del Generale Varela e il fronte di Andalusia, dove si trova il colonnello Sats de Burnaga.

Esodo della popolazione civile

L'incursione dei 30 aerei nazionalisti che bombardarono le linee ferroviarie, gli aerodromi e alcune caserme di Madrid, ha gettato il panico nella popolazione. Una linea ferroviaria e delle fabbriche d'armi sono state distrutte. Gli stessi aerei lanciarono numerosi messaggi sulla capitale, annunciando le vittorie dei nazionalisti e incitando la popolazione ad arrendersi per evitare inutili massacri. In seguito a questi bombardamenti gli impianti dell'aerodromo di Getafe sono stati trasportati sulle coste del levante.

E' da rilevare come contro le incursioni dei nazionalisti gli apparecchi governativi non abbiano reagito e non si manca di interpretare ciò come un segno di debolezza. Del resto anche i circoli militari di Burgos considerano già che i rossi non hanno approfittato della calma di questi ultimi giorni per contrattaccare o almeno per tentare di sventare i piani del Generale Franco, come una prova della loro completa impotenza. Quantunque i circoli governativi affettino calma, Madrid sente la minaccia imminente e lo sgombero della popolazione è già cominciato. Le organizzazioni operaie muniscono di salvacondotti tutte le persone incapaci di combattere per la difesa della città.

Sottoscrizione a Parigi per una spada
al comandante dell'Alcazar

PARIGI, 7

L'*Echo de Paris* ha aperto una sottoscrizione per offrire una spada d'onore al Generale Moscardo, capo degli eroici difensori dell'Alcazar di Toledo.

Gli aiuti a Madrid
Attiva propaganda in Russia

MOSCA, 7

La *Pravda* pubblica notizie di numerosi comizi in varie città della Urss con manifestazioni di solidarietà col popolo spagnolo. Continuano le collette con sottoscrizioni di somme varianti da 500 a 9000 rubli.

Notiziario di Pola

Partenza di Giovani Fascisti
per Roma

POLA, 7

Dopo un breve soggiorno a Stoia, è ieri partito alla volta di Roma un secondo scaglione composto di 50 Giovani Fascisti, marinari e atleti, per prendere parte alle manifestazioni organizzate in occasione del VI annuale della costituzione dei Fasci Giovanili di Combattimento.

Prima della partenza le giovani Camicie Nere si sono radunate presso il Comando federale, da dove, con la fanfara in testa, raggiunsero la stazione ferroviaria, precedute dal labaro federale e dalle fiamme dei Fasci Giovanili dell'Istria. Alla partenza, avvenuta tra l'entusiasmo di tutti i presenti, si trovavano il Comandante in seconda dei Fasci Giovanili di Combattimento cent. cav. Mignani, l'addetto militare, gli ufficiali del Comando federale e molti camerati e familiari dei partenti.

Per le suddette manifestazioni romane l'Istria sarà rappresentata da 4 ufficiali, 3 capicenturia, 95 Giovani Fascisti e 7 mitraglieri, appartenenti ai Fasci Giovanili di Combattimento di Pola, Rovigno, Parenzo, Pirano, Isola e Capodistria.

Segretari di Fasci a rapporto. Oggi nella sede della Federazione dei Fasci di Combattimento, il Segretario federale ha tenuto a rapporto i segretari dei seguenti Fasci di Combattimento: Cittanova, Umago, Pirano, Isola, Capodistria, Buie, Verteneglio, Monte di Capodistria, Maresego, Villa Decani, Grisignana, Portole, Montona, Erpelle, Rozzo, Lanischie, Bogliuno, Visinada, Valdarsa e Pinguente.

Attività municipale. Durante il periodo 28 settembre-4 ottobre l'Ufficio annonario ha esplicato la seguente attività: 102 visite ad esercizi di vario genere e numerose ispezioni giornaliere a 150 posti al mercato delle vettovaglie. Sequestri effettuati: verdure chilogrammi 15, frutta chilogrammi 26. Si è proceduto inoltre alla chiusura di un esercizio per alterazione di prezzo.

Durante lo stesso periodo, l'Ufficio di polizia urbana ha elevato 54 contravvenzioni, tra cui 13 alla legge stradale, 12 al regolamento di polizia urbana e 18 per eccesso di velocità nell'interno dell'abitato.

Arrivo di reclute. Con la giornata di ieri hanno cominciato a giungere anche nella nostra città le reclute della classe 1915. Quasi tutte avevano all'occhiello il distintivo fascista e molti vestivano la camicia nera; i giovani che si presentano sereni ed orgogliosi di poter servire la Patria, affluirono nelle rispettive caserme, dove vennero accolti con manifestazioni di cameratismo dai commilitoni più anziani.

NOTIZIE BREVI

Oggetti e monete romane del secolo IV sono stati rinvenuti fra i ruderi di una casa che i legionari avevano costruito presso Untermuher nel cantone svizzero di Argovia.

Il Ministro francese dell'Economia ha fatto distribuire, attraverso le Prefetture, diecine di migliaia di cartelle con la seguente scritta: «Questa ditta si è impegnata a non aumentare i prezzi in seguito alla legge monetaria».

In seguito alle pioggie torrenziali che cadono da parecchi giorni nello Stato di Rio Grande del Sud, e che hanno allagato parecchi quartieri della capitale e di Porto Alegre, centinaia di persone sono rimaste più o meno gravemente ferite.

In varie regioni dell'Ungheria è caduta abbondante neve. Perfino in alcune località di pianura la neve è alta.

Un autobus è precipitato in un burrone presso Darsous in Turchia, a causa di una falsa manovra. Tre viaggiatori sono rimasti uccisi e sei sono agonizzanti; quattordici passeggeri sono gravemente feriti.

Il periodico «Phalange» dedica a Roma un numero speciale di mille pagine alla compilazione del quale hanno partecipato un centinaio di collaboratori francesi e italiani.

Un fulmine ha ucciso un insegnante e ferito undici studenti di un istituto scolastico di Canton (Ohio) mentre si esercitavano nella palestra.

Un'imbarcazione a vela a bordo della quale tre giovani ventenni facevano una gita di piacere nell'arcipelago di Stoccolma è affondata a causa di una violenta raffica. Nonostante fossero esperti nuotatori i giovani sono periti.

Un violentissimo incendio è scoppiato lungo la frontiera lettone-sovietica a Skami, con fiamme altissime e fitte cortine di fumo. Alcuni villaggi sono stati interamente distrutti.

La serie degli incidenti aviatori continua impressionante in Romania. Mentre nulla è stato possibile scoprire nell'apparecchio militare scomparso due giorni fa, stamane a Bazau un altro «Potez» militare è precipitato al suolo sfasciandosi. Il pilota si è salvato col paracadute.

Al Teatro statale della Georgia sarà rappresentata la commedia «La locandiera» di Carlo Goldoni.

Bollettino meteorologico
7 ottobre

CITTA'	Press bar	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Temper. Min.
Trieste	dim.	piov., gr.	+ 6	+ 5
Roma	dim	piov., m.	+18	+15
Torino	aum.	piovoso	+ 9	+ 7
Milano	var.	misto	+14	+ 7
Genova	var.	cop., m.	+16	+12
Venezia	dim.	piov., m.	+15	+12
Firenze	staz.	piovoso	+10	+ 8
Ancona	dim.	misto, m.	+14	+10
Bologna	dim.	piovoso	+ 7	+ 6
Napoli	—	—	—	—
Taranto	staz.	cop., ag.	+24	+20
Palermo	aum.	piov., m.	+23	+19
Catania	var	misto, ag.	+23	+15
Cagliari	aum	piov., m.	+21	+16
Tripoli	aum	misto, ag.	+31	+25
Messina	var.	piov., cal.	+24	+18
Trento	dim.	piovoso	+ 6	+ 5
Lecce	dim.	coperto	+25	+19
Bari	var.	piov., m.	+25	+17
Sanremo	staz.	cop., m.	+18	+15
Bengasi	dim.	misto, ag.	+27	+21
Rodi	staz.	misto, m.	+23	+19
Rimini	dim.	piov., gr.	+12	+ 7
Foggia	dim.	piovoso	+19	+10
Sassari	aum	piovoso	+22	+12

ROMA, 7 (Ufficio presagi) — Situazione barica alle ore 8: Depressione sul Mediterraneo occidentale e centrale e sui Balcani con minimo tra la Corsica e la Sardegna e sulla Jugoslavia, altra depressione sulla Francia nord-orientale con minimo sulla Lettonia; alte pressioni sull'Europa nord-occidentale con massimo sull'Inghilterra.

Previsioni emesse alle ore 12 e valevoli per 24 ore: Tendenza generale del tempo: ancora ovunque perturbato. Stato del cielo: generalmente nuvoloso o coperto con precipitazioni; manifestazioni temporalesche sull'alto e medio Adriatico e sulle regioni tirreniche; irregolari schiarite sull'alta Italia e sul versante tirrenico. Venti: generalmente forti a raffiche grecali forti o molto forti sull'alto Adriatico, moderati in Val padana, settentrionali quasi forti o forti sull'alto Tirreno, maestrali forti o molto forti sulla Sardegna, altrove forti meridionali tendenti a ruotare verso ponente. Temperatura in diminuzione. Mare: generalmente molto agitato o grosso.

COMUNICATI

TERMOFORI IMBRUCIABILI
due anni garanzia — 3 rate da L. 15
cov. **COSULICH**
VIA S. NICOLO' 32, tel. 33-59

Studio scolastico "Italia"
CORSO GARIBALDI 6 - Tel. 43-28
XV anno scolastico 1936-37
Corsi accelerati per il conseguimento del diploma di
Scuola Media inferiore
(Magistrali, Tecniche, Ginnasio)
Ragioniere
(I e II biennio)
Abilitazione Magistrale
(Maestro elementare)
Maturità
scientifica e classica
Tutti i corsi sono nettamente separati. — Professori specializzati e dei RR. Istituti medi — Massimo profitto — Ricupero anni perduti — Informazioni iscrizioni giornalmente presso la Segreteria,
CORSO GARIBALDI 6

Scuola Via Diaz 3
telef. 52-63
dir. prof. dott. F. POLACCO
TASSA di frequenza L. 400 per ANNO
SCUOLE MEDIE - MAESTRE D'ASILO
DOPOSCUOLA
Risultati esposti: su 118, promossi 93
Esami riparazione: su 81, promossi 77

NERVOSI
CASA DI CURA SPECIALIZZATA "LA SALUTARE"
Padova - Cons. prof. Boschi - A.P.2155 V.

Dr. R. RUFFO
Cura della Sciatica
NEVRALGIE - LOMBAGGINI
ARTRITI - GOTTA - REUMATISMI
METODO PROPRIO DI CURA
Tariffe minime - Orario: 15,30-18.
Via Valdirivo, 27 - Telef. 34-50, 25-394.
Aut. Pref. Trieste 3219-28894-16/XI-35

Il dr. de NICOLA
Riceve tutti i giorni feriali: 8-9, 10.30-12.30, 16-19.30
per malattie cutanee e veneree
Depilazione - Diatermia - Raggi ultrav.
VIA S. CATERINA N. 5 - Tel. 99-77
(Aut. Pref. Trieste 3219/37454 24-XI-27)

Acqua di Roma
antica, rinomata specialità di provata efficacia per ridonare ai capelli e barba bianchi in pochi giorni i primitivi colori senza macchiare la pelle e la biancheria. DEPOSITO GENERALE DITTA POLEGGI, via Maddalena 50, Roma. — Trieste: ANTONIO CASTRO, via S. Nicolò 18. DROGHERIA ZERNITZ, via C. Battisti 2. DITTA CILLIA, via Roma 20. — Pola: MAGAZZINI GELLETTI, via Sergia 39. — Monfalcone: DROGHERIA STACUL, via Duca d'Aosta 42.

CHIEDETELO AL VOSTRO OCULISTA
egli vi confermerà che le lenti per occhiali LINX SALMOIRAGHI correggono ogni difetto della vista consentendo altresì una netta visione riposante sia al centro che ai margini.
Le LENTI LINX SALMOIRAGHI
SONO PARI ALLE MIGLIORI DEL MONDO
Sono italiane!
In vendita presso i migliori ottici
«LA FILOTECNICA»
Ing. A. Salmoiraghi
Milano, via Raffaello Sanzio, 5

(Aut. Pref. Torino 196-1, 21-8-29)
EMICRANIE
STITICHEZZA
FORUNCOLI
VERTIGINI, ecc.
sono talvolta sintomi di ben più gravi infermità......
Artritismo - Uricemia - Gotta
Reumatismo - Arteriosclerosi
Età critica - Emorroidi - Erpeti
Perdite - Intossicazioni intestinali - tutte malattie dipendenti da sangue viziato;
Una buona cura autunnale di
DEPURATIVO DEI MONACI DI S. SIMONE
purificando il sangue, disintossicando l'intestino, riattivando le funzioni organiche, ritempra l'organismo e scongiura ogni pericolo.
—IL DEPURATIVO S. SIMONE—
preparato monastico del 1573, è composto di soli estratti vegetali; non contiene nè iodio nè ioduri; non comporta regimi speciali.
IN TUTTE LE FARMACIE
FARMACEUT. SAN SIMONE
Via Garibaldi 13 - TORINO

La pubblicità sui giornali supera in rapidità tutte le altre forme di ...

La nuova era che si inizia dopo le pioggie

Verso l'Uollega

attraverso lo Scioa liberato dai banditi

(Dal corrispondente della *Stefani*)

ADDIS ABEBA, 7

Il Generale Gariboldi, Capo di Stato Maggiore, accompagnato dal Generale Broglia, ha visitato i presidi di Addis Alem e di Oletta, che durante la stagione delle pioggie erano i punti avanzati dell'occupazione italiana verso l'Uollega. Lungo la strada dell'Uollega, fino a 100 km. circa ad ovest di Addis Abeba, gli operai nazionali lavorano alla sistemazione della vecchia pista, che fino a pochi giorni fa era uno striscione nella melma, ma che ora, dopo alcuni giorni di sereno, è ridiventata transitabile. Ovunque in questa opulenta regione dello Scioa, i paesani attendono ai lavori agricoli e le campagne brulicano di armenti al pascolo. Le popolazioni, liete che il ritorno del bel tempo abbia allontanato i briganti e i ribelli, cooperano fedelmente con le autorità italiane per la sistemazione del territorio.

Ad Addis Alem, nel recinto del fortino costruito dagli instancabili fanti della Brigata «Sabauda», dinanzi al glorioso gagliardetto del 2.o battaglione del 60.o fanteria, si è svolta una vibrante manifestazione di patriottismo guerriero e di esaltazione dell'Impero terminata al grido di «Viva il Re Imperatore! Viva il Duce!». Il priore della chiesa copta di Addis Alem, che è una delle più celebri dello Scioa, ha espresso al Generale Gariboldi la sua fedeltà assoluta all'Italia in nome del proprio clero e delle popolazioni scioane della regione di Addis Alem. Le regioni dello Scioa occidentale sono ormai libere da banditi e malfattori.

A incominciare dal 5 ottobre ha preso a funzionare ad Addis Abeba il Comando superiore aeronautico dell'Africa Orientale, che prima funzionava ad Asmara. Il comando è stato assunto dal Generale di squadra aerea Pietro Pinna.

Dopo la fuga di Immirù

Il trucco di Gore è finito

LONDRA, 7

Tutti i giornali pubblicano da fonte ufficiale la notizia che l'ex Console britannico a Gore sta procedendo in maniera soddisfacente verso Gambela, da dove passerà a Kartum. Aggiungono che la sua carovana è stata preceduta da un'altra composta degli ultimi mercanti e missionari stranieri ed è seguita ad una certa distanza da ras Immirù, il quale ha deciso di abbandonare il territorio etiopico e di stabilirsi definitivamente in qualche altro paese. Ras Immirù è stato autorizzato a soggiornare in Uganda.

Tentativo fallito

Il redattore diplomatico della *Morning Post*, nel dare queste notizie, scrive che esse dànno il colpo di grazia alla tesi che i cosiddetti delegati etiopici hanno cercato di sostenere a Ginevra circa l'esistenza di un preteso governo a Gore. Da mesi il Governo britannico è al corrente del fatto che nella regione di Gore non esiste alcun governo ed imperversa anzi la più completa anarchia. Ras Immirù ha fatto un tentativo di organizzare a Gore un Governo provvisorio, ma questo tentativo è fallito, come la sua partenza dimostra, in maniera definitiva. Il redattore diplomatico della *Yorkshire Post* si esprime analogamente e ricorda che a parte le informazioni che lo stesso Eskine ha fatto pervenire al Governo britannico, le prove della non esistenza del cosiddetto governo di Gore si erano già avute negli appelli di alcuni capi galla al Governo inglese, appelli che, insieme con altri elementi forniti da Eskine, hanno formato oggetto di un documento presentato da Eden alla Lega.

Il redattore diplomatico del *Daily Telegraph* scrive che nel caos e nell'anarchia determinati dal collasso di Tafari e del suo governo, Eskine ha saputo mantenere una certa misura di ordine nella regione di Gore, almeno nel senso che ha potuto efficientemente proteggere le vite degli stranieri. Il *Times* dedica un'intera colonna ad elogiare l'opera di Eskine nell'ovest etiopico.

Tutti gli stranieri partiti

Trà maggio e giugno i consoli di Mega e di Magi furono richiamati. Il Consolato di Gore non fu chiuso perchè in quella regione si trovavano almeno 400 mercanti e missionari stranieri sotto la protezione di fatto del console britannico. Il brigantaggio che già esisteva allo stato endemico venne aggravato nell'ovest abissino dalle bande di soldati amarici che, fuggendo avanti alle truppe italiane, si erano abbandonate alle razzie, ai massacri e ai saccheggi. Sebbene Eskine sia stato autorizzato a lasciare Gore quando voleva, e sia stato anche più volte ammonito a non esporsi a rischi eccessivi, egli ha lasciato il suo Consolato solo il 28 settembre e cioè varie settimane dopo di aver ricevuto l'ordine formale di ritirarsi nel Sudan. In questo periodo egli ha dovuto necessariamente eccedere le normali competenze di un console, cercando di influire sui capi amara e galla in lotta fra di loro. Ma egli ha fatto questo solo per proteggere la vita degli stranieri. Poichè ormai gli ultimi stranieri sono partiti e poichè nel Gimma nel Sidano e in altre regioni imperversa tuttora l'anarchia, Eskine ha evacuato Gore dove sono prevedibili altri gravi disordini. Questa previsione è confermata dalla decisione di ras Immirù di ritirarsi in Uganda.

Circa 100.000 operai presenti al lavoro in A. O. I.

ROMA, 7

Dal gennaio 1935-XIII al 30 settembre 1936-XIV attraverso il Commissariato per le migrazioni interne e la colonizzazione sono stati trasferiti nell'A. O. I. 132.738 operai. Tenendo conto di quelli che sono rimpatriati per fine contratto di lavoro, nelle nuove terre dell'Impero sono attualmente presenti 88.802 operai nazionali e oltre 10.000 combattenti che, smobilitati in Etiopia hanno chiesto e ottenuto di rimanere al lavoro nella Colonia.

Il rimpatrio della "Sila,, e delle CC. NN. delle Divisioni «23 Marzo», «21 Aprile» e «3 Gennaio»

ROMA, 7

Ultimato il rimpatrio dall'A. O. I. della «Cosseria», è in corso il rimpatrio della Divisione «Sila» e del VI Gruppo Battaglioni CC. NN.

Nella prima decade di novembre avrà inizio il rimpatrio della Divisione CC. NN. «23 Marzo» e successivamente, fra novembre e dicembre, quello delle Divisioni CC. NN. «21 aprile» e «3 Gennaio». 21 Battaglioni di CC. NN. daranno il cambio alle Divisioni che rimpatriano.

Truppe reduci dalla Libia sbarcate a Napoli

NAPOLI, 7

Stamane, col piroscafo «Toscana», proveniente dalla Cirenaica, sono giunti ufficiali, sottufficiali e uomini di truppa appartenenti a reparti vari della «Cosseria II», che, passati in rivista dalle autorità militari, si sono poi diretti all'accantonamento dei Granili. Alcuni reparti proseguiranno oggi stesso per la loro destinazione. Nonostante il tempo piovoso, molta folla si era adunata alla Stazione marittima ed ha fraternizzato con i soldati nelle acclamazioni al Re, al Duce e al glorioso Esercito.

Nomi di vittorie in Africa a 10 nuovi sommergibili

ROMA, 7

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente R. Decreto:

I dieci sommergibili di piccola crociera in corso di costruzione, quattro presso la Società Cantieri Riuniti dell'Adriatico (Cantiere di Monfalcone), quattro presso le Società Odero, Terni e Orlando (Cantiere del Muggiano), due presso la Società Franco Tosi (Cantiere di Taranto), sono iscritti nel quadro del naviglio da guerra dello Stato, assumendo rispettivamente i nomi di «Adua», «Axum», «Aradam», «Alagi», «Macallè», «Neghelli», «Gondar», «Ascianghi», «Dessiè», «Dagabur».

I matrimoni degli ufficiali

Dispensa per un anno dall'obbligo della dote

ROMA, 7

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il R. D. L. col quale per la durata di un anno, gli ufficiali delle Forze Armate dello Stato sono dispensati, a domanda, dall'obbligo della costituzione della rendita dotale, di cui all'art. 4 del R. D. L. 12 marzo 1936 n. 1030, fermo restando l'obbligo di ottenere il regio assentimento di cui all'art. 1 del predetto decreto. Gli ufficiali della R. Marina potranno giovarsi del predetto beneficio, soltanto se avranno compiuto 28 anni di età alla data di entrata in vigore del presente decreto. Il provvedimento va in vigore da oggi.

Importanti lavori per l'Aeronautica disposti dal Duce a Viterbo

VITERBO, 7

Il Duce ha disposto che in provincia di Viterbo siano eseguiti lavori edili per la R. Aeronautica per l'importo di lire 13.300.000, di cui 11.800.000 a Viterbo e 500.000 lire a Tarquinia.

Il Segretario federale ha espresso la fervida gratitudine dei fascisti e dei lavoratori

Le sconclusionate riunioni ginevrine

GINEVRA, 7

Le varie Commissioni nominate nei primi giorni della riunione dell'Assemblea hanno continuato oggi i loro lavori e alcune di esse hanno già terminato i rispettivi rapporti, che saranno poi sottoposti, probabilmente a cominciare da domani, all'approvazione definitiva dell'Assemblea stessa. Si può perciò prevedere che per il prossimo sabato sarà posto fine all'accademia societaria.

Voti platonici sul disarmo

Un ampio rapporto è stato formulato dalla terza Commissione, detta del disarmo, il quale si conclude con il seguente progetto di risoluzione che, allo stato attuale delle cose, sembra suonare come un'ironia:

«L'Assemblea, fermamente convinta della necessità di proseguire e di accelerare gli sforzi fatti per effettuare la riduzione e la limitazione degli armamenti secondo quanto è previsto dall'articolo 8 del Patto, si felicita dell'iniziativa presa a favore della convocazione prossima dell'Ufficio della Conferenza per la riduzione e limitazione degli armamenti; prega il Consiglio di comunicare all'Ufficio e ai Governi dei Paesi rappresentati alla Conferenza il presente rapporto, nonchè il resoconto delle deliberazioni prese dalla Commissione in questa materia».

Il rapporto contiene, fra altro, questo paragrafo: «La corsa agli armamenti verificatasi negli ultimi tempi si fa sentire così pesantemente sull'economia di molti Paesi membri e non membri della Società delle Nazioni, che ha ridonato una certa attualità al problema della riduzione e limitazione degli armamenti. Difatti, il riarmo di un Paese è stato seguito dal riarmo di uno o di altri Paesi confinanti, e il rischio di un esaurimento finanziario prossimo degli uni e degli altri ha convinto un certo numero di essi, per non dire tutti, che era necessario cogliere l'occasione della presente riunione annuale per tentare un nuovo sforzo onde mettere fine a questa corsa verso paurose incognite».

La riforma del Patto

Questo non è che il testo corretto. A quello originale vi si è opposto il rappresentante inglese, in quanto vi si accennava non soltanto a un esaurimento finanziario, ma ad un esaurimento totale. Ora egli ha sostenuto che una ipotesi del genere non può essere formulata per quanto concerne la Granbretagna.

Una lunga discussione ha poi avuto luogo in seno all'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea circa la questione della riforma del Patto. Poichè su tale questione soltanto una minima parte dei membri della Lega ha fatto conoscere il suo pensiero e per giunta molto vagamente, è evidente l'imbarazzo in cui si trovava l'Ufficio di Presidenza. Infine, col solito compromesso, è stato deciso di raccomandare all'Assemblea di riunire una Commissione composta di tutti i membri della Lega, la quale dovrà subito presentare delle raccomandazioni circa le modalità per l'ulteriore studio della questione.

In questa Commissione, che sarà nominata dall'Assemblea, prenderà probabilmente domani la parola anche Litvinof, che intenderebbe pronunciare un altro dei suoi soliti aggressivi discorsi, non essendo riuscito a far accettare il punto di vista sovietico circa la riforma del Patto, secondo il quale punto di vista la Lega dovrebbe divenire una specie di superstato. Ma il vero scopo di Litvinof sarebbe quello di seminare zizzanie fra le grandi Potenze, sapendo benissimo che una discussione prematura per la riforma del Patto non potrebbe che accrescere i contrasti e le difficoltà esistenti fra di essi.

I problemi economico-finanziari

Nella seconda Commissione si è avuta una discussione sulle questioni economiche e particolarmente sul nuovo assestamento delle monete, alla quale hanno partecipato le rappresentanze della Cecoslovacchia, che ha auspicato a un ritorno alla libertà degli scambi e alla libera circolazione dei capitali, e il rappresentante della Svizzera, Stucky, il quale, in un lungo discorso, ha spiegato le ragioni per cui il Governo federale svizzero si è trovato nella necessità di prendere i recenti provvedimenti per l'adeguamento della moneta. Quindi il delegato svizzero ha messo in rilievo come la grande difficoltà per la ripresa degli scambi internazionali sia costituita dal mantenimento, in alcuni Paesi, di ostacoli agli scambi, osservando che finchè questi non saranno tolti da tutti, non si potranno far passi decisivi verso il risanamento dell'equilibrio economico internazionale. Infine il rappresentante della Svizzera ha affermato che il progetto di risoluzione inglese, relativo alle materie prime, poteva essere più concreto.

Un esercito panamericano proposto dall'Uruguay

MONTEVIDEO, 7

Pe riniziativa di un gruppo di studiosi militari, con alla testa il tenente Edoardo Gemta, si sta elaborando lap roposta di presentare alla prossima conferenza panamericana di Buenos Aires, di creare una forte armata interamente americana, coordinando gli eserciti, le flotte e le aeronautiche delle varie Repubbliche del nuovo mondo, allo scopo di mantenere la pace sul Continente e di preparare una difesa solidale di esso contro qualsiasi aggressione di Stati di altri continenti. La creazione di una forza armata continentale dovrebbe essere subordinata all'istituzione di una Corte di giustizia interamericana, della quale sarebbe il braccio armato. *(United Press)*.

Metaxas acclamato a Salonicco e a Comotini di Tracia

ATENE, 7

Il Presidente del Consiglio Metaxas, partito per Comotini di Tracia per assistere ai giuochi pantracici, è stato oggetto di vibranti manifestazioni, in ogni stazione che il treno presidenziale ha toccato lungo il percorso. A Salonicco l'accoglienza è stata particolarmente calorosa. Quivi il Presidente del Consiglio, rispondendo a una allocuzione rivolta dalle autorità locali in presenza della cittadinanza, ha espresso la sua viva commozione per le manifestazioni di entusiasmo popolare che vogliono significare piena adesione all'opera del Governo e ha concluso chiedendo al popolo di seguirlo sempre disciplinato, per poter riuscire completamente nel grave compito che egli si è assunto.

Il Re del Belgio alle manovre sulla frontiera tedesca

BRUXELLES, 7

Il Re segue con lo Stato Maggiore Generale al completo, le grandi manovre sulla frontiera tedesca.

Arrivo a Mosca di S. E. Rosso nuovo Ambasciatore d'Italia

MOSCA, 7

E' giunto il nuovo R. Ambasciatore d'Italia nell'Urss S. E. Rosso, il quale è stato salutato alla stazione da alti funzionari del Commissariato del popolo per gli affari esteri, dal R. Incaricato di affari e dai funzionari dell'Ambasciata italiana a Mosca.

Londra segue con interesse i progressi dei regimi autoritari

CAIRO, 7

Il giornale «Ahram», rilevando il fallimento dei principii democratici nei vari Paesi d'Europa, scrive che l'Inghilterra segue con vivo interesse le gigantesche realizzazioni dei regimi autoritari. Aggiunge che essa si domanda se la dittatura non abbia i suoi vantaggi, se è capace di ristabilire l'ordine là dove è l'anarchia, di eliminare le speculazioni disoneste ed unire le categorie che compongono le Nazioni e di sopprimere la lotta di classe.

L'oleodotto dell'Irak danneggiato per la 41.a volta

GERUSALEMME, 7

L'oleodotto dell'Irak è stato danneggiato ieri per la quarantunesima volta. Il liquido che ne è uscito, è stato incendiato per rendere più difficile la riparazione del danno.

Presso Betlemme, un plotone di «highlanders» del Camerun ha affrontato un piccolo gruppo di arabi armati e ne ha ucciso uno e ferito un altro. Il morto è stato più tardi identificato per Said El Arsi, che ebbe una parte principalissima nell'insurrezione dei Drusi in Siria e che recentemente era giunto in Palesina dalla Transgiordania e aveva assunto la direzione della rivolta nella Palestina meridionale.

A Caifa, alcuni estremisti arabi, nel pomeriggio, hanno sparato su un agente arabo della polizia palestinese, colpendolo con due pallottole alla schiena. Le sue condizioni però non sono ritenute gravi. *(United Press)*.

Blum tra due fuochi

La minaccia di un esodo dei radicali e la ricattatoria politica comunista

PARIGI, 7

Calmate relativamente le polemiche intorno alla svalutazione del franco e la politica generale del Governo di Fronte popolare, le agitazioni che ne derivano riprendono posto in primo piano, soprattutto in vista della preparazione del prossimo congresso radicale, congresso del quale si è segnalata da tempo l'importanza capitale per la stabilità del Governo Blum.

Vento di fronda

L'atteggiamento dei radicali resta il medesimo in apparenza, ma di fatto la svalutazione del franco, la quale ha vivamente impressionato soprattutto le masse agricole — e sono i centri elettorali più sicuri dei radicali — ha accentuato la corrente ostile a Blum, e si vorrebbe cogliere l'occasione del prossimo congresso di Biarritz, per forzare i Ministri radicali a dare le dimissioni o quanto meno a rendere impossibile la permanenza del partito radicale in uno stesso raggruppamento con i comunisti.

Un tale atteggiamento, difeso dalla massima parte dei radicali del Senato con Caillaux e l'ex Ministro delle Finanze Regnier alla testa, e più o meno apertamente sostenuto da organi radicali come la *Republique* e l'*Ere Nouvelle*, avrebbe dovuto precipitare gli avvenimenti, soprattutto data la contemporaneità della riunione del congresso e della Camera. Senonchè Blum, per sventare la manovra, ha già deciso che la Camera non sarà convocata fino al 16 novembre, contando sul fatto che il congresso non oserebbe prendere la responsabilità di una rottura del Fronte popolare allorchè la Camera non è riunita per dare una pronta soluzione alla crisi governativa così aperta. Si sa infatti che i comunisti e la Confederazione generale del lavoro sono decisi, qualora Blum sia forzato ad abbandonare il Governo, a proclamare lo sciopero generale, ciò che nella impossibilità di sostituire prontamente un nuovo Governo al Governo dimissionario, potrebbe avere le più gravi conseguenze.

Ma i radicali sembrano decisi a rispondere alla manovra di Blum con una contromanovra ed una riunione dell'organo direttivo del partito è stata convocata per esaminare l'opportunità di rinviare ancora il congresso radicale al 15 novembre, in modo che la possibilità che una sconfessione del Fronte popolare da parte dei radicali apra una crisi ministeriale rimane sempre, tanto più che le due frazioni che fanno capo a Herriot e a Daladier, già pronosticato successore di Blum, rivendicano sin d'ora pubblicamente il potere.

La massoneria all'opera

«Il partito radicale ha il diritto di proclamare che in caso di crisi ministeriale tocca a lui prendere le redini del Governo, per evitare che il Paese sia trascinato verso la reazione o verso la rivoluzione», scrive stamane sull'*Ere Nouvelle* uno dei portavoce di Herriot in un articolo in cui, prendendo lo spunto dalla decisione delle Federazioni provinciali radicali, si critica violentemente la tolleranza del Governo attuale verso gli estremisti e i sovversivi.

Dal canto suo Gustavo Hervè sulla *Victoire* solleva il velo sugli orientamenti dei dirigenti radicali, affermando che artefice di questa decisione dei dirigenti radicali è soprattutto il grande oriente. La massoneria francese infatti, dopo aver organizzato il Fronte popolare e avergli dato i propri uomini tanto radicali quanto socialisti, (Blum che è massone — scrive Hervè — non ha fatto che obbedire agli ordini delle Logge), si è accorta, scrive il direttore della *Victoire*, che ha aperto la strada all'anarchia e alla rovina per la Repubblica e pensa d'impiegare gli stessi uomini che hanno servito a fabbricare il Fronte popolare, per distruggerlo e colpirlo nella cosiddetta «ala marciante»: il comunismo. Un'intensa propaganda massonica infatti sarebbe organizzata intorno alla personalità di Daladier, presentato alla borghesia impaurita come il «salvatore».

Blum e i socialisti sarebbero impressionatissimi di queste decisioni massoniche, temendo che la reazione contro il comunismo abbia ad estendersi anche al socialismo; ed a questo si devono i consigli di «moderazione» che Blum e Salengro si son sforzati di dire nei giorni scorsi ai segretari provinciali delle Federazioni socialiste convocati a Parigi a congresso straordinario e segreto. Ma ricattati dai comunisti, Blum e Salengro sono sempre dinanzi all'alternativa, o di impiegare la forza per calmare le agitazioni sociali, o di lasciare che i comunisti se ne servano per i loro piani segreti.

Un episodio che fa rumore

D'altro canto le condizioni in cui è stata effettuata la svalutazione del franco e taluni episodi caratteristici della violenza sovversiva aumentano le difficoltà governative. D'altra parte le rivelazioni della stampa di destra sugli atroci maltrattamenti che ha subito quell'iscritto alle «Croci di fuoco» che venne di forza trascinato dinanzi ad un tribunale popolare in uno stabilimento occupato dagli scioperanti, causano una profonda ondata di sdegno, aumentate ancora dal fatto che i Ministri socialisti, a cui si è rimproverato un illecito intervento in favore dei persecutori della vittima, si difendono in modo impacciatissimo.

Infine la piaga degli scioperi minaccia di acuirsi. L'agitazione torna a serpeggiare tra i metallurgici della Senna e lo sciopero del personale della navigazione fluviale prende un aspetto acuto. Gli scioperanti hanno infatti costruito degli sbarramenti su tutti i canali e i fiumi di gran parte della Francia per controllare la navigazione fluviale, creando a Rouen un vero e proprio Soviet che, avendo un equipaggio di persone che appartengono alla loro famiglia, sono dagli scioperanti stessi «autorizzati» a continuare il lavoro. Per ottenere il transito attraverso gli sbarramenti si devono pagare somme varianti da 60 a 80 franchi. Un Comitato di controllo analogo è stato creato anche nelle vicinanze di Parigi, alla confluenza della Senna e dell'Oise; qui non si fanno pagare taglie, ma il Comitato pretende di razionare a suo piacimento i trasporti fluviali verso Parigi, onde rendere più difficile l'approvvigionamento della capitale.

Industrie in situazione rovinosa

In condizioni analoghe a quelle di Parigi si trova egualmente Lione, che pure è centro di una navigazione fluviale intensa e dove pure si minaccia l'indispensabile approvvigionamento della città disturbando i trasporti fluviali.

Ma lo sciopero minaccia soprattutto di trasformarsi in disastro per l'industria dello zucchero. Le barbabietole che vengono raccolte in questo tempo e che alimentano gli zuccherifici non possono infatti essere trasportate e rimangono sui campi con grave danno dei coltivatori e dei produttori. Una situazione critica esiste pure a Douai, ove quelle officine metallurgiche sono occupate da tremila operai da oltre un mese. Il Tribunale di quella città aveva deciso che i proprietari erano autorizzati a richiedere la forza pubblica per ottenere lo sgombero dei locali e si ignora se il Prefetto potrà mettere in esecuzione le decisioni della giustizia e se gli operai consentiranno a piegare dinanzi alla forza.

L'ufficio del comitato esecutivo del partito radicale socialista si è riunito oggi alle 17.30, sotto la presidenza di Daladier, per studiare varie questioni d'ordine interno e politico.

Contrariamente alle voci che erano corse, non si è parlato di rinviare la data del congresso nazionale radicale di Biarritz, che si terrà alla data stabilita dal 22 al 25 ottobre. Alla fine della seduta è stato adottato il seguente ordine del giorno:

«L'ufficio del Comitato esecutivo del partito repubblicano radicale e radicale socialista si è riunito sotto la presidenza di Daladier ed ha preso conoscenza con soddisfazione degli ordini del giorno votati dalle federazioni dipartimentali, che domenica scorsa tennero le loro assemblee generali prima del congresso nazionale di Biarritz. L'ufficio e il Comitato esecutivo registrano con piacere che queste riunioni di federazioni hanno dimostrato la vitalità del partito».

Francois Poncet rientra a Berlino con nuove istruzioni di Delbos

BERLINO, 7

L'Ambasciatore di Francia a Berlino François Poncet, che si trovava in questi giorni a Parigi e che è stato ieri ricevuto dal Ministro degli Esteri Delbos, rientra oggi a Berlino con nuove speciali istruzioni — si afferma — sul problema del Patto occidentale. Anche per quanto riguarda l'iniziativa francese nel campo monetario ed economico l'Ambasciatore francese riprende il suo posto a Berlino con nuove istruzioni.

Incidenti e dissensi al Congresso socialista di Edimburgo

LONDRA, 7

Il Congresso socialista di Edimburgo ha traversato oggi due momenti rumorosi: il primo per una chiassata provocata dagli estremisti, che vorrebbero la fusione del partito socialista con quello comunista (la proposta è stata respinta con circa un milione 800 mila voti contro 550 mila), e l'altra per un'ovazione ai due delegati del Governo di Madrid, il signor Asua, fiduciario di Largo Caballero, e la deputatessa signora De Palencia, corrispondente del *Daily Express*.

I due messi hanno affermato che la vittoria dei socialcomunisti spagnoli è certissima, ma che bisogna che l'Inghilterra e la Francia spediscano d'urgenza dei cannoni e dei carri d'assalto al Governo di Madrid.

Alla fine della seduta è nato un altro grosso tafferuglio fra i congressisti, perchè una minoranza si è messa cantare l'inno comunista, mentre la maggioranza intonava l'«Internazionale».

Mentre il congresso ieri aveva votato un ordine del giorno contrario all'intervento in Spagna, sembra ora che il Comitato esecutivo del partito, per istigazione dei delegati spagnoli, voglia proporre di riaprire la discussione e magari rovesciare il voto di ieri. Attlee, capo del gruppo parlamentare socialista, e altri dirigenti saranno domani mattina a Londra per esporre a Neville Chamberlain, che occupa interinalmente la carica di Primo Ministro in assenza di Baldwin, le accuse dei due spagnoli.

Siete snella o magra?

Migliaia di donne hanno ottenuto una linea aggraziata con una cura di Pillole Pink

L'altezza del corpo deve essere in armonia al peso: se la prima, poniamo, è di m. 1.60, il peso deve contenersi sui 57 o 58 chili, ma se il peso è minore, ciò significa che il vostro organismo è debilitato e di conseguenza una cura ricostituente si rende opportuna. Non è certo seguendo un regime di supernutrizione, pesante sempre per lo stomaco, che potrete acquistare la linea, bensì rigenerando il vostro sangue debilitato, arricchendolo cioè di elementi vitali e principalmente di ferro, questo elemento essenziale che la fisiologia raccomanda, e che in breve darà al vostro corpo nuova vita e nuova salute.

Migliaia di donne magre hanno conseguito un corpo armonioso senza grasso superfluo, rigenerando il loro sague con le Pillole Pink, ricostituente questo a base di ferro assimilabile aggregato a tonici che stimolano efficacemente le funzioni digestive e fortificano il sistema nervoso. Un tale rimedio, che ha un successo di 40 anni, è stato oggetto recentemente di grandi esperienze mediche molto conclusive sia nel campo femminile che in quello dei fanciulli e dei vecchi.

Se siete magra e debilitata, iniziate una cura di Pillole Pink che in poche settimane opereranno in voi una vera trasformazione.

In tutte le farmacie L. 5 la scatola

Decreto Pref. di Milano n. 6159 - 1926
Prodotto fabbr. interamente in Italia

Bella... completamente!

PRODOTTO IN ITALIA

LANERIE E DRAPPERIE a metraggio

In assortimenti favolosi a prezzi irrisori, trovate unicamente da

Beltrame

Trieste, Corso V. E. III - 35-37

PER LA BELLEZZA INCOMPARABILE DELLE VOSTRE UNGHIE

MORA MILANO

PRESSO I MIGLIORI PROFUMIERI E PARRUCCHIERI

VI TRIENNALE DI MILANO

ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DELLE ARTI DECORATIVE E INDUSTRIALI MODERNE E DELL'ARCHITETTURA MODERNA

MOSTRA DELL'ANTICA OREFICERIA ITALIANA

Raccolta unica al mondo di opere d'arte di incommensurabile valore

CHIUSURA A FINE OTTOBRE

RIDUZIONE FERROVIARIA

DA TUTTE LE STAZIONI DEL REGNO 50%

Per informazioni, programmi e prospetti: "SERVIZI TURISTICI della TRIENNALE,, MILANO - Palazzo dell'Arte al Parco

Parchetti PIALLATURA ELETTRICA raschiatura e lucidatura con CERINA soltanto TORESELLA Piazza Tommaseo 4. tel. 97-63

E' inutile far lamentele sull'accattonaggio: bisogna assistere la Congregazione che, nella Stazione di mendicità, provvede a circa duecento inabili al lavoro, i quali prima vivevano della questua

CRONACA DELLA CITTÀ

Organizzazioni del Regime

M. V. S. N.

Comando 5.a Legione M. D. I. C. A. T. *Il personale delle batterie 140.a e 141.a, dipendenti dal 35.o Gruppo, svolgerà le consuete istruzioni addestrative, seguendo lo apposito programma inviato al predetto Comando di Gruppo. Inoltre disporrà affinchè sei elementi del personale assegnato al Gruppo e sei per ogni batteria, prendano parte ad apposite istruzioni relative al servizio sanitario. Così pure i suddetti reparti faranno intervenire la prescritta aliquota di personale ai particolari corsi telefonisti e di contabilità.*

F. G. C.

«Remo Comisso». *Contrariamente a quanto disposto per le manifestazioni del VI annuale di fondazione dei FF. GG. C., l'adunata di oggi 8 corr., anzichè alle 13.30, avrà luogo alle 19, in divisa, in via M. T. Cicerone n. 10.*

Comando Fascio Giovanile di Combattimento «Mario Trevisan», S. Giacomo. *Contrariamente a quanto comandato con cartolina precetto, causa l'incostanza del tempo, l'adunata di oggi per le ore 13 viene sospesa, e rimandata a questa sera alle 19.30, in palestra di Campo S. Giacomo n. 5. Tutti i giovani dipendenti, perciò, dovranno trovarsi in perfetta divisa a tale ora, nel luogo indicato.*

«G. Berutti». *Contrariamente a quanto ordinato con cartolina precetto, l'adunata del pomeriggio di oggi viene sospesa. Tutti i Giovani Fascisti dovranno trovarsi invece alle ore 19, in divisa, in sede «G. Berutti», S. Sabba.*

Fascio «Quis contra nos?» - S. Giovanni. - Ordine di adunata. *I Giovani Fascisti in forza a questo Fascio, sono comandati di trovarsi oggi alle 19.30 precise, in divisa, nella sede di Riva 3 Novembre (ex Fascio del Centro).*

Fascio «Luigi Morara Sassi». *I Giovani Fascisti dipendenti sono mobilitati per le ore 19.30 di oggi, presso la sede comando, per la partecipazione del Fascio alle manifestazioni per il VI annuale della fondazione dei Fasci Giovanili di Combattimento.*

A. F. SCUOLA

Visita d'istruzione. *Oggi giovedì, i soci dell'A. F. S. faranno la solita visita d'istruzione. Questa volta sarà meta il Museo civico di Storia ed Arte. Farà da guida il prof. Rutteri, conservatore dei civici musei. L'adunata è fissata per le 16, davanti la Cattedrale di S. Giusto. La visita avrà luogo con qualunque tempo.*

G. U. F.

Audizione di canti alpini. *Gli universitari e le universitarie fascisti sono invitati in sede (via Rossini 4) per le ore 16.30 di oggi, giovedì, per l'audizione delle canzoni alpine trasmesse da Radio Trieste.*

G. R. F. «LUIGI RAZZA»

Tennis da tavolo. *Le Giovani Fasciste si trovino oggi alle 19 in sede per gioco tennis da tavolo.*

G. R. F.

«Morara Sassi». - Audizione radiofonica. *Oggi alle 16.30, avrà luogo da Radio Trieste, una trasmissione di canzoni della montagna e degli alpini. Gli iscritti e le iscritte, Giovani Fasciste comprese, sono invitati per l'audizione, in sede (via S. Lazzaro 4).*

FASCIO FEMMINILE

E' pervenuto alla fiduciaria provinciale dei Fasci Femminili dalla signora Velia Tiengo il seguente telegramma: «Ricambio a lei e camerate il gradito, affettuoso saluto. Auguro alla Pesca gastronomica il più brillante e concreto successo».

Tesseramento. *Per disposizioni superiori, le operazioni di tesseramento per l'anno XIV saranno chiuse definitivamente il 10 ottobre corrente. S'invitano le camerate a ritirare la tessera entro questo termine presso l'ufficio d'amministrazione, via Roma 28, III.*

Le Giovani Fasciste *appartenenti ai Gruppi rionali fascisti «Mario Trevisan» e «G. Boscarolli», sono comandate a presentarsi oggi alle ore 19.30 nella sede dei Gruppi (in via Caprin n. 7, palazzo Caprin) per comunicazioni che le interessano.*

Brevetti della Marcia su Roma

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica: Nel corrente mese di ottobre il Popolo d'Italia pubblicherà per le Provincie di Littoria e Trapani il primo elenco dei fascisti che hanno chiesto il Brevetto della Marcia su Roma approvato dalla Commissione istituita con Foglio di disposizioni n. 352 del 2 febbraio XIII.

I mutilati giuliani
all'inaugurazione della casa madre a Roma

Il 4 novembre sarà solennemente inaugurata a Roma la casa madre dei Mutilati e Invalidi di guerra alla presenza di S. M. il Re Imperatore di Etiopia, del Duce, delle alte cariche del Regime e di tutti i rappresentanti delle associazioni combattentistiche italiane ed estere.

A questa solenne cerimonia sono invitati a intervenire tutti i mutilati e invalidi di guerra della provincia di Trieste, nonchè i familiari. La quota d'iscrizione è fissata per tutti indistintamente in lire 20. Col versamento anticipato di tale quota gli iscritti saranno forniti di una speciale tessera che darà loro diritto di viaggiare sulla tradotta nonchè sui treni normali di terza classe dalla stazione del proprio luogo di residenza alla stazione capolinea della tradotta.

Le iscrizioni si ricevono alla segreteria della sezione provinciale di Trieste, via XXIV Maggio, ove i mutilati potranno rivolgersi per informazioni. Le iscrizioni saranno chiuse il 10 corrente alle 12.

L'annuale dei Fasci Giovanili

Oggi ricorre il VI annuale della costituzione dei Fasci Giovanili di Combattimento. La ricorrenza, che trova i giovani cresciuti sotto i segni del Littorio fusi in un blocco di fede e di operosità agli ordini del Duce, verrà celebrata degnamente presso i Comandi di Gruppo di cui diamo gli ordini di adunata nell'apposita rubrica delle Organizzazioni del Regime.

Le esercitazioni al Poligono

Sabato e domenica proseguiranno al Poligono le esercitazioni di tiro per i soci della Sezione con il consueto orario. Funzioneranno come il solito le linee per il tiro col fucile e il piccolo poligono per il flobert.

Il nuovo Presidente della III sezione
al Tribunale civile e penale

A coprire la carica di presidente della terza sezione promiscua al nostro Tribunale Civile e Penale è stato chiamato il consigliere di Corte d'Appello cav. uff. dott. Guglielmo De Luise, già noto e stimato nella nostra città dove aveva esercitato pochi anni addietro le funzioni di Pretore.

Al valente magistrato, che nel frattempo è stato promosso per merito al superiore grado e che ritorna a far parte della famiglia giudiziaria della nostra città, ieri, in occasione della sua prima udienza, l'avv. Turola, a nome del Foro triestino, ha porto un fervido saluto.

Alle elevate parole dell'avv. Turola, si è associato il Sostituto Procuratore del Re cav. Santonastaso e a tutti ha risposto ringraziando il presidente De Luise.

I Duchi d'Aosta visitano la Mostra del Sindacato Belle Arti e quella Coloniale alla Galleria "Trieste,,

Le LL. AA. RR. i Duchi d'Aosta vollero iersera, alle 17.15, con la loro cortesia squisita, visitare la X Interprovinciale di Arte del Sindacato Fascista Belle Arti, tanto nelle sale di piazza della Borsa quanto poi in quelle del Giardino Pubblico. Stante il cattivo tempo, il pubblico, che nulla sapeva della visita, era poco numeroso nelle sale all'arrivo degli Augusti visitatori; ma ben vi si trovarono gli espositori in buon numero, intorno al Direttorio del Sindacato e al suo segretario prof. Eligio Finazzer Flori. Accolsero essi le Loro Altezze e le accompagnarono nel giro delle numerose sale, e per ciascuno ebbero il Duca e la Duchessa parole affabili e gentili nel riguardarne le opere.

Proprio in quel momento giungeva alla Mostra l'on. Antonio Maraini che, atteso nella giornata, era arrivato a Trieste pochi istanti prima. L'illustre gerarca si aggiunse al piccolo corteo che accompagnava gli Augusti visitatori, e ne condivise la visibile soddisfazione e il vivo compiacimento per l'insieme e l'ammirazione schietta per gran numero di singole opere. Il Duca d'Aosta, alto Patrono di questa manifestazione dell'arte giuliana, e la Duchessa, che è personalmente cultrice di arte e ha particolar vocazione per la scultura, ebbero frasi di appassionata intelligenza nell'apprezzare ciascun lavoro. Congedatisi dagli artisti dopo la lunga visita, essi lasciarono in questi un'impressione indimenticabile di compiacimento, di riconoscenza e di rinnovata fede nell'arte.

Alla Mostra di soggetti africani

Alle 17 il Duca e la Duchessa d'Aosta hanno visitato la mostra del pittore Giorgio Oprandi, magnifico illustratore e acuto poeta delle nostre Colonie, allestita, con molto senso d'arte, nella Galleria «Trieste». Erano ad attendere gli Augusti visitatori il pittore Oprandi e il direttore della galleria, Mario Coscia. L'artista, che ha già avuto l'onore di una visita alle opere di S. A. R. la Duchessa d'Aosta Madre, ha guidato le Loro Altezze Reali attraverso le varie salette.

I Duchi d'Aosta, che hanno a lungo vissuto in Colonia e sono innamorati dell'Africa, hanno vivamente mostrato di apprezzare l'opera del pittore. Giorgio Oprandi, che ha girato le nostre Colonie durante una quindicana d'anni. Durante la visita e prima di lasciare le sale il Duca e la Duchessa d'Aosta hanno avuto parole di ammirazione e di plauso per l'artista e si sono compiaciuti con il sig. Coscia per l'allestimento della Mostra che è un'importante motivo di propaganda coloniale.

Gli accordi relativi alle revisioni salariali per le categorie artigiane

A seguito delle precedenti comunicazioni riguardanti gli aumenti salariali per i dipendenti di alcune categorie di aziende artigiane, la segreteria provinciale dell'Artigianato comunica che in questi giorni sono stati stipulati i seguenti altri accordi nazionali:

Ceramica: A decorrere dal 28 settembre 1936-XIV, sui minimi contrattuali, sulle tariffe di cottimo e sulle retribuzioni di fatto attualmente corrisposte agli operai dipendenti dalle aziende artigiane della ceramica sarà apportato un aumento nella seguente misura: 9 percento per i dipendenti da aziende della ceramica industriale, dei materiali refrattari, del grès e degli abrasivi; 8 percento per i dipendenti delle aziende artigiane della ceramica artistica. Le organizzazioni locali dovranno, nel più breve tempo possibile, procedere alla revisione, in base al precedente disposto, ed alla pubblicazione sul F. A. L. dei minimi di salario e delle tariffe di cottimo stabilite nei singoli contratti provinciali. I contratti provinciali disdetti vengono richiamati in vigore a tutto il 31 marzo 1937-XV. Le percentuali d'aumento di cui sopra, nei casi in cui i salari previsti dai contratti provinciali siano stati modificati in aumento dal 1.o gennaio 1936 ad oggi, verranno applicate solo per la differenza.

Chimici (vulcanizzatori, pirotecnici, candelai, saponai, ecc.): A decorrere dal 5 ottobre 1936-XIV ai minimi di salario contrattuali ed alle paghe di fatto attualmente corrisposti ai dipendenti delle aziende artigiane rappresentati dalla Federazione nazionale fascista dei lavoratori dell'industria chimica, sarà apportato l'aumento del 10 percento. Tutti i contratti collettivi si intendono richiamati in vigore fino al 28 febbraio 1937-XV nel caso in cui siano stati disdettati e vengano a scadere antecedentemente a tale data. Per le aziende nelle quali si sia proceduto successivamente al 1.o maggio 1936 a sistemazioni contrattuali con conseguenti aumenti salariali, l'applicazione dell'aumento di cui sopra verrà fatta conteggiando gli aumenti precedentemente effettuati.

Meccanici (impiegati): Con decorrenza dal 1.o ottobre 1936-XIV le retribuzioni degli impiegati dipendenti dalle aziende artigiane meccaniche e metallurgiche saranno aumentate del 10 percento. Gli aumenti di carattere generale effettuati dalle aziende per gli impiegati dopo l'accordo nazionale 30 luglio 1936 debbono essere considerati in conto del presente aumento. Agli impiegati attualmente in prova l'aumento di cui sopra sarà limitato all'8 percento.

Per la occupazione dei lavoratori del commercio reduci dall'A. O. I.

La segreteria dell'Unione provinciale fascista dei lavoratori del commercio comunica: In seguito all'accordo stipulato a Roma tra la Confederazione fascista dei commercianti, la Confederazione fascista dei lavoratori del commercio e l'Ente nazionale fascista della Cooperazione per il riassorbimento dei reduci dall'A. O. I. si stabilisce:

Gli appartenenti alle categorie commerciali e che risultano iscritti quali disoccupati all'Ufficio di collocamento - sezione del commercio (categorie non impiegatizie) all'atto della chiamata, del richiamo o dell'arruolamento alle armi per l'A. O. I., saranno assunti per mansioni non impiegatizie in aggiunta ai dipendenti già in servizio uno per ogni negozio o esercizio dalle aziende che abbiano un numero di dipendenti superiore a sette, qualunque siano il grado e le mansioni di questi.

Per le categorie impiegatizie, le aziende commerciali, nelle nuove assunzioni, terranno conto come titolo di preferenza assoluta della qualità di reduce dall'A. O. I. sempre che si tratti di iscritti quali disoccupati all'Ufficio di collocamento delle categorie commerciali (categorie impiegatizie) all'atto della chiamata, del richiamo o dell'arruolamento alle armi per l'A. O. I.

Lo stesso trattamento di cui ai presenti comma 1) e 2) verrà praticato ai reduci dall'A. O. I. che, chiamati alle armi per obbligo di leva, ebbero risolto di diritto il rapporto di lavoro con la ditta dalla quale dipendevano. In ogni caso, nell'assunzione dei reduci di cui sopra, si dovrà sempre tener conto delle capacità professionali dei lavoratori e delle esigenze delle singole aziende.

L'accordo sopra riportato dovrà essere effettuato entro il 31 ottobre 1936-XIV. S'invitano tutti i lavoratori (operai e impiegati) delle categorie commerciali reduci dall'A. O. I., che si trovano nelle condizioni volute, a presentarsi immediatamente nella sede di via Zudecche, 1 - Ufficio sindacale - per espletare le pratiche opportune per il loro riassorbimento al lavoro.

Corso di cultura medica
al G. R. F. «Luigi Razza»

Lunedì prossimo alle 19.15 avrà inizio al G. R. F. «Luigi Razza» (Riva Due Novembre, terzo piano, ex sede dell'Alpina), un corso di cultura medica ed igienica, che sarà svolto con la cortese collaborazione dal chiarissimo prof. dott. Leopoldo Winternitz. A queste interessanti lezioni, che si terranno tutti i lunedì alle 19.15, potranno partecipare, oltre agli iscritti e iscritte del Gruppo, tutti i camerati e le donne fasciste, tutti i Giovani e le Giovani Fasciste e tutti i dopolavoristi. L'ingresso è gratuito.

STATO CIVILE DI TRIESTE
7 ottobre 1936-XIV

Nati vivi	10
maschi 9, femmine 1.	
Nati morti	—
Morti	8
Matrimoni	—

Arruolamento volontario per l'A. O. I.

Il Comando generale della M. V. S. N. ha aperto l'arruolamento per reparti di Camicie Nere destinati a far parte del Corpo coloniale A. O. I.

Possono far domanda in carta semplice diretta al comando di Legione della M. V. S. N. competente per giurisdizione, i cittadini appartenenti alle classi dal 1913 al 1881, che abbiano o no prestato servizio militare, siano iscritti al P. N. F. e non appartengano alla R. Marina, alla R. Aeronautica ed ai Carri armati. Ai volontari spetta il premio di arruolamento, il premio di rafferma, gli assegni fissi del proprio grado e l'indennità coloniale. Alle famiglie dei volontari compete il soccorso giornaliero. I volontari già appartenenti alle Forze Armate saranno arruolati col grado col quale sono stati congedati.

Le domande dovranno pervenire ai comandi di Legione non oltre il 13 corrente, corredate della dichiarazione di appartenenza al P. N. F. Per maggiori chiarimenti gli aspiranti potranno rivolgersi al comando della 58.a Legione, via Ferriera 12, ufficio A. O. dalle ore 12 e dalle 15 alle 18.

L'inaugurazione della sede rinnovata
dell'Associazione XXX Ottobre

Iersera alle 21, la simpatica Associazione «XXX Ottobre», che ha fatto ritorno alla sua primitiva sede di via Tiziano Vecellio, ha inaugurato i suoi locali, completamente rimessi a nuovo. Per l'occasione un gran numero di soci e simpatizzanti, nonostante l'ira del tempo, è intervenuto alla lieta cerimonia, iniziatasi con un fervido discorso patriottico dal segretario, Pietro Fogar, il quale chiuse con un saluto al Duce, ripetuto più volte dagli intervenuti. Subito dopo, al suono di un'orchestrina, nella sala al primo piano si iniziarono le danze, mentre nella sala al pianoterra si faceva onore al buffet. La nuova sede è stata onorata dalla visita di rappresentanze dei vari Dopolavoro. Hanno fatto gli onori di casa il presidente Cecchini, il segretario Fogar, il signor Bandel ed altri della Direzione.

L'odierna trasmissione alpina
ascoltata nelle Case Balilla e sedi fasciste

Oggi, giovedì, alle 16.30, sarà trasmesso da Radio Trieste e Torino, un programma di canti della montagna e degli alpini, eseguiti da un coro di Balilla e di vecchi «scarponi», con accompagnamento di fisarmonica. La trasmissione, preparata da «Mastro Remo», sotto gli auspici della Sezione «Guido Corsi» dell'Associazione Nazionale Alpini di Trieste, sarà ascoltata nelle Case Balilla e in molte scuole, nonchè in varie sedi fasciste e dopolavoristiche: tra queste, al «Guf», al G. R. F. «Morara Sassi», all'Alpina delle Giulie, che invitano i loro iscritti e familiari (specialmente bambini) nelle rispettive sedi, oggi alle 16.30 precise.

La Sezione Alpini, per dar modo di seguire la trasmissione «scarpona» ai propri iscritti, familiari e simpatizzanti, organizza l'audizione — per gentile concessione del Dopolavoro commercianti — nella sede del Dopolavoro stesso, in piazza Verdi n. 2 (palazzo Tergesteo, pianoterra, ex sede del Gruppo rionale fascista «Luigi Razza») e li invita a intervenire numerosi, permettendo di accompagnare degli invitati.

Concorso premi di natalità
per i venditori ambulanti

Con il giorno 15 c. m. scade il termine utile per la presentazione delle domande per concorrere ai premi di natalità assegnati dalla Federazione nazionale fascista venditori ambulanti.

Le relative domande dovranno essere presentate nella segreteria del Sindacato, via S. Zaccaria 6.

Conferenza sulle grotte salisburghesi

Questa sera, alle 20.30, nella sede dell'Alpina delle Giulie il dott. Gustavo Abel terrà una conferenza sulle grotte salisburghesi con 120 proiezioni luminose.

Oltre ai soci sono invitati pure i gruppi speleologici cittadini.

Ufficio provinciale di collocamento. Sono invitati a presentarsi all'Ufficio di collocamento del commercio in via Zudecche N. 1, muniti di congedo, libretto di lavoro e dei documenti probatori, tutti gli operai appartenenti alle categorie commerciali, richiamati in servizio militare per le operazioni dell'A. O. I.

Movimento delle malattie contagiose denunciate dal 28 settembre al 4 ottobre: Difterite casi 5, scarlattina 3, febbre tifoidea 8, paratifo 2, dissenteria 1.

Più veloce di Agello

Per trionfare sempre negli affari, oggi, bisognerebbe essere onnipresenti. Oppure occorrerebbe avere a disposizione l'idrovolante di Agello. Per fortuna proprio oggi voi potete godere di un'ubiquità pari a quella di Sant'Antonio e battere Agello di molte e molte centinaia di chilometri all'ora. Basta fare uso del Telefono Interurbano, che le distanze non le vince, le abolisce addirittura. La tariffa è modica ed in molti casi Vi concede importanti ribassi: del 50 per cento nei giorni festivi; del 40 per cento dopo le ore 20, per le abitazioni private; del 20 per cento dopo le ore 21 per gli altri abbonati.

TEATRI E CONCERTI

Concerto dell'orchestra da camera
Solisti Voltolina e Gante

Nei nostri circoli musicali è stato commentato con vivo compiacimento l'annuncio della ripresa dell'Orchestra triestina da camera, diretta con grande amore e altrettanta competenza dal maestro Luigi Toffolo. Nella Sala del Littorio questo ottimo complesso sosterrà mercoledì prossimo un concerto pubblico di alto interesse musicale, in cui l'arte interpretativa del Toffolo potrà manifestarsi nella sua luce più propizia. Il programma comprende la serenata mozartiana dedicata a Haffner, la prima sinfonia di Beethoven, l'andante e polacca op. 22 di Chopin e cinque liriche di Valdo Medicus, questi due ultimi brani in collaborazione del pianista Luciano Gante e della soprano Margherita Voltolina. Di questa educatissima cantatrice stimata anche fuori d'Italia, il nostro pubblico ha avute chiare testimonianze di capacità emotiva e tecnica come interprete della lirica teatrale e della lirica da camera. Recentemente, ella s'è fatta ammirare cantando molte liriche d'ispirazione freschissima del maestro Medicus, di cui talune riudremo in questo concerto. Luciano Gante è ritenuto uno dei migliori fra i giovani concertatori italiani, giudizio che trova ampia conferma nella vittoria arrisagli tre volte consecutivamente alla gara nazionale fra giovani concertisti, in cui si guadagnava il primo premio, dopodichè gli veniva riconosciuta la qualifica di pianista fuori concorso. Il brano chopiniano incluso nel programma è una delle più efficaci sue interpretazioni che gli ha già fruttato largo encomio. Tutte queste attraenti composizioni sono state profondamente studiate dall'Orchestra da camera triestina. Il maestro Luigi Toffolo, che oltre alla musicalità squisita possiede anche l'energia e il metodo del vero direttore d'orchestra, lavora con degli elementi scelti, di riconosciuto valore anche come esecutori solisti, e pertanto il programma ch'egli dirigerà s'annuncia ricchissimo d'attrattive e si merita il vasto pubblico cui ha diritto.

Prossima riapertura della Fenice

La cittadinanza apprenderà con vivo compiacimento la notizia che tra breve, e precisamente il 16 corrente, si riaprirà ai tradizionali spettacoli di cinema e varietà il Teatro Fenice. Il simpatico e popolare ambiente di via Cesare Battisti apparirà rinnovato e rinfrescato in alcune sue parti, grazie ai lavori che da qualche tempo vi si stanno facendo.

Il coro del "Crda,, all'Eiar

Stasera il coro del «Crda», diretto dal maestro Ruggier, svolgerà un interessante concerto nell'auditorio dell'Eiar di Radio Trieste.

Gruppo corale del Dopolavoro «Acegat». Tutti i coristi appartenenti al gruppo corale del Dopolavoro Azienda Comunale Elettricità, Gas, Acqua e Tranvie, sono invitati a trovarsi domani, venerdì, alle 20, per urgenti e importanti comunicazioni.

RADIO GRUPPO NORD

Programma dell'8 ottobre 1936-XIV:

11.30: Orchestra Ambrosiana diretta dal maestro I. Culotta. — 12.15: Dischi. — 13.10: Concerto orchestrale diretto dal maestro U. Mancini. — 16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: **«Sul cappello che noi portiamo»**, trasmissione scarpona di Mastro Remo. — 17.15: Concerto vocale col concorso del soprano Matilde Fariello e del baritono Enzo Cecchetelli. — 20.30: La guerra in Etiopia: come fu preparata e vinta. — **«L'onda e lo scoglio»**, commedia in tre atti di Alfredo Vanni, protagonista Dina Galli. — 22.10: **Concerto** del coro del Dopolavoro Cantieri Riuniti dell'Adriatico di Trieste diretto dal m.o Renato Ruggier. — 22.40: Musica da ballo.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Rossetti. 17: Prima: «Voglio essere amata», con Claudette Colbert e Melvyn Douglas. Sulla scena la Compagnia di Angelo Cecchelin con la brillante rivista «La festa del vin».
Nazionale. 16.10: Grande successo: «Gelosia», con C. Gable, M. Loy, J. Harlow. Fox.
Excelsior. 16: Grande succ.: «L'ombra che cammina», nell'allucinante interpretazione di Boris Karloff. E' la pellicola dove per la prima volta al mistero sconcertante della vita dopo la morte viene dato un senso reale.
Supercinema Principe. 15.45: Entusiastico successo del grande film Metro: «Rose Marie», con Jeannette MacDonald e Nelson Eddy.
Italia. 16: «Desiderio», film delizioso Paramount, con la coppia ideale Marlene Dietrich e Gary Cooper.
Regina. 17: Comp. Girola-Sonni: «La maestrina» 3 atti di Niccodemi. Film «La gondola delle chimere».
Impero. 16: «Jungla in rivolta», romanzo d'amore con Harry Piel.
Reale. 16: Successo di Shirley Temple nel suo film più bello: «La piccola ribelle».
Garibaldi. 16: «L'allegro volo», un film divertentissimo. Ingresso L. 1.
Novo Cine. 16: Successo: «L'avventura di Anna Gray», con M. Sullivan.
Massimo. 15.30: «L'evaso di Chicago», con Gustav Fröhlich. Splendido. L. 1.
Moderno. 16: «L'avvocato difensore», forte dramma. Topolino.
Armonia. 15.30: «Corazzata Congress», G. Standing. Nuovo varietà: De Rosè.
Odeon. 15.30: «Darò un milione», con Vittorio De Sica, Assia Noris e Luigi Almirante.
Savoia. 15.30: «Fedora», con Marie Bell ed Ernest Ferny. Topolino.
Azzurro. 16: «Gli occhi dell'anima», dramma commovente.
Vittoria. 16: «Il figlio conteso», commovente capolavoro Metro con Madge Evans e Paul Lukas. Topolino.
Centrale. 15.30: «Chu-Chin-Chow», ovvero: «Alì Babà e i 40 ladroni». Succ.
Adua. 15: «Sequoia», mirabile interpretazione di Jean Parker.
Popolo. 16: «Varietà», film superbo, con H. Albers. Sulla scena nuovo spettacolo.
Venezia. 16: A generale richiesta: «La Bohème», con D. Fairbanks, musica di Puccini.
Argentina. 14: Due capolavori: «Jou Jou, la Venere nera», con Josephine Baker, nonchè l'emozionante «Nebbia», autentico supergiallo.
Belvedere. 16: «L'agente n. 13» con Marion Davies, Gary Cooper, J. Parker.

Trattenimenti:

Bar Albergo Savoia, dalle 21 trattenimenti danzanti. Trio Brugnago. Al Caffè Savoia pomeriggio e sera concerto.
Taverna dell'Allegria (Corso V. E. III 21). Grande successo Trio Tomas, del multiforme Tirolese e delle Liliana Bianco Wanda Dorling

La riduzione della tariffa del gas
a scopo di riscaldamento

Il servizio del gas, in considerazione delle attuali condizioni climatiche, comunica che la tariffa combinata per le stufe a gas a riscaldamento diretto, unite al contatore della cucina e del bagno, andrà in vigore dal 15 ottobre 1936 al 15 aprile 1937, anzichè dal 1.o novembre 1936 alla fine d'aprile, come praticato negli anni scorsi.

La cena dei campeggianti del D. I. M. M. Sabato alle 20.30 avrà luogo la grande cena annuale, che riunisce ogni anno i partecipanti del soggiorno alpino del D. I. M. M. a Bretto Medio. La cena, che sarà allietata da una scelta orchestrina, sarà poi seguita da un trattenimento danzante. Data la grande richiesta di posti, si invitano i partecipanti a voler dare la loro adesione presso la segreteria sociale in via Trento N. 2, tel. 95-35.

Alcor
5 VALVOLE **3** ONDE (corte-medie-lunghe) **50** LIRE MENSILI

ALCOR

l'apparecchio che rappresenta un progresso sostanziale rispetto ai migliori ricevitori moderni

6 Novità assolute
Brevetti Magneti Marelli

Telaio monoblocco - Blocco Corona - Condensatori di allineamento «Permanenti» - Trasformatori di media frequenza in Poliferro - Scala Policroma - Cambio tensione rete

PREZZI DI VENDITA
in contanti
L. 847
(Compreso valvole e tasse)
a rate
L. 100 alla consegna
e 17 rate mensili da
L. 50

RADIOMARELLI

VERNICI! PER OGNI LAVORO UNA SPECIALITÀ
Rivalin Rivasol Nitrolin
VERNICI GRASSE — SINTETICHE — NITROCELLULOSICHE
MARCHE DI GARANZIA e SONO PRODOTTI DELLA RIVALIN SOC. AN. FABBR. VERNICI-SMALTI - MILANO
NEI MIGLIORI NEGOZI

Autorizz. Pref. n. 9366 - 25-2-36-XIV

RODINA montecatini
VI LIBERA DA RAFFREDDORI REUMATISMI, NEVRALGIE

Supercirio

il SUPER-CIRIO si ricava dal pomidoro colto nel mese d'Agosto, nel momento in cui la pianta giunta al massimo sviluppo, dà il miglior frutto

Come tutti i prodotti del suolo colti nel pieno della stagione, il SUPER-CIRIO ha tutti i vantaggi: odore, colore sapore

Adoperando una scatola di Estratto di pomidoro SUPER-CIRIO sono soddisfatti: il palato - la vista - l'odorato

SUPER-CIRIO

CENTENARIO CIRIO 1836-1936

Dal N. 15, del 12 Aprile 1936-XIV, la pubblicità del
R. A. C. I.
Settimanale del Motore, dello Sport e del Turismo
Pubblicazione Ufficiale del
REALE AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA
è gestita dalla
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.
MILANO - Palazzo della Borsa e Sue Succursali

Il Sanadon fa la donna sana perchè?

Per la fanciulla, rende facile e non dolorosa l'epoca dello sviluppo. **Per la giovane,** fa sparire le sofferenze mensili: perdite, irregolarità, dolori al ventre ed ai reni, peso e crampi alle gambe, palpitazioni, emicranie, vampe di calore, brividi, crisi di nervi e la prepara ad una maternità sana e normale. **Per la donna matura,** che si avvicina all'**età critica,** evita sicuramente le gravi complicazioni spesso dovute a metriti, tumori, fibromi, ecc. **Per le donne di qualunque età,** combatte le varici, i gonfiori, le ulcere varicose, le flebiti, ecc.
Infatti, tutte queste sofferenze femminili sono dovute a **cattiva circolazione del sangue.** Il **Sanadon,** liquido gradevole, associazione scientifica ed attiva di piante e di succhi opoterapici, **rende il sangue fluido, i vasi elastici, regolarizza la circolazione, sopprime il dolore, dà la salute.**

SANADON
fa la donna sana

GRATIS, *scrivendo ai laboratori del* **Sanadon,** *Rip* 4 *via Uberti 35 - Milano ricev. l'interessante Op. "UNA CURA INDISPENSABILE A TUTTE LE DONNE".*

126 Aut. R. Pref. Milano N. 49627-IX — **Il flac. L. 11,55 in tutte le farmacie**

Signore, non confondete!
questo è il pacchetto che dovete chiedere se volete preparare delle ottime tazze di

MOCARI
IL CAFFÈ NAZIONALE

Non si conservano e non si restituiscono manoscritti

Alla X Interprovinciale d'Arte

Le mostre personali nelle Sale della Borsa

Loda il Giardino nei giorni di bel tempo, e tienti alla Borsa nei giorni di brutto tempo. Così il Sindacato Belle Arti ha provveduto a tutto, e non esistono pretesti per non visitare l'una o l'altra delle due esposizioni. Alla Borsa poi è indifferente che il tempo faccia sole o faccia scuro, poichè le opere si vedono a tutte le ore sotto le lampade.

La Liebman, Moro, Cernigoi, Gauss

La nostra prima visita alla Borsa sarà dedicata al gruppo di piccole mostre personali (e a quella maggiore del Finazzer Flori), che costituiscono il nucleo di questa sezione dell'Interprovinciale. Nella sala più vasta, le pareti appartengono a sette pittori e ad una pittrice. Già fu detto che essi sono tra loro parecchio diversi; nondimeno corre fra l'uno e l'altro una specie di simpatia, per essersi affermati suppergiù negli stessi anni, esponendo nelle stesse mostre e sotto le stesse correnti spirituali del tempo. Sono tutti, chi per origine e chi per arrivo, novecentisti. Elementare gentilezza sarà incominciare la mostra dalla pittrice, dacchè ella è sola. La signora Cecilia Liebman, d'altronde, ha un suo privilegio: quello d'essersi formato una sua specie di quadro. ben riconoscibile. Ella sente che il paesaggio moderno, a differenza dell'antico, è tutto attraversato da fili d'acciaio, da rotaie, da carrelli, e interrotto da regolari forme geometriche di ciminiere e di ponti volanti: questi elementi adunque sono introdotti nel suo paesaggio assai spesso, talvolta fondendoli al colore, ma talvolta con una specie d'inesorabile sovrapposizione. Ne abbiamo qui i due esempi: «La Ferriera», che sarebbe in tutto un buon quadro. anche come sentimento, se nel primo piano la costruzione, tra mare e fabbricati, non risultasse un po' incerta, e la «Cava di pietra», dove ci sono pregevoli note di colore. Assai sentita è l'impressione di marina solitaria, conforme al gusto del Carrà; e la policromia del Colle di San Vito in un giorno d'autunno è dominata con assai gradevole effetto. Sono pitture di fattura assai semplice, ma vi si sente uno spirito intelligente.

Il Moro, che è il primo ad affacciarsi all'occhio di chi entra, ha ripreso quel maggior vigore di colorito. che aveva anni fa, e lo ha anche meglio penetrato di luce, meglio chiarito. Si può essere soddisfatti di questa mostra, che ha cose assai riuscite, come «Le saline di Zaule» coi loro smottamenti di terra color castagna sotto le nuvole turgide d'imbronciata luce, o come il paesaggio suburbano col golfo di Muggia in lontananza, o il fresco sentiero nel boschetto, col cancelletto in fondo che gli dà l'intimità dei luoghi chiusi. Fresca anche la pittura di questo [illegible] e degli altri.

Di Augusto Cernigoi ci sono parecchie cose, e senza bizzarrie o intemperanze. La gamma coloristica non è mai comune, e l'autore vi trova sensazioni pittoriche assai belle e profonde: così nella figura di donna, più evocata come colore che disegnata; così in quel «Suonatore d'armonica», che è anche uno dei più valenti saggi del Cernigoi come osservatore di tipi umani. Nel quadro «Mio figlio» come nei paesaggi immobili, stilizzati, il colore, con le sue masse e i suoi appunti, forma un tessuto decorativo assai bene ponderato e improntato. C'è una calma riflessiva. anche quando il modo di fare sembrerebbe veemente. E non è che risoluto, come in chi sa che cosa voglia.

A Ladislao Gauss di Fiume è riuscito egregiamente il quadro, di una semplicità quasi schematica, con le due barche che si dondolano, chiare, leggere, trasparenti alla luce, sul grigio-cerulo dell'acqua. Di questi pregi delicati ne troviamo anche negli altri quadri del Gauss, e un po' meno nella prospettiva geometrizzata del paesaggio col porticciolo. Ma anche lì c'è la visione di un artista.

Brumatti, Orlando, Bastianutto, Argenti

Di Gianni Brumatti tutti sanno che egli è tra i giovani il nostro migliore paesista: osservatore della natura educatosi a ricostruirla con analitico calcolo dei valori cromatici, ma anche negli ultimi anni, con una più fresca scioltezza, con una più intima freschezza di sentimento. Il che si vede in tutta la bellissima serie di paesaggi carsici che egli espone: e specialmente nel fine «Paesaggio invernale», con quel tenero affacciarsi della casetta rosa a rallegrare gli ispidi brunastri della campagna, o nell'«Autunno», così fioccato di fulvo la sua selvatichezza melanconica, o nel verde ridente paese a colline, o in quel «Mattino di primavera» delizioso, tanto lieve e toccante in quelle sue delicate trasparenze di lilla o di grigi nell'aria commossa di marzo. Sono paesaggi tra i più espressivi che il Brumatti abbia fatto.

Di Franco Orlando si può anche essere sorpresi: tanto le cose sue sono superiori a tutto quanto ci ha mostrato finora. Il «Paesaggio» è ancora tutto nella formula novecentista, però d'ottima composizione e pieno d'aria; assai bravo il quadro con le pesche, e questo assai vivo in un felice morbido impasto; buoni l'altro paesaggio e lo spruzzante mazzo di fiori; ma soprattutto qualità assai belle nel ritratto di signora all'aperto, staccante dalla verde parete del parco. Tutto vi è studiato assai bene: il verde intrico di piante, con note fini e giuste anche nei particolari, il vestito della signora, la composizione dell'insieme, con quel panchetto bianco, che tranquilla la luce.

E in progresso dobbiamo riconoscere anche il Bastianutto come pittore a fresco: meno impressionismo in lui, e un più preciso sentimento dei vaporosi passaggi chiari, che non escludono un certo acume di modellazione, come nel buon ritratto dell'«Uomo biondo», nè una certa sodezza come nel quadro degli «Alberi».

Infine Rodolfo Argenti mostra un temperamento di coloritore, che già si era intraveduto in precedenti sue manifestazioni, ma che oggi appare saporito nella sua arditezza, ed equilibrato anche nella larghezza e complessità delle composizioni. Queste palesano lo studioso dell'arte del Carena e lo ricordano anche in talune figure, come è sensibile l'influenza del maestro anche nel modo di trattare il colore. Ma prendendo ad esempio il piccolo studio «La lettura», in cui l'ispirazione dell'artista si concentra e si intensifica sopra una figura sola, non si può non riconoscere che la luminosità del colore vi sa diventare nell'Argenti espressione palpitante di vita.

La sala Finazzer-Flori

La mostra personale di Eligio Finazzer-Flori occupa tutta una saletta, ed ha un ambito più vasto nel tempo e nelle intenzioni. Vi si vedono le opere fatte dall'artista negli ultimi tre anni, tranne quelle da lui già esposte a Trieste; e poco più di tre anni sono passati dal momento in cui il Finazzer-Flori, pittore fino a quei giorni assai ammirato di paesaggi e nature morte con un indirizzo armonico decorativo, sorprese tutti con l'introdurre nel suo paesaggio grandi figure femminili e col cercare unità di luce e di vita tra l'ambiente ideale e queste figure corporee. Le esigenze che l'artista pose a se stesso furono sempre più ardue: e perciò non sorprende che talune opere compiute nel primo dei tre anni, come il magnifico «Autunno» col vaporoso paesaggio intorno al bel nudo bronzato, o come le fresche note dei paesaggi montanini, concisi e trillanti, giungono, nel loro colorito ancora tutto decorativo, a un'unità di respiro che ne agevola il godimento. D'altra parte, nei piccoli studi di natura morta, il Finazzer-Flori è coloritore di gusto raffinato, anzi squisito. Ma nelle cose di produzione recentissima, tra le quali la grande «Estate» che campeggia luminosa in mezzo alla sala e può dirsi in mezzo a tutta la Mostra, egli si propone più difficile assunto: in quelle armonie di colore nelle quali si è sviluppata la sua vita egli tende ad attrarre i piani del paesaggio, gli studî delle intonazioni del nudo, le stoffe a gran colore, i particolari gemmati dei fiori. Talvolta la sovrapposizione si sente, e il particolare si gode più che l'insieme, e dà esso la buona misura dell'artista; ma talvolta anche giunge questi alla piena e tutta individuale armonia a cui tende le forze, e allora si ha il bel ritratto della signora dalla veste di seta cilestre, che non è solo un quadro di tonalità maestrevolmente impostata e trattata, ma trae anche dalla modellazione fine del viso un più concentrato interesse. La sala poi, da tutte quelle figure, e da quella ricchezza di colori e riflessi, assume una festosità insolita, quasi smagliante.

b.

ASTERISCHI

La morte delle foglie verdi

Fama dell'autunno è stata sempre quella di un abile decoratore. A poco a poco, giorno per giorno, il verde delle foglie assumeva le varie tonalità del giallo e del rosso, e, quando cadevano, le foglie morte tappezzavano i viali dei giardini e dei pubblici passeggi di giallo e d'arancione. Incominciava Autunno il suo lavoro in settembre, con qualche pennellata leggera che toccava alle foglie nate le prime. Era un provino: il suo lavoro lo intensificava in ottobre per terminarlo ai primi di novembre. Poi, il vento con raffiche d'acqua, dava di spugna all'opera pittorica, il bosco spogliato appariva nella fredda chiarità invernale, e per i viali era il fruscio metallico delle ultime foglie accartocciate, che il vento spazzava via, ammucchiava e disperdeva sino a polverizzarle, quando non finivano per marcire nel fango sotto la gelida pioggia. Erano giornate novembrine, in cui la caduta delle foglie morte era spettacolo caro ai sentimentali ed ai romantici che si recavano al Boschetto, a goderselo gratuitamente. Quest'anno, il gran decoratore, appena ebbe infilato il pollice della mano sinistra nel foro della tavolozza, appena ebbe incominciato a provare le sue ocre, i suoi gialli, i suoi arancioni, il suo carminio, zaff: urlante come un dannato reso furibondo, ecco Inverno, scavalcare i monti, avventarsi sull'artista e buttargli alla malora tavolozza, colori e pennelli, e strappare via, insieme con le foglie appena ingiallite agli orli, anche le verdi, scavezzandone addirittura i rami. Ed i viali anzichè avere il tappeto giallo, lo hanno, anzitempo, verde come le tavole delle bische. Povere, povere foglie: se si dovesse farne il necrologio, bisognerebbe dire «Strappate improvvisamente da crudel morbo invernale».

All'Istituto Musicale Giuliano

La cattedra di storia ed estetica musicale nell'Istituto Musicale Giuliano è stata assegnata al giovane maestro Giorgio N. Rogers, musicista di profonda e riconosciuta competenza. Vivissimi rallegramenti.

Nozze

Ieri nella chiesa dei Padri spagnoli, la gentile signorina Nori Consalvi ha dato la mano di sposa al cap. Giuseppe Boghlich Perasti, di ragguardevole e antica famiglia dalmata. Funzionavano da testimoni, per la sposa il dott. Giovanni Parovel, e per lo sposo il dott. cav. Gioacchino Boghlich Perasti, anche in rappresentanza del secondo testimonio dott. Luigi Boghlich.

Deliberazioni della Giunta provinciale amministrativa

La Giunta provinciale amministrativa della provincia di Trieste in data 1.o ottobre scorso ha adottato le seguenti decisioni:

Provincia: Contributo al Dopolavoro Provinciale per il 1936, approva. Assicurazione contro gli incendi della Villa «La Rinascita», approva. Assicurazione contro gli incendi degli edifici e dei mobili dell'Ospedale psichiatrico, approva. Contributo per la VII festa dell'uva, approva.

Trieste: Contributo per la costruzione di uno stabile per abitazioni minime, approva. Giani Rosario, ricorso licenza commerciale, respinge. Fossi Diego, ricorso licenza commerciale, respinge. Sistemazione di un tratto di via dei Porta. Acquisto terreno, approva. Fornitura combustibile dell'O. N. «Italia Redenta» per due asili infantili, approva. Mervich Valerio, domanda esonero del deposito cauzionale, accoglie. Dalla Libera Olimpia, ricorso licenza commerciale, accoglie. Micich Giuseppe, ricorso licenza commerciale, respinge. Snaidero Giovanni, detto, accoglie.

Monfalcone: Carmini Guido, ricorso licenza commerciale, accoglie. Brumat Giuseppe, detto, respinge.

Corgnale: Assegno di riposo al messo comunale Cerqueni Francesco, approva. Contributo per la festa dell'uva, approva.

S. Michele di Postumia: Contributo alla chiesa parrocchiale di S. Stefano in Cossana per estinzione debito restauro campane, approva. Storno fondi per spese oggetti di cancelleria e stampati, approva.

Crenovizza: Istituzione dell'imposta sui pianoforti e biliardi, approva. Istituzione dell'imposta di licenza, approva.

Senosecchia: Istituzione dell'imposta di licenza, approva. Regolamento per l'applicazione della tassa di occupazione di spazi ed aree pubbliche, approva.

Sgonico: Corbatti Mattia, ricorso contributo integrativo di utenza stradale, respinge.

Monrupino: Congregazione di Carità, bilancio 1936-38, approva.

Ronchi dei Legionari: Variazioni al bilancio per spese varie, approva. Ammortamento debiti, approva. Ammortamento debito verso la Cassa di risparmio di Gorizia per quota liquidazione cessato Consiglio scolastico, approva.

Tomadio: Iogan Lorenzo, contributo integrativo utenza stradale, ricorso, respinge.

Villa Slavina: Storno fondi per spese varie, approva.

Duino-Aurisina: Concessione in uso di un locale alla «Telve» per il centralino telefonico, approva.

Divaccia-San Canziano: Contributo per la festa dell'uva, approva.

Esenzione dell'imposta di consumo dell'uva destinata alla vinificazione

L'Unione lavoratori dell'agricoltura comunica: In base all'art. 3 del R. D. L. in corso di pubblicazione l'uva fresca destinata per la vinificazione pel consumo delle famiglie dei mezzadri, coloni o fittavoli ed altri compartecipanti ai prodotti dei fondi vitati, è esente dall'imposta di consumo.

Tale esenzione, riguarda l'uva fresca sotto la quale denominazione va compresa l'uva di qualunque specie, anche se pigiata, con tutti i raspi e le bucce, e che non si trovi ancora in stato di fermentazione tumultuosa, e va concessa una sola volta, per la vendemmia dell'anno in corso, a ciascuna famiglia, quale che sia il numero dei componenti di essa, intesa per famiglia l'insieme delle persone che, strette da vincoli di parentela, di affinità, di servizio o di lavoro, convivono stabilmente col capo di famiglia. Ai sensi di detto decreto l'esenzione è applicabile, come si è detto, ai mezzadri, coloni o fittavoli ed altri compartecipanti ai prodotti dei fondi vitati.

Il quantitativo massimo fino al quale si estende l'esenzione di cui trattasi è fissato in otto quintali netti.

Si avverte infine che la vinificazione da parte dei consumatori può essere effettuata in cantine o locali dei consumatori stessi, come pure in cantine o locali di terzi, purchè questi locali non appartengano a produttori, a cantine sociali, o stabilimenti di vinificazione, o commercianti all'ingrosso o al minuto di bevande vinose, a trattorie, pensioni e simili, e neppure abbiano comunicazione con i locali pertinenti agli enti o persone ora indicati.

Una visita del Gruppo "Razza" alla sede e agli impianti dell'«Eiar»

Come annunciato il Gruppo rionale fascista «Luigi Razza» organizza per sabato e domenica prossima — per cortese concessione dell'«Eiar» — una visita agli auditori e agli impianti tecnici di Radio Trieste. Sabato 10, alle ore 16, sarà visitata la sede di piazza Oberdan, dove negli auditori i visitatori potranno conoscere tutti i «personaggi» noti e ignoti di Radio Trieste e assistere al retroscena di una trasmissione con suoni, voci e rumori. Domenica mattina — tempo permettendo — sarà fatta un'escursione a Monte Radio, dove saranno visitati gli impianti del trasmettitore e si assisterà alla messa in moto della stazione. Dopo la merenda dal sacco e un'esecuzione corale all'aperto, alla quale parteciperà un coro radiofonico, si farà ritorno in città verso le 13. In tutte le visite saranno cortesi guide i tecnici e il personale artistico dell'«Eiar».

A queste interessanti, istruttive e piacevoli visite parteciperanno gli iscritti e le iscritte al Gruppo «Razza», le Giovani e i Giovani Fascisti del Gruppo. Potranno intervenire anche gli altri camerati e camerate e i dopolavoristi, purchè presentati da un iscritto.

Un appello della Congregazione di Carità

Tra le forme assistenziali a favore dei poveri che ricorrono per aiuto alla Congregazione di Carità, è degna di rilievo quella della distribuzione di vitto a persone decadute e, che per la loro posizione sociale, non possono essere inviate alla dispensa di via Conti.

Questa forma di assistenza che altamente onora i benefattori ed è veramente dignitosa per i poveri decaduti, merita tutto l'incoraggiamento. Pertanto, la Congregazione di Carità rinnova con questo mezzo l'appello a tutti i buoni perchè si compiacciano di concorrere con le loro forze all'opera umanitaria e civile. Il bisognoso si presenterebbe con una legittimazione e ritirerebbe in recipienti il vitto che poi consumerebbe a domicilio.

Le generose offerte possono essere comunicate alla segreteria della Congregazione di Carità o alla Beneficenza esterna, via Istituto 29, pt., stanza n. 9 (tel. 92-85).

La morte di Elvira Pirini-Podner

E' morta, poco più che settantenne, la signora Elvira Pirini ved. Podner che fu per quasi cinquanta anni alle dipendenze del Politeama Rossetti per la vendita dei biglietti. Con la compianta Elvira Ball, che fu la custode del Politeama dalla fondazione del teatro, anche la signora Pirini appartenne a quel primo gruppo di addetti che costituirono, oltre alla specifica loro funzione di ufficio, la guardia vigile, combattiva e fedele del fortunoso e fortunato mezzo secolo di attività teatrale e di manifestazioni nazionali del Politeama Rossetti. La defunta signora, che si era ritirata a vita privata da quasi dieci anni, visse con animo ardente d'italiana e con fervido spirito di collaborazione, tutte le più importanti e storiche manifestazioni artistiche del teatro e vide le imponenti adunate politiche del partito nazionale negli anni della lotta; le serate di beneficenza patriottica organizzate dall'Associazione italiana di beneficenza con la partecipazione di Enrico Caruso; visse la serata incandescente della prima e unica esecuzione dell'«Ernani» di Verdi; e le stagioni popolari, ormai celebri della «Compagnia Stabile del Teatro Argentina» di Roma e quelle organizzate dalla Società del Teatro Popolare, di Trieste. Primeggiavano in quegli anni di feconda vita teatrale del Rossetti, uomini di larga esperienza, di avveduto spirito organizzativo e di pronta iniziativa come Luciano Revere, Enrico Gallina, Olimpio Lovrich, Eugenio D'Italia. Per merito loro le stagioni di prosa si alternavano alle tradizionali stagioni d'opera e d'operetta e il Rossetti teneva per undici mesi aperti i suoi battenti. Per undici mesi la signora Elvira Pirini ved. Podner si trovava al suo posto: di mattina al camerino del teatro, nella portineria di una vecchia casa del Corso, ora demolita. casa che aveva al primo piano l'ufficio impresarile Revere e Gallina, e l'amministrazione dell'*Indipendente* e di sera al camerino del Teatro Rossetti, una piccola cabina che allora era situata all'ingresso dell'atrio, nella parte destra di chi entrava per la porta della scalinata.

La pianta del Rossetti vasta e complicata, era divenuta la specialità della buona signora Elvira nelle sere celebri delle grandi manifestazioni d'arte e quindi delle grandi folle. Ella era conosciuta e ben voluta da tutti gli abbonati, dai proprietari dei palchi, dagli abitudinari delle stagioni liriche e drammatiche. Ella amava il teatro con quella specie di passione partigiana che prende lentamente ma fatalmente tutti coloro che vivono in teatro: dagli artisti agli impiegati, ai custodi: amore per l'edificio che ella riteneva come casa sua, amore per l'arte di cui la defunta signora si mostrava espertissima e sensibile, attraverso una lunga educazione; amore per le persone che erano alla direzione del teatro e che la signora Elvira vide scomparire ad una ad una con profonda tristezza, amore nostalgico infine per quel tempo rigoglioso di vicende artistiche e infiammato di passione irredenta.

La signora Pirini ved. Podner era l'ultima superstite della «vecchia guardia» del Politeama Rossetti. Con lei scompare un'epoca teatrale ricca di vicende e di belle, care memorie; con lei finisce anche una generazione che quelle vicende visse con esaltazione artistica ancora piena di romanticismo e con trepidante amore di Patria. Nel culto dell'Italia e nella riverenza per l'arte la signora Pirini Podner educò i suoi figli.

Alla famiglia ed al collega Ugo Milelli, del quale la defunta signora era suocera, porgiamo sincere condoglianze.

Scuola nazionale di alpinismo. Gli iscritti ai corsi di arrampicata che intendono partecipare alla lezione di domenica prossima in Val Rosandra si annuncino presso la segreteria (tel. 52-40) entro le ore 20.30 di venerdì.

Un'altra giornata di crudo inverno

Raffiche di bora e pioggia - Stufe accese!

Il maltempo, che finora — dall'inizio della stagione autunnale — si è attenuto strettamente alle pessimistiche previsioni dell'astrologo, ci ha decisamente apportato un poco gradevole anticipo invernale: bora a 90 chilometri, termometro a 5 gradi, pioggia gelata a rovesci. Un po' troppo per ottobre, che quest'anno sembra preludere ad un inverno rigidissimo.

Crepi l'astrologo, in tutti gli almanacchi si fanno, su per giù, le stesse previsioni: «freddo e vento coi due primi quarti di luna, pioggia con l'ultimo quarto, freddo con la luna nuova, ancora pioggia col primo quarto e... bufera con la luna piena». La prima di queste previsioni si è pienamente avverata, la seconda sta avverandosi, entrando domani la luna nella fase dell'ultimo quarto, e le altre, se continua così, probabilmente si avvereranno.

Il brusco tuffo nell'inverno — una giornata di vento e pioggia, come quella di ieri, può senz'altro considerarsi invernale — ha mutato di colpo l'aspetto della città. Semideserti i mercati battuti dal vento e dalla pioggia, pochissimo frequentate le vie dai radi passanti frettolosi e infreddoliti, grigio il cielo e gravido di pioggia: dovunque si volgeva lo sguardo, la visione era quella di una triste e squallida giornata decembrina. In piena armonia col termometro, che nei punti maggiormente esposti alle raffiche della bora, non segnava più di 5 gradi, nel corso della giornata, dopo i soprabiti ed i mantelli più pesanti, sono comparsi in circolazione i cappotti grevi e, verso notte, anche qualche pelliccia.

Con grande gioia dei negozianti di legna e carbone, piccoli e grandi, i camini delle case hanno ripreso ieri di colpo la loro attività invernale, fumando allegramente nel cielo burrascoso e foriero, secondo taluni, di neve: indizio che molti, moltissimi, hanno già accesa la stufa: fatto che da oltre un trentennio non si verificava in ottobre.

Contrariamente al solito — i primi freddi sono sempre quelli che provocano qua e là qualche incendio di fuliggine — i pompieri nella giornata di ieri non ebbero le previste richieste di intervento. Reso difficile il transito delle vie, nei punti più esposti alle raffiche, durante il giorno, dopo il calar del sole, per l'aumentata violenza della bora che cacciava l'acqua da tutte le parti, i passanti erano costretti a procedere con maggior cautela. Ma le vie, si vuotarono molto per tempo, e molto prima della solita ora, si fecero radi i clienti dei pubblici locali, per cui, già verso le 21, la bora e la pioggia rimasero padrone dispotiche di tutta la città, e anche parecchi locali pubblici si chiusero, per assenza di clienti, prima dell'ora normale.

L'aspetto truce, ferrigno del cielo, la discesa della temperatura, inducevano a ritenere imminente una nevicata, ma la neve non è caduta che nella parte più alta dell'altipiano, mentre a Villa Opicina la pioggia cadde fredda, con una temperatura di parecchi gradi inferiore a quella della città. Verso le 23 alcune raffiche di bora raggiunsero i 100 chilometri. Non si registrano però fortunatamente disgrazie nè in terra nè in mare.

Causa la bora, non poche tegole sono cadute qua e là e più di una insegna di negozio è stata strappata dai muri; fra queste, una molto pesante è stata divelta da un negozio di via XXX Ottobre, e scaraventata nel mezzo della strada.

La neve a Postumia

Notizie pervenute da Postumia, annunciano che in città e nei dintorni nevica allegramente. In certi punti vi sono ben 40 centimetri di neve. Con prontezza e rapidità fascista l'Azienda della Strada e quella delle Ferrovie hanno proceduto allo sgombero in modo da ripristinare immediatamente il transito.

Il "Raci" di Trieste vince un premio alla gara indetta dalla sezione di Merano

Sono risultate vincitrici della gara indetta dalla sezione del «Raci» di Merano le seguenti sedi: Reggio Emilia con punti 15561, coppa d'argento della sezione di Merano. Sondrio con punti 8085 orologio d'argento offerto dal Comune di Merano. Parma con punti 6138 orologio d'argento offerto dall'Azienda Autonoma di soggiorno. Trieste con punti 5300 dono della sede provinciale di Bolzano, orologio di alabastro. Ferrara con punti 4106 scatola portasigarette da tavolo di argento e radica.

Il raduno del «Raci» era stato indetto in seguito ad invito del Ministero della Stampa e Propaganda in occasione del Gran Premio Ippico di Merano.

La "caccia alla volpe" dell'Associazione motociclistica

La locale Associazione Motociclistica, indice ed organizza per domenica prossima (tempo permettendo) una manifestazione denominata «Caccia alla volpe». La iscrizione gratuita è libera a tutti i federati alla R. F. M. I. come pure saranno ammessi anche i simpatizzanti della nostra associazione, e si potrà cacciare tanto con la moto come con l'auto.

L'azione di caccia si svolgerà nell'interno del seguente raggio: Cave Faccanoni, Basovizza, Corgnale, Divaccia, Sesana, Opicina, Cave Faccanoni. Il percorso della volpe sarà marcato sulla parte destra del fondo stradale con delle striscie rosse e si fa presente che la volpe potrà anche ritornare sui suoi passi. La tana della volpe e cioè la fine della caccia sarà segnalata da una bandierina verde.

Il ritrovo dei cacciatori è fissato per le ore 14.45 alla curva Faccanoni ove saranno accolte le iscrizioni ed il via ai cacciatori verrà dato alle ore 15. La volpe si fermerà nella tana sino alle ore 17 precise, ora in cui la caccia avrà fine, indi si recherà a Sesana all'albergo «Alle Tre Corone» dove si raduneranno tutti i partecipanti alla caccia per la premiazione del cacciatore scopritore della volpe, con una medaglia artistica.

Il primo campionato sociale di bocce al C. R. D. A.

Domenica alla presenza di numeroso pubblico si è concluso il 1.o campionato sociale di bocce individuale e a squadre. Il campionato individuale al quale hanno partecipato 46 dopolavoristi ha dato i seguenti risultati: 1) Bosutti Luciano, campione sociale anno XIV; 2) Giustini Teodoro; 3) Lizzul.

Il campionato a squadre fra le rappresentative di S. Marco, S. Andrea e S. Rocco ha dato i seguenti risultati: 1) squadra rappresentativa del Cantiere S. Marco (Bosutti, Bainat, Gabro, Bann e Lizzul); 2) squadra rappresentativa della Fabbrica Macchine S. Andrea (Pastorelli, Venezia, Damiani, Cossutta, Giustini); 3) squadra rappresentativa del Cantiere S. Rocco.

Ottima l'organizzazione curata dai camerati Zennaro e Venezia della sezione bocce.

Le malefatte della bora

Per schivare un filo elettrico, caduto a causa della bora, un'auto che scendeva ieri mattina la via Romagna ha subito un forte sbandamento, e una signorina che si trovava dentro sbatteva violentemente la faccia contro uno dei cristalli, rimanendo contusa al naso ed alla bocca La giovane — Jole Del Zett, di 22 anni, abitante in via Romagna n. 26 — si è recata a farsi medicare all'ospedale Regina Elena, ove è stata dichiarata guaribile in una diecina di giorni. Sulla stessa auto — una vettura di piazza — si trovava anche un'altra signorina, la quale, non si è fatta alcun male. Illeso è rimasto pure l'autista.

Un colpo di bora più forte degli altri ha atterrato, in via dell'Istria, il settantenne Angelo Romano, abitante in via Ponzianino 17. Battuta la faccia contro una rotaia del tram, il Romano è rimasto fortemente contuso al naso, sicchè ha dovuto recarsi all'Ospedale Regina Elena ove è stato medicato.

La morte di uno sconosciuto al Boschetto

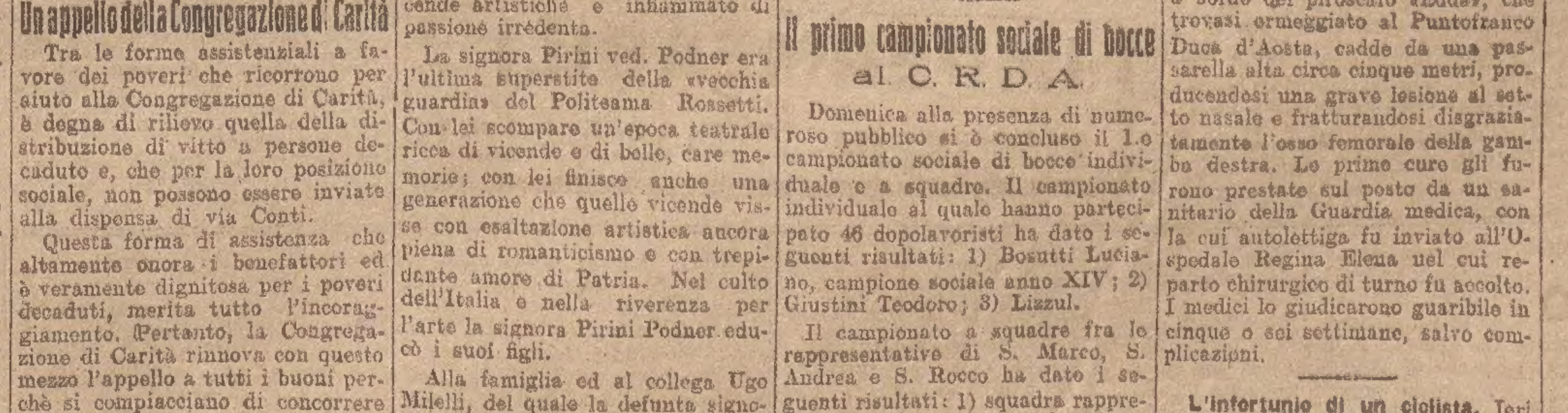
Ieri mattina, verso le 11, la Guardia medica è stata chiamata alla Rotonda del Boschetto ove un uomo era stato rinvenuto a terra privo di sensi. Quando il medico dell'istituzione è giunto sul posto non ha però potuto far altro che constatare il decesso dello sconosciuto che non aveva addosso alcuna carta, sicchè è stato impossibile procedere alla sua identificazione.

Dal reperto medico sembrerebbe che l'individuo — un uomo di circa 40-45 anni — sia morto per paralisi cardiaca, ma non si esclude ch'egli sia morto per assideramento, avendo passata la notte all'aperto, dietro ad una trattoria. La salma, dopo i rilievi assunti dai carabinieri, è stata inviata alla cappella mortuaria dell'ospedale Regina Elena. Finora nessuno si è presentato al pio luogo per il riconoscimento del disgraziato.

La brutta caduta di un marinaio

Il marinaio Angelo Ermacora, di 19 anni, da Fiume, lavorando ieri, a bordo del piroscafo «Edda», che trovasi ormeggiato al Puntofranco Duca d'Aosta, cadde da una passarella alta circa cinque metri, producendosi una grave lesione al setto nasale e fratturandosi disgraziatamente l'osso femorale della gamba destra. Le prime cure gli furono prestate sul posto da un sanitario della Guardia medica, con la cui autolettiga fu inviato all'Ospedale Regina Elena nel cui reparto chirurgico di turno fu accolto. I medici lo giudicarono guaribile in cinque o sei settimane, salvo complicazioni.

L'infortunio di un ciclista. Ieri sera, scendendo in bicicletta la via dell'Istria, il quarantenne Giuseppe Lupo, abitante a Servola n. 223, perdette il controllo della macchina e finì a terra. Prodottosi delle contusioni escorianti alla coscia sinistra ed ai ginocchi, dovette recarsi all'Ospedale Regina Elena ove fu giudicato guaribile in una decina di giorni.



Cronaca giudiziaria

Un omicidio a Villa Pastorich

Stamane, in Corte d'Assise, si presenta certo Antonio Pastorich fu Matteo, di 46 anni, nato a Visinada, abitante a Villa Pastorich, accusato di omicidio, per avere, il 12 marzo 1936, a Villa Pastorich, cagionato la morte del proprio nipote Giovanni Pastorich, sparandogli contro alcune fucilate. Il delitto sarebbe stato commesso, stando all'accusa, con premeditazione e per motivi futili e abietti. Il Pastorich è accusato inoltre di lesioni personali a danno del figlio del proprio fratello Angelo; di avere minacciato di morte il cognato Giuseppe Arman e il figlio di questo, a nome Giuseppe; di maltrattamenti e di lesioni nei riguardi del proprio figlio Antonio, nonchè delle contravvenzioni relative al porto d'arme. L'accusa sarà sostenuta dal sostituto Procuratore generale cav. uff. Lutri. Presiederà il comm. Petretti; difenderà l'avv. Guido Zennaro; cancelliere il signor Palma.

A porte chiuse

(Corte d'Assise) S'è iniziato e concluso ieri il processo a carico di Felice Braini fu Giuseppe, di 45 anni, nato e residente a Gorizia, accusato di gravi reati contro la moralità commessi in danno di una minorenne.

Il processo, svoltosi a porte chiuse, è terminato con la condanna del Braini a 4 anni e 8 mesi di reclusione, al pagamento di una multa di 3500 lire nonchè all'interdizione dai pubblici uffici ed alla perdita della patria potestà. Inoltre il Braini, a pena scontata, sarà sottoposto alla libertà vigilata per la durata non inferiore ad un anno.

Presidente comm. Petrelli; P. M. comm. Tasso; difesa avv. G. Zennaro; cancelliere rag. Palma.

Un furto commesso per errore...

(Tribunale Penale) Un giorno dello scorso settembre, la signora Elvira S., recatasi a pregare sulla tomba della propria figliuola, al cimitero di S. Anna, rimase dolorosamente sorpresa nel constatare che un vaso di fiori posto accanto alla lapide funeraria era scomparso. Chieste informazioni al caposquadra delle guardie di servizio al cimitero, la S. ebbe assicurazione che le ricerche per rintracciare il vaso sarebbero state avviate con sollecitudine. E così avvenne. In breve tempo, l'autorità inquirente riuscì a scoprire il vaso asportato presso lo scalpellino Girolamo B., di 56 anni, il quale si protestò subito innocente, osservando che il vaso era stato tolto per errore da una tomba anzichè da un'altra. Comunque, denunciato, il B. è comparso ora davanti ai giudici della quarta sezione, i quali, data la mancanza di alcuni elementi probatori di accusa, ha ritenuto di assolvere lo scalpellino per insufficienza di prove.

Presidente comm. Colombis; giudici Nachich e Ruggeri; P. M. cav. Santonastaso; difesa avv. V. Bologna; cancelliere rag. Lapi.

Cavalli che si moltiplicano

(Tribunale Penale) Nel mese di novembre 1935, un tenente della Guardia di finanza di Postumia aveva osservato che due cavalli, condotti dal cittadino jugoslavo Mattia Bait, entravano ripetute volte dalla Jugoslavia nel Regno, trasportando tronchi di alberi; verso la fine del mese s'era invece accorto che certo Luigi Rupini s'era sostituito al Bait e, con gli stessi cavalli, faceva trainare del fieno. L'ufficiale ritenendo trattarsi degli stessi cavalli, fece seguire il carro di fieno e sequestrare gli animali.

Il Rupini fu accompagnato in caserma ed ivi trattenuto insieme ad Antonio Cesnik, il quale sosteneva d'aver venduto i cavalli sequestrati al Rupini. Quest'ultimo, per dimostrare d'aver acquistato legalmente i due animali, presentò all'autorità una specie di fattura firmata dal Cesnik come venditore, dal Rupini come acquirente e da Giuseppe Sain e Giacomo Cek come testimoni.

Il Bait, che era stato arrestato, venne rilasciato, insieme al Cesnik e al Rupini, il quale ne approfittò per riparare in Jugoslavia, dove rimase ben sette mesi. Al suo ritorno però venne arrestato sotto l'imputazione di contrabbando aggravato per aver prodotto una dichiarazione di vendita del tutto falsa, di falso in scrittura privata, di evasione della tassa scambio e per essere espatriato clandestinamente.

Al dibattimento, svoltosi alla quinta sezione, il Bait non è comparso; gli altri imputati si sono protestati innocenti. Il P. M. ha sostenuto la piena colpabilità degli imputati ed ha chiesto la condanna del Rupini a 8 anni e 9 mesi di reclusione, 7 mesi di arresto e la multa di lire 11.100; del Bait a 2 mesi e 8000 lire di multa, e degli altri a 4 anni di reclusione e lire 8000 di multa.

Il Tribunale, udita la difesa, ha assolto tutti gli imputati dai delitti loro ascritti ed ha condannato il solo Rupini a 4 mesi di reclusione ed alla multa di 2700 lire per l'espatrio clandestino.

Presidente cav. uff. Luci; giudici Picciola e Gnezda; P. M. cav. Battiggi-Stabile; difesa avv. Robba, avv. Kezich e avv. Savo.

I doveri dell'assistenza familiare

(Tribunale Penale) Con una particolareggiata e severa denuncia, la signora Maria S. in Val., accusava il marito Luigi Val. di averla abbandonata con tre bambini senza mezzi di sussistenza e, sordo ad ogni invocazione di ritorno, di averle per tre mesi fatto soffrire ogni patimento. Per tale denuncia il Val. veniva imputato del reato di violazione degli obblighi di assistenza familiare e contro di lui si iniziava regolare istruttoria.

Il pretore, davanti al quale il Val. fu rinviato in sede di primo giudizio, pronunciava sentenza di condanna. Ma l'imputato interpose appello e davanti alla terza sezione del Tribunale Penale la causa venne richiamata e riesaminata. Qui la difesa dell'appellante fece rilevare come non esistessero i requisiti intenzionali del reato ascritto, imperocchè il Val. era stato determinato ad abbandonare casa e famiglia da dissensi gravi con la consorte dovuti a ragioni di gelosia. D'altra parte la difesa sostenne in via subordinata, che difettavano anche materialmente le prove del fatto. Ragione per la quale il Tribunale, in riforma dell'appellata sentenza, pronunciò l'assoluzione del Val. per insufficienza di prove.

Presidente cav. uff. De Luise; giudici Anasipoli e D'Agostino; P. M. cav. Santonastaso; difensore avv. Turola.

NEI DOPOLAVORO

Alpina delle Giulie. Soci e familiari invitati sede via Milano 3 oggi alle 16.30 precise, per seguire trasmissione «Sul cappello che noi portiamo» (canti alpini). Stasera alle 20.30 conferenza con proiezioni del dott. Abel, sulle grotte salisburghesi. Sabato e domenica escursione in Carnia; iscrizioni aperte fino domani alle 21.

Escursionisti Italiani. Domenica gita con automezzo a Predmeia con salita Monte Goliachi. Prezzo lire 10. Iscrizioni e in sede, via S. Spiridione 12.

Cooperative Operaie. Domenica gita sciatoria con automezzo. Informazioni ed escursioni in sede, via Raffineria 6). Lunedì inizio corsi ginnastica presciatoria per maschi e femmine. Iscrizioni gratuite.

G. A. R. S. Domenica seconda gita sciatoria a Nevea - Conca di Prevalla. Partenza sabato alle 19 dalla piazza Dalmazia. Iscrizioni aperte.

«Pietro Lucchini». Domenica gita turistica a Fiume e sul Monte Nevoso. Lire 12. Iscrizioni in sede e bar, Carducci 23.

Il ballo bianco-nero. Domenica dalle 17 alle 21 avrà luogo in sala Massimo, via Coroneo 15, il tè danzante del Comitato bianco-nero.

«Vittorio Veneto». Seralmente nella sede di via Crispi 7 trattenimento danzante. Fino a stasera iscrizioni per gita sul Taiano. Quota lire 6. Tragitto ferrovia.

«Crda». Questa sera alle 20.30 il coro al completo all'Eiar (piazza Oberdan). Massima puntualità. Domenica, tempo permettendo, gita autoturistica a Montenero d'Idria, Idria, S. Lucia di Tolmino, Gorizia. Iscrizioni a tutto domani. Quota lire 15. Sabato inizio trattenimenti danza.

«Dimm». Iscrizioni sezioni scherma e danze ritmiche. Sala di giuoco e di lettura aperte fino le 24. Sabato cena campeggianti. Iscrizioni fino domani. Quota lire 10. Iscrizioni per gita domenica al Monte Terstel. Informazioni in segreteria di sezione.

Chimici. Oggi fino alle 23 pattinaggio a rotelle. Aperte iscrizioni insegnamento pattini a questo sano e divertente esercizio. Iscrizioni alle seguenti lezioni sportive: atletica pesante, atletica leggera, pallavolo e pallacanestro maschile e femminile, ginnastica educativa, scherma, sci, grotte, escursionismo e ciclismo. Informazioni e iscrizioni in segreteria sociale, via Conti 11, tutti i giorni.

«Olympia». Domani, alle 21, in sede sezione ciclistica e squadre di palla a volo per comunicazioni importanti. Aperte iscrizioni lezioni scherma. Prenotazioni in sede.

Artigiano. Sabato dalle 21 sede di via S. Lazzaro 23, I trattenimento danzante.

XXX Ottobre. Questa sera alle 20.30 trattenimento danza.

Notiziario commerciale

Importazioni nel IV trimestre. L'Unione dei commercianti comunica a tutte le ditte associate che in base agli accordi commerciali intercorsi tra l'Italia e gli altri Stati sono ammesse le importazioni dai seguenti Paesi: Albania, Cecoslovacchia, Finlandia, Francia, Jugoslavia, Lituania, Norvegia, Polonia, Svezia e Turchia. Tutte le ditte che vogliono conoscere le complesse norme da seguire per l'importazione di ogni singola merce, si rivolgano all'Unione dei commercianti, stanza n. 6.

Importazioni dalla Jugoslavia. In seguito ai nuovi accordi intervenuti tra l'Italia e la Jugoslavia, le importazioni da detto Paese avverranno in clearing in base a licenza ministeriale per le merci comprese nella tabella A) importazione, più numero tariffa 555, pietre da calce e cemento; 608, lana di legno; 610, remi; 61°, tavole e quadrelli di legno; 653, catramo vegetale. Le merci comprese nella tabella C si importeranno con semplice presentazione delle bollette doganali del corrispondente trimestre del 1934 per le stesse merci e la stessa provenienza. Si fa notare in particolar modo che il termine ultimo per la presentazione delle domande di importazione per le merci sottoposte a licenza ministeriale è il 12 corrente mese. Per maggiori informazioni rivolgersi all'Unione dei commercianti, stanza n. 6.

BORSA DI TRIESTE

sett.-ott.	25	7	sett.-ott.	25	7
R. 3½%	76.25	77.20	Adria	22.—	20.—
Redim.	77.10	77.—	Cosulich	9.70	10.—
Rend.5%	—	92.05	Gerolim.	40.—	50.—
Obbl. V.	88.20	88.20	Libera	47.875	55.—
B.T. 1940	100.90	101.25	Istr.-Tr.	230.—	230.—
B.T. 1941	100.90	101.25	Lussino	120.—	130.—
B.T. 1943	90.80	91.20	Martin.	70.—	72.50
B.T. 1944	96.—	96.30	Merid.	704.—	745.—
I. R. I.	462.—	—	Premud.	235.—	255.—
El. F.S.	468.—	—	P. Ferr.	100.—	—
Sofias	370.—	375.—	Tripco.	95.—	102.—
3 V. 3½%	450.—	—	Tram	190.—	—
3 V.4% c.			Ampelea	172.—	173.—
già 5-6%	437.—	—	Arrig.	201.—	—
3 V. 4%	422.—	—	Cant. R.	104.50	118.—
T. 1899 c.	88.—	—	Cem. Is.	95.—	—
T. 1914 c.	93.—	—	Istr. C	95.—	95.—
T. 1916 c.	93.—	—	S. I. P.	54.50	58.—
Istr. 1900	50.—	—	SELVEG	460.—	490.—
Generali	3970.—	4505.—	STEG	50.—	—
Ass. It.	500.—	572.50	Jutificio	250.—	—
Infort.	1932½	2110.—	Lav. Tr.	245.—	—
Riun. A	1832½	2040.	Pastif.	213.—	—
Riun. B	1737½	1970.—	Terni	235.—	252.—

CAMBI: Londra 93.25; New York 19; Francia 88.80; Belgio 319.50; Svizzera clearing 436.68; Svizzera 436; Germania 763.36

Borsa ferma tanto per i titoli di Stato che per gli assicurativi, navigazioni e industriali. La nuova Rendita 5% venne trattata da un minimo di 92.05 a un massimo di 92.60 chiudendo a 92.05. Ricercatissime le Generali che chiudono in denaro senza lettera; Assicuratrice trattate a 570-572.50; Infortuni ricercate a 2110; Riunione A trattate a 2040 e Riunione B chiudono ricercate a 1970. Fattosi inoltre Cosulich a 10, Libera a 54-55, Martinolich a 72.50 e Cantieri a 118.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Benedetta.

NASCITE (7 ottobre 1936-XIV): Cerviatti Giovanni; Pancrazi Eugenio; Rutigliano Ruggero; Frontali Flavio; Biancuzzi Umberto; Petelin Sergio; De Vido Gianfranco; Samassa Ugo; Sozzi Marisa; Capuano Luciano.

DECESSI: Paduan Giovanna, a. 93; Malusà Domenico, a. 43; Pavoni Lucio, m. 2; Ryba Erminio, a. 75; Dibarbora Luigi, a. 63; Ferluga Riccardo, a. 15; Rosa Giorgio, a. 3; Marzella Maria, a. 24.

CORRISPONDENZA APERTA

Fede. S. M. Vittorio Emanuele III è nato l'11 novembre 1869, S. M. la Regina Elena l'8 gennaio 1873. Il loro matrimonio fu celebrato il 24 ottobre 1896.

Francesco P., Lecce. I turni dei marittimi si pubblicano nel «Piccolo» tutte le volte che vengono comunicati (anche ogni giorno).

Fiamma. Quasi ogni giorno scendono dal Carso contadini con carri di legna. Uno dei posti dove si fermano in attesa dei compratori è la Piazza dei Caduti Fascisti.

Violetta. Il linguaggio dei fiori ha fatto ormai il suo tempo. Ma per accontentarla le diremo comunque che la viola ciocca significa: volubilità, la viola del pensiero: «pensa a me», la viola mammola: virtù modesta. Alla seconda domanda, e cioè come deve comportarsi una signorina quando un giovanotto desidera da lei delle violette, le diremo di non aver troppa fiducia, poichè quel giovanotto fa certamente così con tutte le signorine che conosce, ed ogni sera, quando ne ha raccolto un bel mazzo, va a rivendere le violette in qualche bottega di fiori usati. Poi, mentre lei sospirando penserà a lui, quel bel tipo scialacquerà il denaro ricavato in un tripudio orgiastico.

Y. X. Z. Non è esatto che il nero rappresenti il lutto in tutto il mondo. Ciò avviene soltanto in Europa e neanche in tutta. In Cina si usa il bianco, il bruno nella Persia, il violetto in Turchia, il giallo nell'Egitto e nella Birmania, grigio-scuro in Etiopia. In Bretagna le cuffie delle vedove sono gialle.

N. 23456 b. Lei si inganna, la legge non ammette i sofismi. Dice l'art. 3 delle disposizioni sulla pubblicazione, interpretazione ed applicazione delle leggi in generale: «Nell'applicare la legge non si può attribuirle altro senso che quello fatto palese dal proprio significato delle parole secondo la connessione di esse, e dalla intenzione del legislatore. Qualora una controversia non si possa decidere con una precisa disposizione di legge, si avrà riguardo alle disposizioni che regolano casi simili o materie analoghe; ove il caso rimanga tuttavia dubbio, si deciderà secondo i principi generali di diritto». Capito?

(Segue nel *Piccolo della Sera*)

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.40 M; 4.45 AL; 6.15 DD; 8.40 D; 9.50 A; 11.55 DD; 12.25 OS; (Lusso); 13.35 Rap. Aut.; 14.20 O (Cervignano); 16.50 DD; 17.30 AL (Portogruaro); 19 O (Portogruaro); 21.40 DD; 22.25 D.

Udine: 4.45 (Monfalcone, coincidenza per Udine); 5.25 O; 6.15 DD; 6.40 O (Monfalcone); 7.10 D (Gorizia-Piedicolle; a Gorizia coincidenza per Udine); 8.50 A; 9.50 A; 12.35 A; 16.15 A; 17.45 A; 18.50 D (Gorizia-Piedicolle; a Gorizia coincidenza per Udine); 21 O.

Postumia: 0.5 D; 5.35 A; 7.35 D (S. Pietro C., coincidenza per Postumia); 9.30 DD; 12.50 A (S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 15.10 D; 18.35 SO (Lusso); 19.25 A (S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 20.30 DD.

Fiume: 0.5 D (S. Pietro C., coincidenza per Fiume alle 5.5); 7.35 D; 9.30 DD (S. Pietro C. coincidenza per Fiume); 12.50 A; 15.10 D (S. Pietro C. coincidenza per Fiume); 19.25 A.

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.46 O (da Portogruaro); 7.5 D; 8.50 DD; 10.44 A; 15.10 DD; 16.25 A; 17.15 D; 18.15 SO (Lusso); 18.50 A (da Cervignano); 19.43 DD; 21.50 A; 23.10 DD; 23.20 Rap. Aut.

Udine: 6.46 O; 7.50 A; 8.40 A; 11 D (da Gorizia-Piedicolle); 13 A; 15.55 A; 17.55 A; 19.28 A; 21.4 A; 22.7 D (da Gorizia-Piedicolle)

Postumia: 5.40 D; 7.31 AL; 8.58 DD; 9.52 AL; 11.45 OS (Lusso); 14 D; 16.7 AL; 19 AL; 20.30 DD; 21.20 DL.

Fiume: 7.31 AL; 9.52 AL; 16.7; 19 AL; 21.20 DL.

CAMPO MARZIO: Partenze

Piedicolle: 6.20 O; 13.10 AL; 18.48 AL a Gorizia Monte Santo coincidenza (D) per Piedicolle.

Pola: 5 O; 6.40 M (festivo solo fino Erpelle C.); 8.30 DL; 13.50 M; 18.15 AL; 19.5 M (Erpelle Cosina).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Piedicolle: 7 AL (da Gorizia Monte Santo); 14.42 AL; 20.40 O.

Pola: 7.10 M (da Erpelle C.); 9.20 AL; 14.21 M (da Erpelle C.); 18.10 M; 20.13 D; 22.35 AL.

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni n. 1, pianoterra** *o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.*

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di L. 1 per cinque giorni, di L. 2 per dieci e L. 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19 in Piazza Goldoni n. 1, primo piano.

Offerte personale di servizio

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1. Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.

CAMERIERA lunghi attestati offresi. Via Ghega 2, portinaio. 78570 A

CAPACE cucinare, tutti lavori casa, onestissima, miti pretese, offresi governante casa. Offerte: Cassetta 26466 A, Unione Pubblicità. 26466 A

CAPACISSIMA cucinare, tutti lavori domestici escluso lavare, offresi 40-enne una-due persone. Giulia 36 porta 6. 46931 A

CUOCO lunga pratica ottime referenze, offresi anche fuori Trieste. Indirizzo Piccolo. 78577 A

DOMESTICA tutto fare offresi. Via Rossini 14. 78603 A

DONNA offresi stabile o giornata. Piazza Cavana 5 porta 9. 5625 A

DONNA civile, prestaservizi, svelta, brava, attestati, offresi ore combinarsi. Via Eremo 104. 46970 A

DONNA pratica stiro, cucito, offresi pomeriggio. Scuesa 7, Sartore. 78576 A

GIOVANE distinta, educatissima, bella presenza, conoscenza perfetta lingue italiana tedesca francese inglese slava, ottime referenze, offresi governante, dama compagnia. Piazza Vinci 2, porta 11. 78559 A

PRESTASERVIZI tutto fare, buoni attestati, offresi tutto giorno. Bellinzona 4, portinaio. 46994 A

PRESTASERVIZI brava tutto fare, attestati, offresi. XX Settembre 37, mezzanino. 46993 A

PRESTASERVIZI offresi tre volte alla settimana, mattina o pomeriggio. Romagna 26, pianoterra, Maria. 78597 A

PRESTASERVIZI brava cucina, offresi ore da combinarsi. Parini 2, latteria. 46984 A

PRESTASERVIZI brava, onesta, offresi. Via Battisti 33 porta 8. 46982 A

RAGAZZA principiante, capace tutti lavori, offresi stabile. Via Solitario 19, primo, presso Zanier. 78590 A

RAGAZZA pratica lavori di casa offresi. Via Carducci 12. 78587 A

RAGAZZA friulana 20-enne, capace tutti lavori, offresi. Madonnina 11-I. 78557 A

RAGAZZA 16-enne offresi lavori casa. Rivolgersi via Apiari 9, Roiano. 46960 A

RAGAZZA offresi per tutti lavori. Via S. Marco 20, latteria. 78540 A

RAGAZZA pratica tutti lavori, altra principiante, offronsi. Battisti 13-I. 26502 A

RAGAZZA prestaservizi tutto giorno, brava, capace cucinare, tutti lavori. Via Udine 13, trattoria. 78606 A

RAGAZZA 17-enne principiante, onesta, miti pretese, offresi. Torrebianca n. 20. 78605 A

RAGAZZA friulana tutto fare. Via Slataper 2, portiere. 78595 A

RAGAZZA offresi, capace tutti lavori. Scussa 5, portineria. 46962 A

RAGAZZE due offronsi servizio, bravissime per lavori casa. Via Filzi 11, carbonaio. 78569 A

RAGAZZE due capacissime cucinare, attestati recenti, principianti amorose bambini, offronsi. XX Settembre 12. 46990 A

RAGAZZETTA giovane, onesta, senza pretese, offresi. Carducci 28, portinaia. 46991 A

Richieste personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. CAMERIERE, domestiche, direttrici, governanti, ragazze, prestaservizi cercansi. Cavana 13-III, Stefanelli. 78591 B

A. CUOCA, cameriera per Tripoli, domestiche diverse per Roma, Genova, Bari, Napoli, Bengasi, cercansi, paghe 120-250. Torrebianca 24. 78607 B

CAMERIERA fina sappia cucinare bene cercasi per dopopranzo. Indirizzo Piccolo. 46980 B

DOMESTICA tutto fare, attestati, cercano due persone. Lazzaro 11-I, dalle 14-16. 26483 B

PRESTASERVIZI cercasi ore da combinarsi. Indirizzo Piccolo. 78596 B

PRESTASERVIZI cercasi, piccola famiglia. Presentarsi dalle 15-16. Roiano via Apiari 17-I, Bolle. 78581 B

RAGAZZA cercasi, bene cucinare, tutti lavori, con attestati, cercasi. Rivolgersi portinaia Ugo Polonio 5. 78583 B

RAGAZZA capacissima tutto fare cercasi. Tritta, Ugo Foscolo 22-I. 78604 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

EX-CARABINIERE offresi fattorino ed altri lavori leggeri, mitissime pretese. Cassetta 26367 C, Unione Pubblicità.

GIOVANE bella presenza occuperebbe posto di fiducia, con cauzione. Madonna Mare 6, trattoria. 78575 C

LICENZIATO medie inferiori, buone cognizioni contabilità, corrispondenza, dattilografia e stenografia, offresi. Pretese mitissime. Franchi, Boccaccio 3. 78586 C

PERSONA anziana, distinta, occuperebbesi quale compagnia, aiuto leggero. Indirizzo Piccolo. 78602 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CC

A. BORSETTE, valigie, bauli, riparansi, tingonsi. Pozzo del Mare, «Al Viaggiatore». 26498 CC

A. CALZE rammagliature perfette, eseguisce in giornata soltanto De Rosa, Muratti 3. 62 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 62 CC

ABITI, cappotti, soprabiti uomo elegantissimi confezione-fodere 110. Rivoltature, riparazioni prezzi modici. Madonnina 17, sartoria. 26503 CC

CAPPELLI riformansi a prezzi modici. Via Solitario, angolo corso Garibaldi, negozio. 78555 CC

MATERASSAIO esatto, materassi 9, suste 15. Pasini, via Bramante 13. 46976 CC

SARTA bravissima confeziona subito mantelli, tailleurs, taglio perfettissimo 40, vestiti massimo buon gusto 25. Zovenzoni 5, primo. 26499 CC

SARTA praticissima mantelli tailleurs, pure riparazioni, offresi giornata. Indirizzo Piccolo. 26500 CC

Offerte d'impiego e di lavoro

cent. 30 la parola. Min. L. 3.— D

APPRENDISTE pratiche ribattere, buona retribuzione, assume Genel, piazza Sansovino 1. 46978 D

IMPIEGATO pratico spedizioni, perfetta conoscenza tedesco, cerca casa spedizioni. Referenze. Offerte: Cassetta 26470 D, Unione Pubblicità. 26470 D

LAVORANTE calzolaio da uomo cercasi. Esposito, S. Nicolò 24. 78593 D

LAVORANTE sarta uomo cercasi. Via Geppa 16. 26485 D

MEZZA lavorante sarta uomo capace occhielli, cercasi. Indirizzo Piccolo. 78571 D

MEZZA lavorante e garzona sarta uomo cercansi. Indirizzo Piccolo. 46989 D

MEZZE lavoranti sarte uomo capacissime, presentarsi Zudecche 2-I, Silberdreger. 78598 D

MEZZO e mezza lavorante sarto uomo cercansi. Viale XX Settembre 21-III. 26497 D

MODISTA lavorante, mezza lavorante, capaci, cercansi prontamente. Giorgi, Spiridione 1-II. 46971 D

PRATICANTE cerca primaria ditta. Condizioni assolute: cittadinanza italiana e perfetta conoscenza tedesco. Indicare età e studi compiuti. Offerte: Cassetta 26473 D, Unione Pubblicità.

RAGAZZA mezza fattorina cercasi. Via Battisti 17, pasticceria. 46966 D

RAGAZZE apprendiste camiciaie cercansi. Via S. Maurizio 14-I. 78585 D

RAGAZZO pratico commestibili cercasi. Viale XX Settembre 11. 78580 D

RAGAZZO portapane cercasi. Via Palestrina 4 46983 D

14-17-ENNE volonterosa, praticante ufficio, cercasi. Imbriani 12, Riscaldamenti. 78563 D

Offerte di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. MOBILIATA bella, stufa, affittasi giorni. Valdirivo 16-II. 46988 F

A. CAMERA bellissima ingresso libero, pensione, prezzo economico. Corso Vitt. Em. 21, secondo. 78575 F

A. INGRESSO scale, elegantissima, affittasi. Cadorna 5-I (vicino Savoia). 5624 F

BELLISSIMA affittasi, preferibilmente due amici, anche persona sola. Viale Regina Elena 11, Fabbrini. 46967 F

CAMERA mobiliata presso persona sola. D'Azeglio 2-I, porta 6. 46961 F

CAMERA mobiliata bella, ingresso scale, libera, indipendente. XX Settembre 25 porta 5. 78578 F

CENTRALISSIMA mobiliata, pulizia, affittasi signore stabile. Valdirivo 14, portinaia. 78599 F

MOBILIATA affittasi persona distinta. Battisti 33, portineria. 8424 F

MOBILIATA bellissima, dirimpetto il Tribunale, riscaldamento centrale, bagno, ascensore, affittasi a persona distintissima. Indirizzo Piccolo. 78565 F

MOBILIATA grande, bella pulitissima, cura vestiario, biancheria, affittasi distinto statale. Mazzini 11-I, sinistra. 46964 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

A. A. A. A. A. A. A. A. SCUOLA Enenkel, Corso Garibaldi 34 (dirimpetto via Madonnina), telef. 88-00. Corsi diurni, serali, regolari, accelerati, preparazione intensiva. Corso speciale ammissione corso superiore Magistrale, Istituto Tecnico superiore, Liceo scientifico, licenza avviamento commerciale, conseguimento diploma maestro elementare, maestra asilo, diploma ragioniere, geometra. Maturità scientifica. Ricupero anni perduti. Francese, inglese, tedesco, spagnolo. Pianoforte, canto, stenografia, contabilità, corrispondenza commerciale nelle varie lingue. Corso pittura. Doposcuola accuratissimo. Corsi speciali latino. Corso accuratissimo preparatorio esami ammissione prima ginnasio, tecnica. Convitto, semiconvitto allievi Provincia. Serietà! Successi continuati dal 1919. Sedici insegnanti delle Regie Scuole e specializzati. Corso Garibaldi 34 (dirimpetto via Madonnina). Scuola Enenkel. 26490 G

A. A. A. A. ISTITUTI Riuniti «Galileo Galilei», Scuole preparatorie esami di Stato prof. Vouch (Battisti 10, telefono 40-76). 26496 G

A. A. BALLARE imparerete prestissimo rivolgendovi primaria Scuola Tisminiezky, Corso Vitt. Em. 45. 26501 G

A. BALLARE imparerete prestissimo rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 46838 G

A. INGLESE, tedesco, francese, stenografia italiana. Metodo speciale accelerato. Corsi economici lire 15 mensili. Via Rossini 14 (angolo via Roma). 26363 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 46963 G

DIPLOMA ragioniere. Diploma geometra. Primo biennio Istituto Tecnico. Licenza Istituto Tecnico inferiore. Programmi ministeriali. Professori specializzati. Scuola Manzoni, Torrebianca n. 25. 78039 G

FRANCESE signorina distinta impartisce lezioni (madrelingua). Cassetta 26469 G, Unione Pubblicità. 26469 G

PIANOFORTE insegna diplomata. Miti pretese. Via S. Francesco 30, porta 12. 78579 G

PROFESSORE regio insegna latino, greco, tedesco, francese tutte scuole medie, prepara esami maturità. Condizioni modicissime. 17-19 Crispi 53, IV, sinistra. 279 G

SIGNORINA distinta famiglia per aiuto studi bambini scuole elementari e pianoforte, offresi. Cassetta 26471 G, Unione Pubblicità. 26471 G

SIGNORINA giovane, colta, madrelingua francese, cerco per conversazione un'ora bisettimanale. Cassetta 26474 G, Unione Pubblicità. 26474 G

SIGNORINA offresi per lezioni e conversazione francese e tedesca. Cassetta 26472 G, Unione Pubblicità. 26472 G

SIGNORINA, buone cognizioni latino, cercasi per due ragazzi. Cassetta 12740 G. Unione Pubblicità. 12740 G

SIGNORINA istruire bambina V elementare piano passeggio cercasi. Scrivere indicando pretese, referenze: Cassetta 26481 G, Unione Pubblicità. 26481 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Min. L. 3.— H

ANELLO oro pietra comune smarrito. Trattandosi memoria, mancia portandolo Boccaccio 1-12 A. 46969 H

CALZE seta donna smarrite Gatteri-Rossetti. Portare via Rossetti 8, latteria. 46977 H

PORTAFOGLIO smarrito. Onesto rinvenitore pregato inviare documenti: Magris, Vasari 11, porta 14, trattenendosi danaro. 78608 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18. Via Mazzini 15, telefono 77-17 243 I

APPARTAMENTI 3-4 stanze, stabili nuovi, vista mare, massimo conforto, affittansi subito via Ascoli 5, piazza Carlo Alberto. 78447 I

APPARTAMENTI 2 stanze, conforto, Revere 2, Gozzi 3, Denza, 8, Bellinzona 4, Sonnino 7, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 25081 I

APPARTAMENTI 3 camere, camerino, camerino bagno, cucina, termosifone, affittansi. Gatteri 46. Telefono 58-27. 46972 I

APPARTAMENTO 2 camere, camerino, camerino bagno, cucina, riscaldamento autonomo e ascensore, in casa signorile via Commerciale 30, affittasi prontamente. Rivolgersi: Amministrazione de Puppi, Carducci 27, telefono 75-29. 46841 I

LOCALE ad uso ufficio o negozio affittasi. Via Cassa Risparmio 11. 46975 I

LOCALI primo piano casa signorile, posizione ottima Gorizia, avviati come ambulatorio dentistico e adatti altro studio professionale, affittansi. Busetti, Sampietro, Gorizia. 26247 I

MAGAZZINO uso negozio, vasto, affittasi prontamente. S. Nicolò 10, rivolgersi portinaia. 78462 I

QUARTIERE 4 stanze, accessori, affittasi. Via Ginnastica 16. 46973 I

QUARTIERI 3 stanze accessori affittansi. Via Coroneo 29. 46974 I

QUARTIERI camera cucina, due camere cucina, disponibili. Crispi 3-I. 26486 I

VILLINO 7 stanze, bagno installato, termosifone, garage, giardino, linea tranviaria, affittasi. Indirizzo Piccolo. 46845 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L

QUARTIERE possibilmente camera cucina, cercano coniugi soli. Offerte prezzo: Cassetta 26494 L, Unione Pubblicità. 26494 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

A. LAMIERE travate tubi lame cantonali pompe motori elettrici pulegge ringhiere ed altro materiale d'occasione vendonsi nel magazzino di Campo Marzio 6. 46599 M

CANE danese bellissimo esemplare, cedesi. Rivolgersi Gorizia, via Morelli 8, piano secondo. 00033 M

CAPPOTTI uomo statura media, cappotto donna statura bassa, vendonsi. Vasari 19, portineria. 78609 M

CAPPOTTI ragazzo, signorina, stivali uomo, sci, vendonsi. S. Francesco 16-IV. 78582 M

CAPPOTTO uomo, nero, vendesi. Piccardi 24 A, porta 4. 46968 M

CAPPOTTO nuovo uomo vendesi occasione. Raffineria 4 porta 10. 78611 M

DISCHI opere canzonette ballabili vendo lire 2 ciascuno. S. Lazzaro 17. 26493 M

IMPERMEABILE signora splendido, seminuovo, vendesi, irrisorio. Mazzini 3, primo sinistra. 26504 M

MACCHINA cucire rientrante, 2 suste seminuove, vendo. Nobile 6-IV, sinistra. 78558 M

MACCHINE Necchi speciali cucito ricamo rammendo, rate lire 1 al giorno; altre Singer occasione. Natale, Battisti 12. 26487 M

PELLICCIA trequarti pance rot-mousque e pelliccia cavallino nero vendonsi occasione. Gallina 4. 26484 M

PELLICCIA uomo gatto russo collare astrakan vendesi. Lazzaretto 3-IV. 5623 M

RADIO recente, di marca, vendesi lire 330. Settefontane 4-II. 46992 M

RADIO perfetta, urgentemente vendo. Roma 20-III, scala cortile, Chiusaroli. 78584 M

RADIO Phonola, corte medie lunghe, come nuova, vendesi 480. Indirizzo Piccolo. 78588 M

SCANSIE, scaffali uso negozio, con scala scorrevole, vendonsi occasione. Via Brunner 14. 46986 M

STATUA marmo bellissima vendesi. Indirizzo Piccolo. 78566 M

STUFA ghisa a carbone, impermeabile, vendonsi occasione. Rosetti 16, porta 12. 02147 M

STUFA ghisa grande, adatta locale, buonissima. Crispi 56-II, sinistra. 78610 M

STUFA marca «Premier», grande; bigliardino buche, stecca, vendonsi. Caffè Secession. 78601 M

STUFE alcune maiolica, ferro, usate, occasione vendonsi. Via Tesa 3, pianoterra. 78555 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

FAINA e pelli o giacca persiano acquisto. Indirizzo Piccolo. 26503 N

GRAMMOFONI occasione e dischi usati compero. S. Lazzaro 17. 26492 N

MACCHINA da scrivere usata, in ottimo stato, acquistasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 78600 N

SPARHERD, stufe, vasche, scaldabagni vecchi, macchine demolire, metalli, ferro, stracci, carta, bottiglie, ordigni, oggetti, acquistansi occasione. Via Udine 13, Micheli. 26287 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— NN

A. ACQUISTANDO Mobili «Tergeste» risparmiate denaro. Via Crispi 39. Persuadetevi! 78567 NN

A. APPROFITTATE ribassi incredibili mobili garantiti. Türk, Battisti 12. 26440 NN

CUCINA signorile, camera bianca una persona, salotto, argentiera finissima 500, letto mogano, occasione. Raffineria 2, sinistra. 26488 NN

CUCINE 360, matrimoniali 950, salotti 450, materassi lanetta 75, esclusivamente Tarabochia 6. 26491 NN

MATRIMONIALE tre porte lussuosa, pranzo, vendonsi. Corso Garibaldi 8, quarto. 26495 NN

MATRIMONIALE bellissima, chiara, euste, vendesi occasione. Corso Vitt. Em. 21, secondo. 78574 NN

PIANINO tedesco ottimo vendesi. Coroneo 3-I, sinistra. 26489 NN

STANZA ... matrimoniale vendesi. Piazza Borsa 1, De Stefani. Dalle 9-13. 78572 NN

TAVOLO, armadietto, usati, per sartoria, cercansi. S. Nicolò 36, rivendita tabacchi. 46981 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— O

A.A.A.A.A. ORO, argento, diamanti, brillanti, dentiere oro, compero prezzi massimi. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 116 O

A. A. A. A. ORO, argento, brillanti, dentiere compero pagando prezzi massimi. Disimpegno polizze Monte. Via Mazzini 40, Oreficeria Stermin. 63 O

ORO acquisto, disimpegno polizze, prezzi eccezionali. Signoretto, Corso Vitt. Em. 2. 2134 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.

cent. 30 la parola. Min. L. 3.— P

PIAZZISTA cercasi. Officina macchine da scrivere Mazza, via Coroneo 29. 78560 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sport vari

cent. 60 la parola Min. L. 6.— Q

AUTO usata Fiat 521, quattro posti, guida interna, buone condizioni funzionamento, cercasi. Rivolgersi Foro Ulpiano 1-I, porta 168. 78592 Q

MOTO Guzzi con carrozzino. Crispi 38, Tonini. 78561 Q

509 berlina Weiman perfetta, bollata, vendesi occasione. Caffè Adua, XX Settembre. 78589 Q

Capitali - Società - Cess. aziende

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— R

ALBERGO Stazione Codroipo affittasi motivi salute, bar ristorante, 12 camere acqua corrente. Scrivere direttamente. 46985 R

BOTTEGA barbiere vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 78564 R

BOTTEGHINO centro, grande lavoro, vendesi. Indirizzo Piccolo. 46987 R

NEGOZIO barbiere vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 78562 R

NEGOZIO calzature senza merce, vendo lire 7500. Buona posizione; spese giornaliere lire 6. Cassetta 26475 R, Unione Pubblicità. 26475 R

PER sviluppo industria interesse nazionale cercasi intervento capitale centomila. Cassetta 26482 R, Unione Pubblicità. 26482 R

RILEVEREI oppure mi associerei rivendita tabacchi. Cassetta 26479 R, Unione Pubblicità. 26479 R

TITOLI mercato ristretto compravendita. Banco Vacchi Suzzi, Spiridione 6, cambiovalute. 78594 R

UNICA industria nazionale cerca socio capitalista. Offerte: Cassetta 26478 R, Unione Pubblicità. 26478 R

Acquisti e vend. case e terreni

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— S

TERRENO 30 pertiche cintato coltivo-fabbricabile, paese vicino Milano autostrada-ferrovia, dispongo; valore 60 mila; cambierei con appartamento centrale modernissimo Trieste. Cassetta 26338 S, Unione Pubblicità. 26338 S

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Min. L. 7.— U

35-ENNE desidera conoscere signorina scopo matrimonio. Trattasi con genitori o parenti. Cassetta 26480 U, Unione Pubblicità. 26480 U

60-ENNE distinto, sano, robusto, sposerebbe ricca signora. Cassetta 26467 U, Unione Pubblicità. 26467 U

Diversi

cent. 70 la parola. Min. L. 7.— V

A rate vestiario, stoffe, calzature, telerie, ecc. ecc. Zitelmann, piazza San Giovanni 3. Chiedete foglietto informativo. 24871 V

BRILLANTI montature modernissime, bracciali oro, orologi marca, ribassi 30-50%. Oreficeria Buda, Corso Garibaldi 35. 25461 V

IMPERMEABILI lire 50 in poi, anche su misura. Riparazioni. Giacche pelle. Valdirivo 11. 46979 V

Dopo lunghe sofferenze, si spense serenamente, lunedì sera

ANNIBALE SKERL

A tumulazione avvenuta, dànno il triste annuncio la madre **FRANCESCA**, i fratelli **BORIS** e **DANILO** e la fidanzata **MIRA FURLANI**, unitamente agli altri congiunti.

Trieste (via Bellinzona n. 5), 8 ottobre 1936-XIV.

Il presente serve da partecipazione diretta

Prem. Nuova Impr., via della Zonta 5

All'alba del 5 ottobre XIV, ha reso improvvisamente a Dio la Sua bella anima di sposa e madre esemplare, munita di tutti i conforti religiosi

Elvira Pirini ved. Podner

Ne dànno, a tumulazione avvenuta, il triste annunzio — desolati e memori — le figlie **EDVIGE, LIDIA** e **CARLA**; i generi **UGO MILELLI, MATTIA NASSIMBENI** e **STENO GANDINI**, con i **NIPOTI** tutti.

ISCHIROGENO
RICOSTITUENTE MONDIALE PER ADULTI E PER BAMBINI
a base di fosforo, ferro, calcio, chinina con stricnina ★ senza stricnina
NON CONTIENE ZUCCHERO e perciò viene usato anche dai diabetici
DOSE GIORNALIERA
Per bambini: da uno a due cucchiaini
Per adulti: da uno a due cucchiai.
Si vende in tutte le farmacie a L. 10,60 la bott. normale e L. 45,10 la bott. grande.
Si spedisce gratis l'opuscolo contenente giudizi dei più illustri Clinici sull'ISCHIROGENO, quali nessun'altra specialità medicinale possiede.
Indirizzare le richieste all'inventore Grand'Uff. O. BATTISTA Napoli

Imminente al Nazionale

IMPERMEABILI
per uomo e signora, da Lire 100 in più
FISCHBEIN - TRIESTE: Viale XX Sett. N. 1
MILANO - TORINO

Oggi al Rossetti
UN FILM D'ORO «COLUMBIA - EIA»:
Voglio essere amata!
La più bella favola d'amore vissuta dalla più bella fata del cinema:
Claudette Colbert
Sulla scena:
la **Compagnia di ANGELO CECCHELIN**
con la brilante rivista
LA FESTA DEL VIN

SOPRABITI
Confezione finissima, da Lire 195 in più
FISCHBEIN - TRIESTE: Viale XX Sett. N. 1
MILANO - TORINO

47

Augusto de Angelis

L'impermeabile rosso

Il russo era già vestito. Aveva spinto la poltrona verso la finestra aperta e vi si era seduto. Col capo sulla spalliera, le braccia abbandonate lungo la persona, guardava il cielo.

Sul letto c'era la valigetta gialla, chiusa. Anche lui voleva partire!

De Vincenzi gli si avvicinò.

— Oggi torneremo in Italia, Kiergine.

Si voltò a fissarlo con lo sguardo limpido. Gli occhi avevan ripreso quel loro fulgore duro di gemma azzurrina. Sul volto non recava traccia del troppo «whisky» assorbito.

— Lo immaginavo. — disse — Vi avevo detto di non venire a Nizza!...

La voce, pur sempre eguale, incolore, aveva più forte l'accento consueto di una rassegnazione preparata a tutto, che nulla può scuotere e sconvolgere. Anche quella sua frase non suonava rimprovero.

E viveva da quattro anni, forse, con la donna che amava, «senza toccarla!»

E voleva sposarla. E quando ella spariva — o gliel'avevano uccisa? — lui, per primo movimento, fuggiva verso Milano e poi assisteva all'incalzar furibondo degli avvenimenti, ubriacandosi per tutta consolazione!

— Kiergine, vi ho detto che entro otto giorni voglio arrivare in fondo a tutto quel che è accaduto a San Remo. Voglio chiudere l'inchiesta. Anche a Nizza essa ha proceduto. Oggi io so chi sia Paulette Garat...

Il russo levò verso di lui gli occhi, che aveva abbassati.

— Perchè è la figlia di un tenutario di bisca?...

— Quali amanti ha avuti, prima d'incontrar voi, Kiergine? Io conosco il nome di quegli amanti...

Alzò le spalle.

— Il passato... — mormorò.

— Voi perchè siete tornato nella Russia dei Soviety?

— Anche questo è il passato!

— No! Questo è il presente, se voi viaggiate con un passaporto regolare dei Soviety, che altrimenti non avreste avuto.

— Sono russo...

— Quali risorse di denaro avete per vivere?

— La «roulette» e il «baccarat»...

De Vincenzi lo fissava. Non s'era proposto di stringerlo con un interrogatorio proprio in quel momento. Sentiva che da esso non avrebbe ricavato nulla. Ma aveva cominciato...

— Sotto la guida di Kauffmann?

Kiergine ebbe un fremito.

— E' vero che partiremo tra poco, commissario?

Il «tedesco» costituiva, dunque, per lui la vera minaccia? Era per Kauffmann che non avrebbe voluto seguirlo a Nizza?

— Lo sapete, Kiergine, che i gendarmi hanno ucciso Kauffmann?

Sbarrò gli occhi. Fu preso da un fremito, che cercò vincere, stringendo i denti e i pugni.

Dopo qualche istante, chiese: — E' vero?

— E' vero.

Si passò la mano sulla fronte, con un movimento stanco. Quella notizia gli aveva portato forse la liberazione ed egli si doveva sentir stremato, come quando si vede di colpo che l'avversario è abbattuto e che si può cessare dalla lotta. Allora, si manifesta il collasso.

Poi un'idea improvvisa l'assalì, che sembrò frustarlo.

— Ma se lui è morto!...

— Ebbene?...

De Vincenzi attendeva finalmente la rivelazione.

— Ma se lui è morto... — ripetè — Paulette...

— Che volete dire?

Ebbe un atto di decisione.

— Commissario! Bisogna ritrovare Paulette!

Gli occhi gli brillavano, duri, freddi. Fu la prima volta che De Vincenzi lo vide animato da un'energia positiva, da una volontà di azione. Fino allora tutta la sua energia aveva consistito nella resistenza inerte.

— E voi credete che sia stato Kauffmann a farla scomparire?

Eluse la domanda, ripetendo per la terza volta:

— E lui è morto!

Guardava il vuoto davanti a sè. Ancora ebbe quel movimento della mano sulla fronte, ma più deciso, più rapido, come se volesse liberarsi dalle ultime nebbie che l'ottenebravano. Il morto doveva esser più che mai vivo per lui, in quel momento.

Andò alla finestra e guardò il cielo.

De Vincenzi lo lasciò fare. Aspettava. Sentiva che l'uomo era allo stremo della sua forza di dominio. Ancora un istante e sarebbe scoppiato in lacrime. Vedeva le sue spalle sussultare. L'impeto dei singhiozzi doveva premergli alla gola, irrefrenabile. Era andato apposta alla finestra: per nascondere la commozione.

Invece, riuscì ancora a dominarsi. Fu una specie di miracolo.

Si volse e apparve calmo. Fissò De Vincenzi.

— Dovreste lasciarmi libero per un giorno! Vi dò la mia parola d'onore che fra ventiquattr'ore tornerò.

Che cosa voleva fare? Conosceva davvero il luogo dove poter ritrovare la donna? Fino a quel momento si era astenuto dal cercarvela, perchè «terrorizzato» da Kauffmann? Dopo tutto, sarebbe stato un mezzo... Ma lui non avrebbe arrischiato troppo? Non aveva con sè neppure Cruni, per farlo seguire di nascosto. Avrebbe dovuto seguirlo lui...

— Dovete credere alla mia parola d'onore!

Guardò attorno per la stanza, ma subito distolse lo sguardo dalle pareti.

— Se qui ci fossero le icone, vi giurerei sulle Sacre Immagini di tornare... Allora «dovreste» credermi.

— E voi siete sicuro di poter ritrovare Paulette Garat?

— Non so... lo credo...

— Ma perchè Kauffmann l'avrebbe fatta scomparire?...

— Non chiedetemelo!... Non chiedetemi nulla! Abbiate soltanto fiducia in me...

— Come potrei aver fiducia, Ivan Kiergine? Voi dimenticate che c'è anche il cadavere di Eduard Letang... Chi era Letang?...

— Ah!

Si prese la testa fra le mani con un movimento disperato. Fece qualche passo. Cadde a sedere sulla poltrona. Appariva di nuovo accasciato. Non chiedeva più nulla. Doveva sentirsi stretto ancora da mille lacci.

— Ebbene, vi lascio libero di andare dove volete, Kiergine! Debbo attendere il vostro ritorno a Nizza?

Arrischiava grosso. Non aveva ancora un piano. Non avrebbe saputo come riprenderlo, se gli fosse sfuggito. Eppure aveva parlato e non se ne pentiva. Che cos'altro poteva fare?

Il russo sollevò lo sguardo. Un gran bagliore di speranza vi ardeva.

— Grazie!... — disse. — Ma io debbo pasare la frontiera. Vi ho chiesto un giorno. Non basterebbe!... Dovreste accompagnarmi fino a Strasburgo... Là mi attendereste... A meno che..

— Niente! Vi accompagno..

De Vincenzi era febbrile. Sentiva che appena a Milano avrebbe dovuto dare le dimissioni. E ancora non era il peggio che potesse accadergli. Ma tant'è! Ormai s'era impegnato. E poi non poteva far nulla di diverso. Soltanto, avrebbe giocata la partita a modo suo, sino alla fine.

— Vi farò avvertire in tempo per il treno... Non mi ringraziate. Non lo faccio per voi!... E neppure per Paulette Delfosse!...

E uscì senza voltarsi, perchè se avesse guardato ancora il volto di Kiergine e lo avesse veduto illuminato di gioia, lo avrebbe schiaffeggiato.

C'era un treno per Parigi alle undici e venti. Avrebbero preso quello. Non potevano essere a Strasburgo che nel pomeriggio del giorno dopo. E poi Kiergine gli aveva chiesto ventiquattr'ore... Quando avrebbero potuto tornare a Milano? a Milano o a San Remo?

Otto giorni! «Entro otto giorni voglio arrivare in fondo alla verità»! Ne erano passati quattro di quegli otto e altri tre ne occorrevano, ad andare bene, prima di poter tornare in Italia!

— Il conto! E le valige subito alla stazione. Avvertite il mio compagno e fatelo scendere.

Andò al telefono. Era indeciso se telefonare o meno a San Remo. Per un momento pensò di far partire Cruni per Strasburgo. Troppo complicato! Il brigadiere non doveva avere neppure i denari pel viaggio...

Chiamò il Commissariato di via Gioffredo.

— Il signor Loret!... Sì, sono io... Nulla! Non è accaduto nulla... Parto tra venti minuti... Naturalmente! Non c'è nessun treno per Ventimiglia; ma io non vado in Italia... A Parigi e poi a Strasburgo... Se io stesso lo sapessi ve lo direi, amico mio! Ma non lo so... E' un tentativo, che per ora non ha alcun senso!... Come dite?... La salma a Nizza? Benissimo!... Forse, ci rivedremo. Forse, avrò molto bisogno di voi, ancora. Intanto, vi ringrazio... Prezioso! Mi avete dato un aiuto prezioso... Sentite! Se volete, avvertite Strasburgo, che, nel caso, mi aiutino... Grazie! A rivederci! *(Continua)*

Propr. letteraria - Riprodus. vietata